

Archivio Microfilm

Spettacolo in pista,
spettacolo in cielo.

30 Settembre
Galoppo
LANCIO
PARACADUTISTI
Ore 15



VINOVO
IPPODROMI DI TORINO

36 PAGINE, TUTTOSPETTACOLI

Sabato 29 Settembre 1979
Anno 111 - Numero 258

STAMPA SERA

LOTTO
Pagina 2

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)



Stanotte
all'una
spostare
la lancetta
dell'orologio
un'ora
indietro

Il governo stabilisce oggi l'entità degli sgravi fiscali **Fisco: lo sconto sulle tasse Come aumentano le pensioni**

Altro punto fermo: nessuna modifica per la scala mobile: «Non si tocca»

ROMA — Meno tasse per i lavoratori dipendenti, nessuna modifica della scala mobile: questi i risultati più importanti scaturiti dall'incontro di ieri tra governo e stato maggiore della Federazione Cgil-Cisl-Uil. Oggi si saprà l'entità dell'alleggerimento fiscale, che verrà decisa dal Consiglio dei ministri convocato per discutere e presentare al Parlamento la legge finanziaria e il bilancio dello Stato. Rimangono ancora in sospeso e da definire altri importanti problemi, come quelli relativi alle tariffe pubbliche, casa e pensioni.

DETRAZIONI

• Aumenteranno a partire dal 1980 per i lavoratori dipendenti e per i carichi familiari: l'entità verrà decisa oggi dal Consiglio dei ministri, che ieri ha riconosciuto il punto di vista dei sindacati sugli effetti negativi del rapporto tasse-inflazione. I sindacati hanno proposto il mantenimento della stessa quota esente (36 mila), l'aumento della detrazione per spese di produzione dalle attuali 84 mila lire a 195 mila; per gli oneri da 18 mila lire a 27 mila lire; per il coniuge a carico da 72 mila a 130 mila nonché altre 27 mila di oneri deducibili.

PENSIONI

• Fra Cgil, Cisl e Uil non c'è ancora intesa sulla riforma delle pensioni. Un accordo fra le tre Confederazioni dovrebbe essere trovato nell'incontro di lunedì. Il progetto Scotti prevede dal 1° gennaio 1980 un aumento delle pensioni «minime» dell'Inps che da 122.300 lire al mese passeranno a 143.100 lire, con un incremento del 17 per cento. La Federazione sindacale sta però studiando come aumentare ulteriormente tali «minimi» per difendere meglio il potere d'acquisto. Il leader della Cgil, Lama, ha lanciato una proposta. In sostanza vorrebbe ridurre l'ammontare complessivo delle liquidazioni di fine lavoro

per trasferire le somme risparmiate all'Inps al fine di adeguare le pensioni al costo della vita con la scala mobile trimestrale. La proposta di Lama non sembra però trovare molti consensi da parte delle altre Confederazioni.

TARIFFE

• Il governo vuole aumentare le tariffe elettriche del 15 per cento e rivedere la fascia sociale sui primi 1800 chilowattora di elettricità a prezzo scontato. I sindacati hanno ribadito ieri il loro dissenso per aumenti tariffari decisi unilateralmente e l'esigenza di difendere il sistema di fasce sociali che garantiscono il potere d'acquisto dei cittadini meno abbienti. Il problema è ancora sospeso e dovrebbe venire ridiscusso da governo e sindacati nella riunione del 9 ottobre.

SCALA MOBILE

• Non subirà modifiche. Lo Stato farà diminuire il costo del lavoro per le aziende assumendo a proprio carico parte dei contributi che esse sono tenute a versare, cioè con la fiscalizzazione degli oneri sociali equivalente al costo di sei-otto punti di contingenza.

CASA

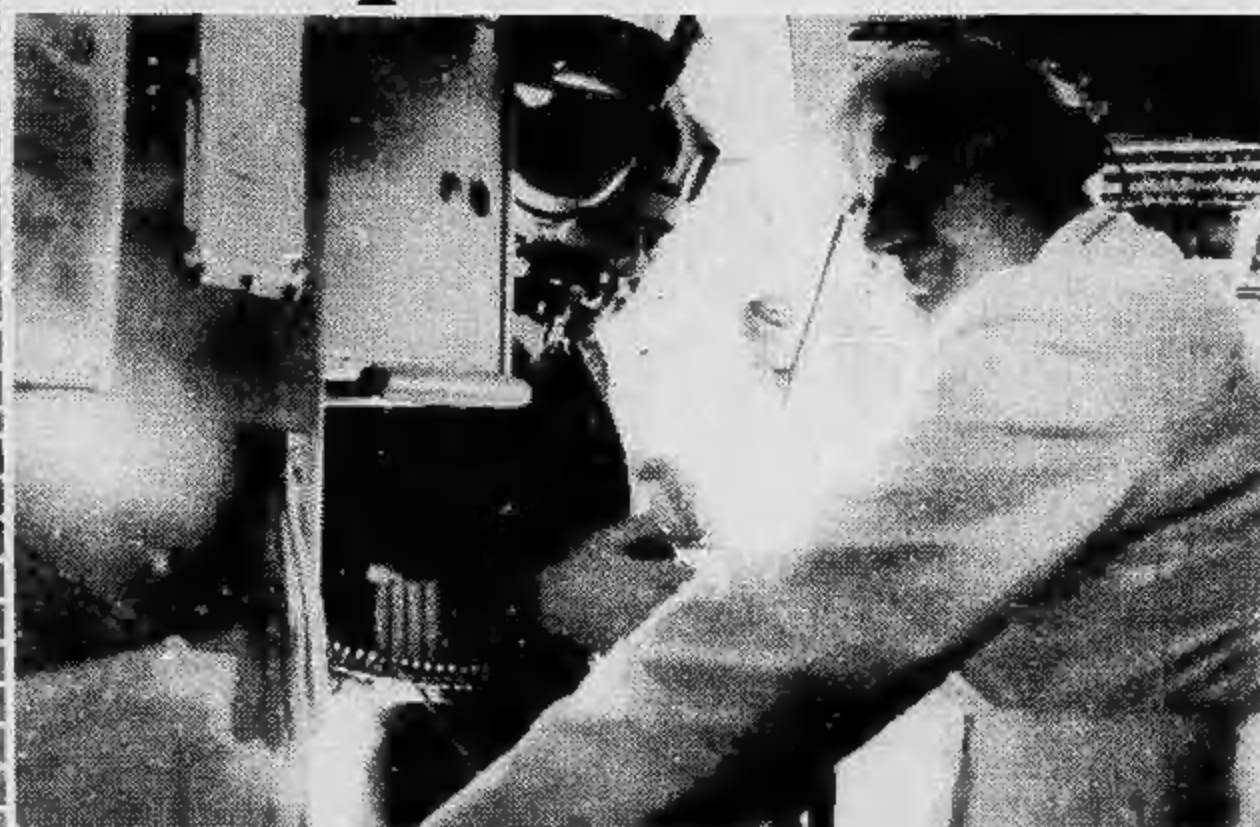
• E' «in fase di avanzata elaborazione» un piano di 2000 miliardi per costruire nuove case nelle grandi città dove il problema assume dimensioni drammatiche. Questi soldi, in parte derivanti dai fondi degli enti previdenziali e assicurativi, determineranno investimenti complessivi per circa 4 mila miliardi. Per quanto riguarda gli sfratti (quindici mila sono già esecutivi e altri 400 mila sono in arrivo) se ne riparerà nell'incontro governo-sindacati del 9 ottobre.

LAUDA ABBANDONA «Non ce la faccio più»



TUTTI I PARTICOLARI NELLO SPORT, A PAGINA 31

Accolto da una marea di folla Il Papa in Irlanda



IL SERVIZIO DEL NOSTRO INVIATO A PAGINA 3

Delitto passionale - Arrestato l'assassino

Deputato ucciso a Napoli

NAPOLI — Il deputato socialista Luigi Buccico è stato ucciso poco dopo le 10,30 con sette colpi di pistola nella piazza San Vitale di Fuorigrotta. Luigi Buccico, eletto deputato nell'ultima competizione elettorale, era segretario regionale della Campania del suo partito, consigliere comunale e giornalista della Rai.

Sembra che il delitto sia stato originato da motivi passionali. L'assassino dell'on. Buccico è Mario Pucci,

di 43 anni, da Portici, ed è stato arrestato sul posto. Dopo aver esploso sette colpi di pistola all'indirizzo del deputato socialista, si è seduto su una vicina panchina, dove è stato poi bloccato da una pattuglia.

Secondo le prime notizie, l'on. Buccico, che ieri aveva partecipato ad una manifestazione nel corso del Festival dell'Avanti!, si trovava stamane davanti al Bar Galano in viale Augusto, angolo piazza San Vitale. Ad un

certo momento il parlamentare è fuggito, inseguito da un uomo che impugnava una pistola. Lo sconosciuto, identificato successivamente per Mario Pucci, ha sparato colpendo in parti vitali il parlamentare, che si è accasciato sulla strada. Alla pattuglia della polizia che si trovava a passare per la zona, il presunto assassino ha consegnato l'arma dicendo: «Lo so che mi sono rovinato per tutta la vita, arrestatemi».

Il Papa in Irlanda protetto da eventuali «imprevisti»

Wojtyla (e 15 mila agenti) tra la folla che lo acclama

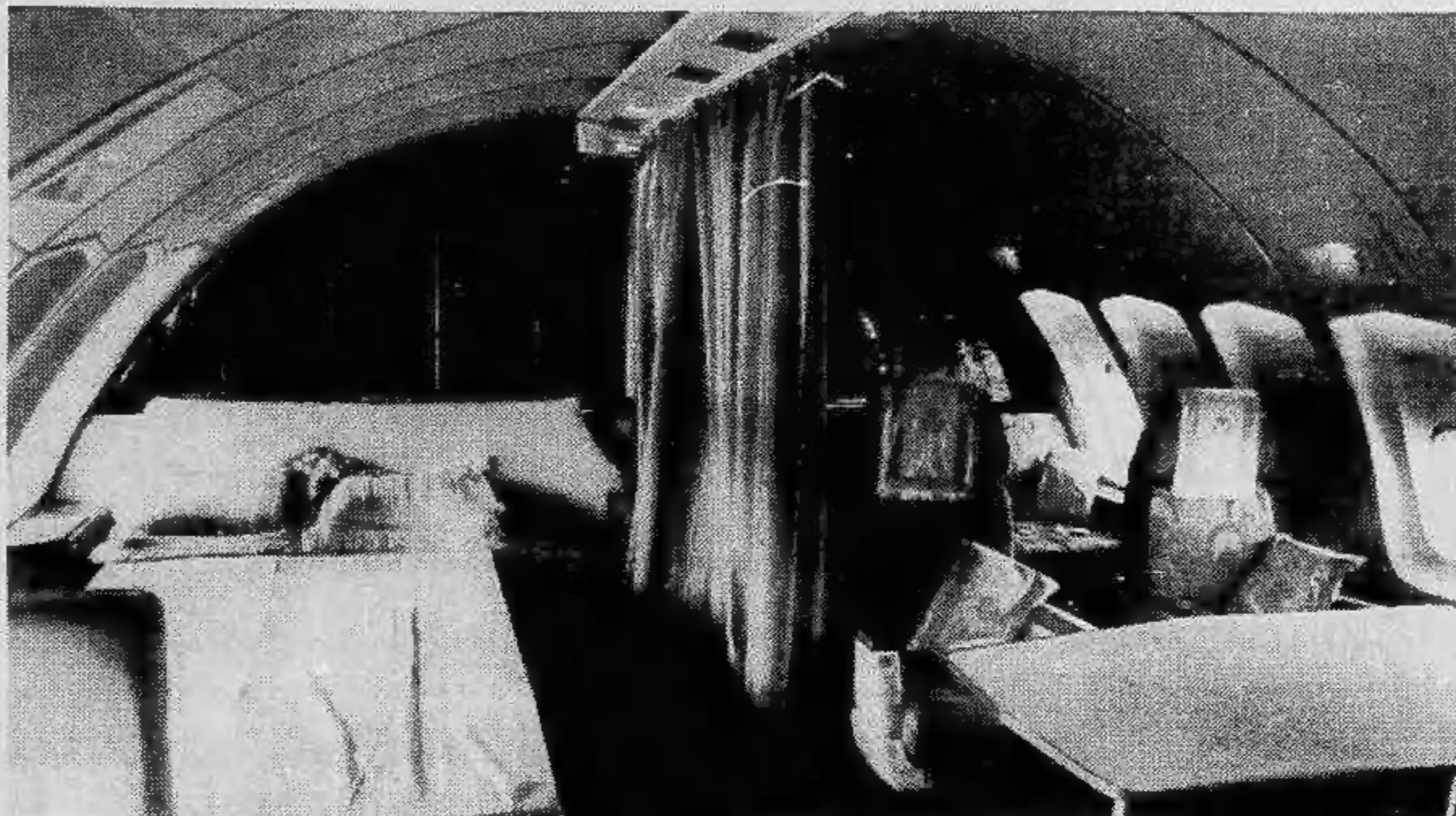
DAL NOSTRO INVIATO

DUBLINO — Il Papa è in Irlanda. Con un cielo che da due giorni si mantiene di un azzurro eccezionale per quest'isola, con un sole quasi da ferragosto, Dublino rastrellata da migliaia di militari, di agenti, di «sorveglianti volontari», bloccata in ogni punto strategico, lo ha accolto con un boato. Ieri, in una prova generale di quest'accoglienza, tutto è andato per il meglio, sin nei minimi particolari. «Vogliamo nel nostro piccolo superare, almeno per intensità e per calore, le grandiosità che senza dubbio preparano gli americani», ci ha detto un funzionario municipale.

Quando la radio ha annunciato che il jet bianco con a bordo Giovanni Paolo II stava per entrare nello spazio aereo irlandese, tutte le campane della capitale, come convenuto, hanno iniziato un concerto a distesa a cui si sono uniti subito sirene, clacson, trombe. In una simile sarabanda, per strada occorreva gridare per riuscire a farsi intendere.

Dal Phoenix Park, dove il Papa celebra la Messa dopo essersi trasferito in elicottero dalla sede della nunziatura, si è levato un tuono. Si calcola che due ore prima dell'arrivo del Pontefice vi fosse ammassato un milione e mezzo di persone. Il parco è sterminato ed è fra queste aiuole, a breve distanza dal palco preparato per il Papa, che il 6 maggio 1852 Lord Frederick Cavendish e il suo segretario Burke, giunti da Londra per trovare un accordo con Dublino, furono pugnalati da estremisti «invincibili», precursori dell'Ira, il che dimostra come qui la tragedia abbia radici tanto lontane: da quel crimine dell'altro secolo fino all'assassinio di Lord Mountbatten.

Nel parco, l'altare è predisposto quasi al centro, in modo che tutti possano vedere il Pontefice. La folla in attesa ha cominciato a cantare, poi a sventolare fazzoletti, ad applaudire, e alla fine è stato un solo immenso urlo. Mentre l'apparecchio



La «camera da letto» e lo studio allestiti per Papa Wojtyla sul Jumbo che porterà il pontefice a New York

papale si avvicinava a Dublino, cinque aeroplani da caccia tenevano libero «a qualunque costo» il corridoio aereo verso la capitale. I piloti avevano l'ordine di aprire il fuoco contro qualsiasi velivolo sospetto; un particolare avvertimento anche per i fotografi e per i curiosi che a bordo di aerei avessero voluto avvicinarsi troppo al jet del Papa.

Nel pomeriggio si prevede il viaggio sempre in elicottero di Giovanni Paolo II a Drogheda, vicino al confine con l'Irlanda del Nord, uno dei «punti caldi» segnati in rosso dal servizio di sicurezza nell'itinerario pontificio.

L'arrivo dalle contee del Nord di migliaia di pellegrini ha messo a dura prova l'apparato di emergenza. Le truppe britanniche al confi-

ne hanno costituito un vero e proprio muro attraverso il quale devono però poter transitare gli autobus che dall'Ulster e dalle altre contee raggiungono Drogheda, e i controlli richiedono tempo. Wojtyla è ospite dell'Irlanda e qualsiasi cosa potesse avvenire ricadrebbe, come responsabilità, sul governo di Dublino.

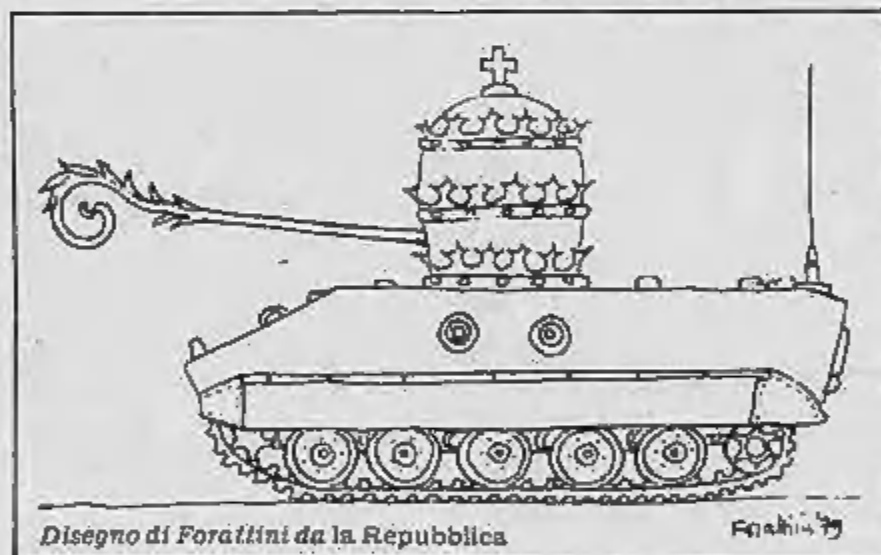
Il Papa non si sposterà dalla capitale se non in elicottero, accompagnato da piloti di grande bravura. Queste «farfalle d'acciaio», del tipo «Alouette», saranno affidate a Pat Donnelly, a Paul Fry, entrambi di Dublino, al capitano Frank Condon e ad altri due avieri, tutti con un gran numero di ore di volo al loro attivo.

Wojtyla-Pertini scambio di messaggi

ROMA — Papa Wojtyla ha inviato il seguente messaggio di saluto al presidente della Repubblica italiana, Sandro Pertini: «Nell'atto di lasciare l'amata terra d'Italia, mentre affido alla provvidenza divina l'esito di questo viaggio apostolico che mi porterà ad incontrare, oltre a nobili popolazioni di grandi tradizioni umane e cristiane, i rappresentanti degli Stati nella sede delle Nazioni Unite, desidero inviare a lei, signor Presidente, il mio saluto rispettoso e cordiale, che volentieri estendo all'intero popolo italiano sul quale invoco l'onnipotente protezione di Dio, che ne avvalorerà i propositi di operoso civile progresso nella solidarietà e nella pace».

Altri telegrammi di saluto sono stati inviati dal Papa al presidente della Confederazione svizzera, Hans Huerlimann, e al presidente della Repubblica francese, Valéry Giscard d'Estaing, mentre l'aereo papale sorvolava la Svizzera e la Francia.

Il presidente della Repubblica, Pertini, rispondendo con un messaggio all'indirizzo di saluto rivoltogli dal Papa, si è così espresso: «Nel momento in cui Vostra Santità lascia il suolo italiano per un lungo viaggio che lo porterà in terra di Irlanda, alle Nazioni Unite e negli Stati Uniti d'America, desidero ringraziarla per il cortese messaggio che ha voluto inviarmi ed esprimere, interprete anche dei sentimenti del popolo italiano, ogni fervido augurio per la missione, ricca di significato pastorale ed umano, che attende la Santità Vostra».



Disegno di Forattini da la Repubblica

«Hostess» brave, non sexy



Le hostess dell'aereo papale. Sono bravissime ma non sexy (Telefoto da Dublino)

«cattolica»: dopo la Messa al Phoenix Park, hanno organizzato a sorpresa una «funzione ecumenica» nella loro cattedrale di San Patrizio, con il dichiarato proposito di unire le loro preghiere a quelle di Papa Wojtyla. La voce che il Papa parteciperà con gioia a questo rito è ricorrente ma non trova conferma. Occorrerà attendere questa sera e tenere conto degli impegni fissati da un programma che non ammette deroghe poiché è strettamente legato al piano di sicurezza.

Prima della partenza per gli Stati Uniti, il jet con lo stemma pontificio subirà almeno sette controlli da parte di un personale specializzato in tutti i trucchi che un pur abile terrorista potrebbe escogitare. Abbiamo domandato a un responsabile dei servizi di sicurezza quali probabilità vi siano per un «imprevisto» (la parola «attentato» in queste ore è davvero impronunciabile). La risposta è stata: «Tenuto conto delle circostanze, degli spostamenti in programma e della folla in movimento, direi di considerare un due per cento di pericolo, ma sono fiducioso».

Renzo Rossotti

CASA D'ASTE

"VILLA RIVETTI"

AVVISO DI VENDITA ALL'INCANTO

ASTA

di un'importante collezione di mobili ed oggetti di antiquariato di provenienza ereditaria.

Sono compresi:

- ★ MOBILI di varie epoche
- ★ ARGENTI italiani ed europei
- ★ PORCELLANE: Sèvres, Capodimonte, Limoges
- ★ QUADRI del XVIII e XIX sec.
- ★ TAPPETI ORIENTALI
- ★ AVORI e GIADRE
- ★ COLLEZIONE DI ARTE ORIENTALE
- ★ COLLEZIONE DI OPERE INEDITE DI MAESTRI DELL'800: Delleani - Calderini - Pastoris - Corsi - Levis - Camino

Tutti i beni verranno aggiudicati al maggior offerente senza prezzo base.

Banditore: Giovanni Matta
Esposizione permanente

ASTA

29 e 30 settembre ore 16

L'eccezionale vendita avverrà presso i saloni di

VILLA RIVETTI

Via Rivetti, 15 - BIELLA FAVARO

Tel. 015/22466

ITINERARIO

da Biella proseguire sulla S.S. per Orapa.

A.M.R.R.

AZIENDA MUNICIPALE RACCOLTA RIFIUTI

AVVISO

L'Azienda Municipale Raccolta Rifiuti di Torino indice un Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 60 posti in prova di lavoratore addetto ai servizi di raccolta-spazzamento e servizi vari (Gruppo VII).

ETA': non inferiore ai 18 anni (compiuti) e non superiore agli anni 35 (compiuti), salvo le eccezioni di legge per i Concorsi in Enti pubblici in vigore alla data del Bando di Concorso.

TITOLO DI STUDIO: minimo licenza elementare.

Il Bando di Concorso ed i relativi moduli di domanda sono in distribuzione presso la Segreteria Generale A.M.R.R., via Gernagano n. 50, 10156 Torino, dalle ore 9 alle ore 17, sabati e festivi esclusi.

Termine per la presentazione delle domande: entro e non oltre le ore 15 del giorno 31 ottobre 1979.

Saranno considerate valide le sole domande compilate su modulo predisposto, in distribuzione presso l'Azienda: non sarà tenuto conto di eventuali domande pervenute all'A.M.R.R. in qualsiasi altra forma.

IL DIRETTORE
(Dott. Guido Silvestro)

IL PRESIDENTE
(Aldo Basso)

I due Comuni interessati hanno rilasciato i permessi Caselle: via alla ristrutturazione

I sindaci di Caselle e San Maurizio Canavese hanno consegnato ieri alla Sagat, la società che gestisce l'aeroporto di Torino, le concessioni edilizie per l'attuazione dei lavori di ristrutturazione degli impianti.

Ieri stesso il presidente della Sagat, sen. Andrea Filippa, ha consegnato le concessioni alla ditta appaltatrice dei lavori. Sembra così avviarsi a conclusione una vicenda che si trascina dal '73 tra discussioni di ogni genere e persino processi, ultimo dei quali quello che riguardava l'aggiudicazione degli appalti.

I lavori consistono nella costruzione di vie di circolazione per i velivoli, per consentire agli aerei di muoversi a terra senza dif-

ficoltà. Sarà poi rivisto il manto della pista per ridurre l'effetto di «acqua-pianing», ossia la mancanza di aderenza dei pneumatici al suolo nei giorni di pioggia; sarà poi costruito un eliporto con un ampio parcheggio per aerei.

Dalla parte di Malan-ghero sarà costruita una nuova torre di controllo e saranno adottati nuovi dispositivi per l'illuminazione della pista. In definitiva una serie di lavori per dieci miliardi, che renderanno più confortevole e utilizzabile l'aeroporto.

Quest'ultima fase si è svolta senza intoppi e con la piena collaborazione tra la Sagat e le amministrazioni comunali che hanno rilasciato le concessioni edilizie.



Dibattito pubblico-enti locali alla Galleria d'arte moderna e nuovo fermo a Finale Droga: che cosa fare? Arrestata la donna del boss (la parola agli enti locali) del traffico torinese di eroina

Dibattito sulla droga alla «Galleria d'arte moderna». Un fenomeno che a Torino, negli ultimi mesi, ha subito una notevole recrudescenza: un commercio clandestino che raggiunge un «fatturato» di 1500 miliardi all'anno.

Le leggi attuali che riconoscono al tossicomane il diritto di drogarsi e quelle «proibizionistiche» del 1963 non sono servite a limitare il numero dei tossicodipendenti che, anzi, sono in continuo aumento. Che cosa fare in futuro? Legalizzare l'uso degli stupefacenti? Liberalizzarli? Vendere nelle farmacie una «droga di stato» per evitare ignobili speculazioni di spacciatori che tagliano la merce con veleni?

Il dibattito (700 persone in platea, il dottor Arnao, il sindaco Novelli, Sanlorenzo ed Enrietti della Regione, il presidente della Provincia Salvetti e il consigliere comunale Bergoglio sul palco degli oratori) si è chiuso, e non poteva essere altrimenti, senza risposte definitive, ma ha messo in evidenza una serie di aspetti sconvolgenti del problema.

«Sono la madre di un giovane drogato» — ha detto una donna trattenendo le lacrime a stento — «e dico che la liberalizzazione dell'eroina è una buona cosa. Nella nostra casa il solo pensiero è quello di trovare le centomila lire al giorno per una dose. Non si vive più e si è tremendamente soli. Per trovare un lavoro a mio figlio ho dovuto prostituirmi. Siamo disperati e non sappiamo più che cosa fare».

Hanno preso la parola al-

cuni giovani che si sono definiti «tossicomani» e si sono presentati come protagonisti di una scelta precisa, «piacevole», che — contrariamente a quello che si crede — lascia spazi per una vita «normale».

Poi è intervenuto un operaio Fiat. «In fabbrica alcuni tra i nuovi assunti si drogano — ha detto — sentono il peso e la difficoltà dell'impatto con il lavoro e cercano un rifugio nei paradisi di carta. Ma non mi sembra giusto: mi sembra una fuga dai problemi. Preferirei vedere questi ragazzi lavorare per costruire una società migliore a misura d'uomo».

La proposta del ministro della Sanità Altissimo che ha suggerito di liberalizzare il mercato della droga è stata un continuo punto di riferimento del dibattito.

L'assessore Enrietti ha sostenuto che «il problema è politico e culturale» e che «occorre operare il massimo sforzo nel settore della prevenzione».

Il presidente Sanlorenzo ha detto che i giovani spesso conoscono il problema in termini approssimativi: sarebbe necessario offrire loro tutti gli elementi di giudizio perché la loro scelta — droga sì — droga no — sia perlomeno cosciente e meditata. Ha infine proposto — come scelta operativa — una sorta di referendum fra i ragazzi tra i 16 e i 21 anni.

Il consigliere Bergoglio ha rivolto la sua attenzione alle famiglie dei tossicodipendenti; il presidente della Provincia Salvetti ha visto nella carenza della politica sociale di questi ultimi anni

le radici ultime del fenomeno della droga.

Il sindaco Diego Novelli ha preso la parola per ultimo. «Accanto a una Torino capitale delle auto, dei biscottini, dei grissini, dei gianduiotti c'è una Torino disgregata fatta di bambine che partoriscono a 12 anni, vittime di stupri e di incesti, di gente che non trova casa, di quartieri ghetto, di famiglie che riempiono la casa di radio, filodiffusione, televisori e che non leggono un solo giornale. Il «buco» del drogato fa parte di questo contesto. Si comincia con l'essere cacciati dalla scuola e ci si ritrova nella strada, che diventa maestra di vita». «I primi furti, le prime esperienze ed è finita. L'amministrazione — è chiaro — non può risolvere i problemi dall'oggi al domani ma può lavorare. Come sta facendo. E qualche risultato, piccolo ma incoraggiante, è già stato raggiunto».

Lorenzo Del Boca

Un Ufficio casa a Barriera Milano

E' stato costituito presso la sede del Consiglio di Quartiere Barriera di Milano in corso Vercelli 147, l'Ufficio Casa di quartiere.

Dato il contributo previsto dal fondo sociale (legge 27 luglio 1978 n. 392) chiunque sia in possesso dei requisiti richiesti è invitato ad accedervi per presentare la domanda con documentazione relativa.

L'ufficio resta a disposizione per ogni informazione il lunedì e il giovedì.

Marie Dominique Muriel Buillon, soprannominata «Chantal», è stata arrestata ieri a Finale Ligure.

La ragazza, 22 anni, è amica di Pier Giorgio Castagno, il presunto «boss» dell'eroina fermato egli pure a Finale qualche giorno fa. Pare che il compito della ragazza fosse quello di «piazze» in Riviera la «roba» che il suo uomo le forniva a Torino.

Muriel Buillon, che è belga d'origine, è stata fermata dalla polizia mentre stava

facendo l'autostop per raggiungere la frontiera francese. Era sua intenzione, infatti, rifugiarsi in Francia e poi raggiungere il Belgio. «Tirava aria cattiva: qui, non mi sentivo più sicura». Ma non è riuscita a portare a termine il suo tentativo.

Con lei sono 54 gli arrestati in quest'ultima tornata di «battaglia alla droga». Muriel — secondo gli inquirenti — dovrebbe sapere tante cose sulla posizione del Castagno, sulle sue amicizie e sui

«canali» che gli facevano pervenire la «roba». Sarà interrogata a Torino dal magistrato inquirente.

Cori polifonici in Municipio

Il vicesindaco, Liberto Scicolone, ha ricevuto ieri al Palazzo Civico i coristi, provenienti dalla Romania, Ungheria, Austria e Italia, che partecipano al «Festival Internazionale di cori polifonici».



Città di Torino Assessorato per il commercio

Campagna contenimento prezzi: polli e uova

A seguito di accordi tra il Comune di Torino e le Cooperative Agricole «CUNEO POLLI» di Genova e «C.A.R.P.» di Fossano, nel quadro della «Campagna contenimento prezzi», si comunica che, nei sottobalcinati mercati rionali, le cooperative stesse pongono in vendita i seguenti prodotti a prezzi controllati e bloccati:

polli interi allevati a terra	L. 1.490 al kg
petti di pollo	L. 4.950 al kg
ali di pollo	L. 780 al kg
cosce di pollo	L. 1.580 al kg
legati e duroni di pollo	L. 1.350 al kg
rolate di pollo	L. 3.400 al kg
uova gr. 55/60 (conf. da 6 o 12)	L. 900 la dz.
uova gr. 60/65 (conf. da 6 o 12)	L. 950 la dz.
uova gr. 65/70 (conf. da 6 o 12)	L. 1.000 la dz.

QUARTIERI

- 1) Centro
- 2) S. Salvatore-Valentino
- 3) Crocetta-S. Secondo-S. Teresina
- 4) San Paolo
- 5) Cenisia-Cit. Turin
- 6) Campidoglio-S. Donato
- 7) Campidoglio-S. Donato
- 8) Aurora-Rossini-Valdocco
- 9) Vanchiglia-Vanchiglietta
- 10) Vanchiglia-Vanchiglietta
- 11) Millesimi-Nizza
- 12) Santa Rita
- 13) Mirafiori Nord
- 14) Mirafiori Nord
- 15) Pozzo Strada
- 16) Parella
- 17) Vallette-Luceto
- 18) Vallette-Luceto
- 19) Lanzo-Mad. Campagna
- 20) Lanzo-Mad. Campagna
- 21) Borgata Vittoria
- 22) Barriera di Milano
- 23) Barriera di Milano
- 24) Falchera-Rebaudengo-Villaretto
- 25) Barca-Bertolla-R. Parco
- 26) Madonna del Pilone
- 27) Mirafiori Sud
- 28) Mirafiori Sud

MERCATI

- corso Palestro
- via Ormea
- Crocetta
- via Di Nanni
- corso Racconigi
- corso Svizzera
- piazza Barcellona
- Porta Palazzo
- corso Chieri
- piazza S. Giulia
- piazza Bengasi
- corso Spezia
- corso Sebastopoli
- piazza Don Giori
- via Baltimora
- corso Brunelleschi
- piazza Campanella
- corso Toscana
- Le Vallette
- corso Grosseto
- piazza Stampalia
- piazza Vittoria
- piazza Foroni
- piazza Crispi
- via Porpora
- corso Regio Parco
- piazza Borromini
- via Pavese
- Mirafiori Sud

GIORNI

- venerdì
- sabato mattina
- mercoledì, venerdì e sabato
- sabato mattina
- mercoledì e sabato mattina
- mercoledì e sabato
- mercoledì e sabato mattina
- martedì, mercoledì, giovedì, venerdì e sabato
- mercoledì e sabato mattina
- sabato mattina
- mercoledì, venerdì e sabato
- mercoledì, venerdì e sabato
- mercoledì, venerdì e sabato
- sabato mattina
- sabato mattina
- giovedì e sabato mattina
- mercoledì e sabato mattina
- sabato mattina
- sabato pomeriggio
- mercoledì e sabato mattina
- mercoledì e sabato
- sabato mattina
- mercoledì e sabato
- sabato mattina
- sabato mattina
- mercoledì e sabato mattina
- sabato mattina

A Torino Esposizioni fino al 7 ottobre E da oggi montagna

Il sedicesimo salone internazionale della montagna si apre oggi e fino al 7 ottobre, a Torino Esposizioni, il pubblico potrà osservare i 274 stands di 12 Paesi diversi.

La Rassegna di quest'anno prende in esame i diversi aspetti della montagna mettendo soprattutto in risalto quello turistico.

La fanno da padroni le case produttrici di abbigliamento invernale. Le novità assolute di quest'anno per gli appassionati sono gli attacchi degli scarponi da sci: «A lingua mobile» o «a ganascette», entrambi definiti «rivoluzionari». Quindi arredi rustici, con soluzioni di abitazioni quasi avveniristiche, mostre di impianti a

fune, rassegne di prodotti dell'artigianato.

Durante la manifestazione altri incontri: dibattiti sul «coordinamento dei servizi di viabilità invernale sulle strade montane», oppure sfilate di moda che si svolgeranno nel teatro del secondo padiglione tutte le sere dalle 21 in poi.

La nostra città per i ragazzi

Che cosa può regalare Torino ai «suoi» bambini? La risposta — una specie di caleidoscopio in cui si mescolano parchi e musei, laboratori e stadi, gite e ricerche — è arrivata ieri durante la presentazione de «La città ai ragazzi», il titolo del programma che da cinque anni, su iniziativa del Comune, mette la città, i suoi servizi e le sue strutture a disposizione della scuola dell'obbligo. Relatori: il vicesindaco Scicolone e gli assessori Dolino, Alfieri, Passoni. Cornice: la splendida villa Ottolenghi di strada Mongreno, ex Ipab oggi pronta a ospitare le scolaresche delle tante città «gemellate», i quali, secondo un'abitudine ormai collaudata, fanno ricambiare visite con i coetanei piemontesi.

Anche quest'anno, hanno spiegato gli assessori, ci saranno attività sportive, «itinerari di ricerca», soggiorni al mare e in montagna, spettacoli di musica e teatro. Niente di particolarmente nuovo, insomma, ma molto di meglio, secondo una formula ormai collaudata che poche cifre bastano ad illustrare più di tante parole.

Nel '74-'75 le classi a tempo pieno furono 177 e 674 le sezioni del doposcuola, mentre quest'anno, secondo i primi dati, si anticipano 1370 classi a tempo pieno di cui 830 su iniziativa diretta del Comune. Intanto, il servizio di refezione si prepara a servire oltre 25 mila bambini; e a nuotare, negli ultimi quattro anni, hanno imparato ben 45.000 scolari.

Ha detto Dolino: «Abbiamo potuto contare su tutte le associazioni e gli enti sportivi, sulla disponibilità del provveditorato, sulla collaborazione dei responsabili dei musei e dei servizi pubblici».

Adesso, collaudato il programma di base, si tratta di andare avanti. Il terzo delle classi che oggi risulta a tempo pieno, ad esempio, per quanto superiore a qualsiasi altra città, non risulta ancora sufficiente. E poi anche gli adulti, in questo progetto di «città amica», meritano la loro parte. Ha promesso Dolino: «Stiamo studiando corsi e attività anche per chi è maggiorenne. Tutto quel patrimonio di cultura, di tradizione, di valori urbani che è stato sino ad oggi trascurato avrà finalmente l'attenzione che merita».

TACCUINO DEL LETTORE

Farmacie di turno oggi

Aperte oggi dalle 15 alle 19: p.zza Vittorio Veneto 10; v. Stradella 198; c. Toscana 17; c. Vittorio Emanuele 34; c. Traiano 73; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; c. Francia 273; v. Po 51; v. Bionaz 23; c. Fiume 4; c. De Gasperi 6; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizzi 102; v. Garibaldi 24/26; c. Francia 87; c. Peschiera 244/A; v. Monginevro 126; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Frejus 41; v. Roma 24; c. Dante 78; v. Rieti 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Berozzo 134; v. Negarville 8; v. Passo Buole 168; v. Ivrea 47/49; c. Cadore 19; v. Exilles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Giachino 53; v. Arnaldo da Brescia 38; p. Manno ang. v. Isernia; v. Garzigliana 1; c. Giovanni Agnelli 56; v. delle Orfane 25; p. Paleocapa; p. della Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 65; c. Svizzera 42; c. Potenza 92; v. Porpora 41; v. Cibrario 88; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Verona 21; c. Principe Oddone 28; c. B. Maurizio 35; v. Rivalta 50/A; p. Respighi 3; v. S. Secondo 46; v. del Mugghetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. Orlia 13; v. Monginevro 113; v. Tunisi 99; v. Palestina 45; c. Belgio 41; v. Brandizzo 90/92; v. S. Tommaso ang. v. Bertola; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; c. Taranto 183/C; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Piffetti 31/bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1/bis; v. Maria Vittoria 3; l. Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Montalcone; c. Traiano 158; c. Vinzaglio 31; v. Mazzini 31; v. Vanchiglia 29; v. Onorato Vigiani 160; v. Stradella 36; galleria Umberto I; p. Camillo Bozzolo 11; v. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. Giolitti 36; v. De Sanctis 62; p. Adriano 12; v. Foligno 69; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; p. Pitagora 9; c. Sempione 112; v. Sacchi 4; c. Francia 1/bis; v. Madama Cristina 30; str. S. Mauro 179; p. G. Agnelli 117; c. Orbassano 216; c. Vittorio Emanuele 76; v. Gioiù Borsì 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 114; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 591/bis; v. Berlino 6 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 185; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 66; c. Sommeiller 31; c. Francia 177; v. Cernaia 24; c. Casale 203; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Maroncelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 33/bis; c. Casale 316; v. Capelli 67; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 206; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 214; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 55.

Aperte domani

Con servizio continuato dalle ore 8,30 alle ore 19,30, e lunedì con servizio dalle ore 9 alle ore 12,30: v. S. Marino 37; p. Rivoli 11; v. Gorizia 133; v. Chiesa della Salute 105 ang. v. Palli; c. Dante 78; c. Vercelli 236; c. Traiano 86; v. Ponzo 1; p. Manno ang. v. Isernia; p. Paleocapa; v. Monginevro 29; c. Verona 21; v. Cigna 44; v. Cardinal Massala 45; Largo Sempione 182; v. Duchessa Jolanda 10; v. Tunisi 51 ang. v. Spaventa; Largo Toscana 50; c. Casale 110; c. Francia 315 bis; v. Tripoli 58 ang. v. Montalcone; c. Palermo 116; v. Vanchiglia 29; c. De Gasperi 65; v. Genova 64/E; v. Cibrario 72; v. Cernaia ang. v. S. Dalmazzo; v. Po 4; v. Pramollo 6; c. Montegrappa 55; v. Giolitti 2; v. Lancia 11/B; v. Nizza 27; p. Omero 16; p. S. Giovanni.

Presteranno servizio anche sabato dalle ore 19,30 alle ore 22,30 le farmacie: p. Paleocapa; v. Monginevro 29; v. Cibrario 72.

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14,30 alle 19 e domani dalle 8 alle 13. Officina: v. Bellardi 5, t. 793.936; v. San Massimo 21, t. 830.000. Elettrauto: c. Marche 4, t. 711.811; v. dei Quartieri 8, t. 540.068.

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio di assistenza è garantito dall'officina Stradella, v. Stradella 144, t. 290.123 con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19. I centri di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, t. 800.1988, aperto oggi e domani e dalle 8 alle 21.

Servizio Lancia: officina aperta domani dalle ore 8,30 alle 12,30 e dalle 14 alle 18,30; v. Locana 13, t. 774.727.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13; v. P. Paoli 35, t. 393.725.

Il presunto terrorista Cinieri assassinato alle «Nuove» Due telegrammi da Pianosa hanno ordinato l'omicidio?

Il cadavere di Salvatore Cinieri, 29 anni, massacrato a coltellate nel cortile delle Nuove, è all'Istituto di Medicina Legale in attesa della necropsia prevista dalla legge in tutti i casi di morte violenta. Un esame che è solo una formalità, dato che non aggiungerà niente di interessante ai quattro dati nudi e crudi relativi alla vicenda.

L'omicidio, il killer-ergastolano Salvatore Farre Figueras, 33 anni, di origine spagnola, condannato al carcere a vita per l'uccisione di due carabinieri è chiuso nella sua cella in isolamento; doveva essere trasferito al penitenziario di Pianosa ma probabilmente rimarrà alle Nuove per essere sentito dal magistrato.

Non rischia niente, visto che un ergastolo glielo hanno già dato. Un giorno o l'altro gli faranno il processo quando l'opinione pubblica si sarà già dimenticata di lui. Né probabilmente verrà mai fuori la verità sui motivi del feroce accoltellamento, un esempio classico, da manuale, dei collegamenti oscuri, mafiosi, fra terrorismo con giustificazioni politiche e delinquenza comune anche se s'indaga sul mittente dei telegrammi inviati da Pianosa, contenenti messaggi «in chiave».

Ma c'è ancora un altro aspetto della questione che la gente «normale», quella che legge i giornali cercando di capire, non riesce a mandar giù. Ed è come alle Nuove, con in ogni carcere grande e piccolo della Repubblica, sia possibile procurarsi di tutto avendo denaro. E' di pochi giorni fa la notizia che il miliardario milanese Ambrosio, durante la sua breve detenzione si era fatto comprare alcune bottiglie di champagne spendendo una cifra superiore a quella consentita dal regolamento.

Il «traffico» è stato scoperto e la magistratura lo ha condannato insieme ad alcune guardie e al direttore della prigione. Una ridicolaggine se vogliamo, visto che invece i commerci di armi, droga, favori piccoli e grandi continuano tranquillamente a tutti i livelli.

E' esemplare il servizio sull'argomento, pubblicato

Cori polifonici questa sera all'Auditorium

Nell'ambito delle manifestazioni per la celebrazione del venticinque anni della «Corale Universitaria di Torino», stasera alle ore 21,15, presso l'Auditorium Rai di Torino si terrà il concerto di chiusura del «Festival Internazionale di Cori Polifonici» al quale parteciperanno i cori «Luca Marziano» di Darfo Boario (Brescia) diretto dal M° Lino Chiminelli, «Nevelök Haza Kamarakörusa» di Pécs (Ungheria) diretto dal M° Aurél Tillai e «Corale Universitaria di Torino» diretta dal M° Giovanni Acciai.

A conclusione del concerto tutti i cori eseguiranno il brano «Ave Maria» di A. Bruckner che verrà diretto dal M° Giovanni Acciai. Ingresso libero. I biglietti di invito numerati possono essere ritirati presso l'Assessorato per la Cultura, via S. Francesco da Paola 3 e l'Ufficio informazioni turistiche, Palazzo Madama, piazza Castello.

Il «Festival Internazionale di Cori Polifonici» è organizzato sotto l'egida dell'Assessorato all'Istruzione.

da La Stampa di oggi. I colleghi hanno provato tutte le strade consentite al cronista per sapere qualcosa sull'omicidio, ma hanno fatto un buco nell'acqua. Le istituzioni, come al solito, sembra siano più al servizio di se stesse che dei cittadini; il diritto-dovere dei giornali di informare i lettori su quanto succede, viene considerato il più delle volte una illecita intromissione nei fatti degli altri.

Si registrano spaccature e non collaborazione tra i diversi livelli: la direzione del carcere, il giudice di sorveglianza che dovrebbe sapere tutto, prima di tutti, le guardie insufficienti, e senza

esperienza specifica, contro una popolazione penitenziaria numerosa, turbolenta, che in molte occasioni dimostra di poter fare di tutto, anche all'interno di un'istituzione «totale» come la galera.

Senza tener conto di quanto è successo negli anni passati alle Nuove (sommosse, evasioni, violenze di tutti i generi) dal principio di quest'anno c'è stato uno stillicidio sanguinoso di uccisioni, ferimenti, aggressioni, evasioni e suicidi, mischiati ad agitazioni delle guardie, a un girotondo di direttori che vanno e vengono. E il guaio è che tutto continuerà ad andare nello stesso modo.

r. sc.

Rissa internazionale in night a P. Palazzo

Rissa con protagonisti internazionali stamattina alle tre e mezzo nel night «La Spelonca» di corso Giulio Cesare 23: due entraineuses malesi di 23 e 24 anni sono finite all'ospedale (guariranno in 15 giorni) pestate da una collega sudafricana. Denunciati a piede libero quattro turisti della Svizzera tedesca che volevano entrare a tutti i costi nel locale.

All'origine del furioso litigio probabilmente il fatto che le donne volevano far entrare quelli (gli svizzeri) che ritenevano clienti «interessanti», mentre la padrona, Maria Alfieri, 50 anni e il marito Angelo De Girolamo, volevano tirare giù le saracinesche.

La ragazza sudafricana, Miriam Frieslaar Shallen s'è inferocita ed ha messo ko le malesi Hean e Him Leng.

Pessione: rapina all'ufficio postale

Due ragazzi ed una giovane hanno rapinato questa mattina, poco dopo le 9, l'ufficio postale di Pessione. I tre giovani, sui 25 anni, sono arrivati a bordo di una Mini Minor nell'ufficio di Strada Martini e Rossi: ad entrare nel locale per prima è stata la giovane che ha aperto la strada ai complici, uno dei quali era mascherato ed armato di pistola.

Minacciando l'unica impiegata presente — in quel momento non c'era neppure un cliente — i tre si sono fatti consegnare un milione che c'era in cassa.

L'impiegata, Agnese Graglia, di 53 anni, ha fornito una sommaria descrizione dei rapinatori.

Settimo Trattative rotte in Comune

L'incontro è durato solo un quarto d'ora. Il tempo necessario per ascoltare quello che aveva da dire l'assessore comunale al Personale, Canonica, comunista; poi, i rappresentanti del Consiglio dei delegati e i sindacalisti degli enti locali, dopo un cenno di intesa, si sono alzati e hanno abbandonato il tavolo delle trattative.

E' terminata così con una rottura la vertenza che si trascina già da due mesi, sulla piattaforma aziendale. Su alcuni punti nel mese di luglio si era raggiunta un'intesa marginale, ma il vero scoglio da superare è stato il nuovo orario di lavoro. I comunali chiedono la riduzione a 37 ore e mezza settimanali con due rientri pomeridiani per l'apertura dei servizi al pubblico. La giunta, presieduta dal comunista Cravero, già all'inizio delle trattative aveva risposto di no.

Lunedì è convocata l'assemblea dei 280 dipendenti ai quali il consiglio dei delegati, che è l'organo sindacale interno, proporrà l'autoriduzione dell'orario.

Uccisa da un'auto in corso G. Cesare

Incidente mortale alla mezza di oggi in corso Giulio Cesare, davanti al numero civico 160.

Un'anziana donna stava attraversando la strada a piedi ad una decina di metri dalle strisce pedonali quando è stata investita da una 127.

Non si conosce il nome della donna: non aveva documenti ed aveva un'età approssimativa di 60-65 anni.

al Palazzo del Lavoro d'Italia '61
Torino - dal 29 settembre al 14 ottobre

FIERA D'AUTUNNO 1979

tutto per la casa ed il tempo libero

ORARIO:
sabato e festivi dalle 10 alle 23
giorni feriali dalle 16 alle 23

INGRESSO LIBERO

ORGANIZZAZIONE: FIPROMARK S.p.A. - C.so Traiano 82/84 - Tel. 011/61.26.12

L'iniziativa di Stampa Sera a favore degli studenti

Il mercatino dei libri usati

Che fare per ottenere la pubblicazione dei piccoli annunci

Come utilizzare il «mercatino di Stampa Sera»?

- Gli annunci sono gratuiti.
 - Il testo deve essere il più succinto possibile, deve contenere: «Vendo o compro o scambio» il libro... (titolo) dell'autore... edito da... telefonare al numero... o rivolgersi a...
 - Gli annunci possono essere comunicati al giornale telefonando al n. 6568-322, nei giorni di martedì, mercoledì e giovedì, dalle ore 10,30/12 e 15/17,30.
 - Altro mezzo: recapitare gli annunci a: Stampa Sera, Ufficio Sviluppo, via Marengo 32, Torino.
- Si invitano gli studenti che intendono utilizzare la rubrica a contenere i prezzi di vendita, nel rispetto dell'iniziativa.



CERCO: Storia della letteratura, Salinari-Ricci, vol. 1, Ed. Laterza.
Storia: Storia Medioevale, Villari, Ed. Laterza.
Storia dell'arte: Storia dell'arte, Argan, vol. 1, Ed. Sansoni.
Matematica: Nozioni di matematica, Minaudo, vol. 1, Ed. Lattes.
Scienze: Elementi di biologia per licei classici, scientifici e magistrali,

Cognetti, Vol. 1, Ed. Calderini.
Telefonare: Monica, 374.733 Torino (ore serali).
CERCO: Moving-off-Ron-caglia Loecher.
Telefonare 769.995, Antonella.
CERCO: La cultura letteraria in Italia e in Europa (v. I), Basile, Zanichelli.
Telefonare 345.409, Manuela.
CERCO: Avondo-Giacardi,

Corso di matematica, vol. 2, Paravia.
Bruni (Storia): 1 fatti e le idee, per la classe 4° rag., Signorelli.
Marchetti-Rodriguez: La contabilità a macchina, vol. unico, Mondadori.
Marchetti-Rodriguez: Il calcolo a macchina, vol. unico, Mondadori.
Telefonare 625.597 ore pasti, Sandra.
CERCO: Tecnica mercanti-

le, vol. III di Astolfi, Ed. Tramontana.
Geografia del mondo d'oggi, vol. V Cornaglia, Ed. Zanichelli.
Camera Fabietti, vol. III, Ed. Zanichelli.
Pazzaglia, vol. III, Ed. Zanichelli. Telefonare: 759.417.
CERCO: Geografia Economica, vol. V Landini, Ed. Lattes.
Telefonare: 831.023 Bona (ore pasti).

Chi vuole vendere i vecchi testi

VENDO: Libro di italiano, Simone, La Nuova Italia.
Presente storico, Bordino-Chiuggella, Lattes.
Nuova ipotesi, Saitta, La Nuova Italia.
Telefonare 345.409 Manuela.
VENDO: Presenze, Sape-gno, Giunti.
Elementi di storia antica, Camera, Zanichelli.
Actualité de Française, Ribet, Paravia.
Geometria, Catani, Le Monnier.
Scriptorium Serignum, Franchi, Loffredo.
Telefonare 747.168 Paola



VENDO: Meccanica, acustica, terminologia, vol. unico di E. Amaldi, Zanichelli.
Geografia del mondo d'oggi, 1° vol. Cornaglia, Zanichelli.
Chilica di Rocca, per Ist. Tecn. Comm., D. Alighieri.
Impero romano e alto medioevo, 2° vol., di Camera-Fabietti di Zanichelli.
Telefonare al 759.417.
VENDO: Link-Up di Alexander Evangelisti, volume 1°.
Nuove ipotesi, di Di Salva-Zagario, volume 1°.
La formazione del mondo moderno, H. Villari, vol. 1°.
Storia letteratura italiana, Salinari-Ricci, vol. 1°.

Istituzioni commerciali, Renato Caruso, vol. 2°.
La France et son langage commercial, di Aragno-Ribet, Paravia.
Telefonare al 299.119.
VENDO: Civiltà letteraria di Roma antica, 1° vol., D'Anna.
Antologia della letteratura latina, 1° vol. Carena, Mondadori.
Risus Iocusque, di Plauto, Bares.
Homeric, Loffredo.
Antologia storica, Livio, Signorelli.
Telefonare al 378.276.

VENDO: Lavoro: Latinità. Testimonianze, antolo-

gia, problemi, Principato.
Tarditi: Storia della letteratura greca, Loescher.
Gentili, Pasoli, Simonetti: Storia della letteratura latina, Laterza.
Cusani, Politi: Geografia generale, ed. Garzanti.
Tedeschi, Bongiovanni: Spazio umano, ed. Signorelli.
Telefonare ore pasti 873.397 Tiziana.

VENDO: Messaggi di civiltà, Palma (Sei).
Segni del tempo, Marchese (Sei).
L'uomo in cammino, Montanari (Le Monnier).
Modern English Course, Giobbi (Sei).
Sviluppo e sottosviluppo nella società contemp., Conti (Bulgarini).
Telefonare al 306.161, rivolgersi a Riccardo.

VENDO: Elementi di fisica, Peretti (Signorelli).
L'Ink-upi (Zanichelli).
Educaz. artistica, Casade (Garzanti).
Lingua francese (Garzanti).
Telefonare al 769.995, Antonella.

VENDO: Fisica (vol. A e B) e Guida al laboratorio (PSSC) (Zanichelli).
Schola Nova Novatio (parte pratica 1 e parte pratica 3), Bonfante (Signorelli).
Dalla cellula alla comunità

dei viventi (vol. 2°), Longo (Minerva Italica).
Virgilio e Orazio, Moglia (Sansoni).
Telefonare al 390.653 ore pasti, rivolgersi a Mara.

VENDO: Divina Commedia Inferno, Dante-Sapegno (La Nuova Italia).
Produzione e traffici nella storia della civiltà (vol. 3°) Saitta.

Corsi di storia, Gaeta (vol. 3°) (Principato).
Il libro Garzanti della lingua italiana.
Letteratura italiana (vol. 1°) Pazzaglia (Zanichelli).
Telefonare al 703.727, Enrico.

VENDO: Materiali per gli Anni '90 (volumi per il biennio) (D'Anna).
First thing first, Alexander (Longman).
La scienza della fisica, Bueche (Zanichelli).
Aritmetica e algebra (1st. T. Comm., vol. 2°), Viner (Cedam).

Impero romano e alto Medioevo (vol. 2°), Camere (Zanichelli).
Telefonare al 350.827, rivolgersi a Roberta.

VENDO: Chimica generale, inorganica e organica, Pietro Gelli (Zanichelli).
Aritmetica ed algebra, Elementi di geometria analitica (classe 2°), Andruetto-Corio (Paravia).
Chimica (per la 2° classe I. T. I.), Aurelio Alterio (Petrini).
Ottica, elettromagnetismo, atomi, Amaldi E. - Amaldi G. (Zanichelli).
Tel. 625.597 ore pasti, chiedere di Sandra.

E' mancato
Romolo Pioppo
ambientatore

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Piera, il figlio Paolo con Madeleine, le adorate nipotine Silvia ed Elisa, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Vigna, Borasio e Graziani, alla signora Falco per le amorevoli cure prestare, ed alla affezionatissima Maria Maria. I funerali si svolgeranno in San Vincent oggi 29 corrente ore 17 con partenza da Torino corso Einaudi, 51 alle ore 15,30. Non fiori ma offerte al Centro tumori. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1979.

Renato Nelli partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la scomparsa del signor
Romolo Pioppo
fratello amico e prezioso collaboratore.
— Torino, 29 settembre 1979.

Adole Musini ricorderà sempre con immutabile affetto — prendendo parte al dolore della famiglia — la scomparsa del signor

Romolo Pioppo
— Torino, 29 settembre 1979.

Tutti i Collaboratori della ditta Nelli Pioppo partecipano al gravissimo lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Romolo Pioppo
Le famiglie Fornas e Scarafra prendono viva parte al dolore della famiglia per la perdita del signor

Romolo Pioppo
— Torino, 29 settembre 1979.

La famiglia Villani si unisce al cordoglio della famiglia per la scomparsa del signor

Romolo Pioppo
— Torino, 29 settembre 1979.

Assistito amorevolmente dai suoi cari, munito dei conforti religiosi e della speciale Benedizione del Santo Padre: ha cessato di vivere

Domenico Mittone
Cav. di Vittorio Veneto

Ne danno la triste partecipazione la moglie Olga Chiodola, i figli Ilo, Daniele (Buenos Aires), Ugo, Nicola, Maria, Cornelia con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 corrente alle ore 14,30 alla parrocchia Santa Giulia partendo dall'abitazione via Nazione 33, indi la cara salma proseguirà per Costigliese Saluzzo (Cuneo) con arrivo alle ore 16,15 circa per essere tumulata nella tomba di famiglia. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 settembre 1979.

Con conforti religiosi è mancata improvvisamente congiungendosi ai suoi cari l'anima buona di

Maria Signorelli

A funerali avvenuti addoloratissimi ne danno l'annuncio la sorella Lucia, il fratello Andrea con Magda e Piercarla, cugini e parenti tutti. Un ringraziamento di cuore a tutte le persone che ci sono state vicine in questo grave lutto. La messa di trigesima sarà celebrata lunedì 22 ottobre alle ore 17,45 nella chiesa della Gran Madre di Dio.
— Torino, 22 settembre 1979.

Improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Valter Martini

Ne danno il doloroso annuncio la sorella Lilliana, Yvonne col marito Alberto, i cognati Bruno e Aurelia Pozzo, i nipoti Marianna e Nando Nardelli con Gianluca e Antonella, la cugina Meme e parenti tutti. Funerali sabato 29 cor. 15 parrocchia S. Giacomo a Sala di Giaveno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1979.

E' mancata
Iolanda Salvetti
ved. Sasso

L'annuncio: la moglie Domenica, i figli Lilliana, Yvonne col marito Alberto, i cognati Bruno e Aurelia Pozzo, i nipoti Marianna e Nando Nardelli con Gianluca e Antonella, la cugina Meme e parenti tutti. Funerali sabato 29 cor. 15 parrocchia S. Giacomo a Sala di Giaveno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1979.

Cristianamente è mancata

Mario Bosco
anni 64
ex-capo cantastere

L'annuncio: la moglie Domenica Viola, fratello, sorella, cognate, nipoti, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 29 cor. 15, dall'abitazione via G. Ramondo 19. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Volpiano, 28 settembre 1979.

Dopo una vita dedicata al lavoro improvvisamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Pietro Bertolotti

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie Eugenia, fratelli, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29 cor. 14,30 da ospedale Martini, largo Gottardo. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 27 settembre 1979.

Improvvisamente è mancata

Ledo Giambastiani

Lo annunciano la moglie Nica Valosio, la cognata Maria Valosio, suocera, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 par. Madonna Pompei.
— Torino, 29 settembre 1979.

E' mancato
Attilio Rivolta

Lo annunciano, a funerali avvenuti, la moglie Maria, il nipote Mauro, figlio, nipote, sorella, fratello e parenti tutti. Un ringraziamento a quanti hanno partecipato.
— Torino, 29 settembre 1979.

Il 27 settembre 1979 è tornata alla casa del Padre

Giovanna Casale
ved. Cesarani

Con grande dolore lo annunciano funerali avvenuti, il figlio Giovanni con moglie Ameriga con Giorgio e Federico cognati, nipoti e parenti tutti. Ringraziamento vivamente il dott. Romolo Grandi, infermiere e personale della Casa di cura Villa Anna Maria di Mongrando per l'amorevole assistenza.
— Pino Torinese, 29 settembre 1979.

E' mancato ai suoi cari
Pietro Ferrero
florajo

Lo annunciano: la sorella, fratelli, cognate, nipoti e l'affezionata Paola. Un ringraziamento particolare al dottor Giancarlo Beccaria per l'amorevole cura prestata. Funerali oggi ore 15 nella Parrocchia di San Massimo, partendo alle ore 15,45 da via Cardinali/Massaia, 29.
— Torino, 29 settembre 1979.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Dorato

Addolorati lo annunciano la moglie Amelia, il figlio Franco con la moglie Assisia e la piccola Silvia e parenti tutti. Funerali sabato 29 corrente ore 14 partendo dall'ospedale Eremo di Pecetto e proseguendo per Alfiano Natta. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 settembre 1979.

Cristianamente è mancata

Attilio Remogna
Anziano FIAT

L'annuncio: la moglie Maria, i figli Alberto e Leonina con rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali domenica 30 corrente, alle ore 9,30, partendo dall'abitazione, via Front 29. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Grange di Front, 28 settembre 1979.

Cristianamente è mancata

Bianca Baudino
in Chiara

Lo annunciano il marito, i figli e parenti tutti. Funerali sabato 29 corrente, alle ore 16,45, da via Stoppini 20. La salma proseguirà per il cimitero di Chiusa Pesio.
— Cuneo, 28 settembre 1979.

Cristianamente è mancata

Remo Graziano

Ne danno il triste annuncio la moglie Domenica Tappero, il figlio Umberto con la moglie Sandra, fratello, cognata, nipoti. Funerali oggi ore 15,30 dall'ospedale Martini (via Tolone). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Collegno, 28 settembre 1979.

Il giorno 25 settembre è mancata la

Giovanni Del Zoppo
di anni 55

Ne danno il doloroso annuncio, a funerali avvenuti, la figlia Maria con il marito Mario Marchetti. La cara salma riposa nel cimitero generale di Torino.
— Torino, 28 settembre 1979.

RINGRAZIAMENTI

Mattia Ghiglieno con i figli e i parenti, tutti, profondamente commosso per la grande dimostrazione di stima e di affetto tributata al loro carissimo

Carlo

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

In particolare ringraziano: il Presidente della Repubblica, il Presidente del Consiglio, i Presidenti del Senato e della Camera, Ministri e Autorità civili e militari; S.E. il Cardinale di Torino; Prefetto, Presidenti del Consiglio di Giunta Regionale e della Provincia; il Sindaco di Torino. Presidenza: FIAT e FIATAUTO, Dirigenti e Maestranze; Presidenti Confederazioni sindacali e rappresentanti nazionali, regionali e cittadini; Consigli di Fabbrica; Personalità, Enti, istituzioni; i cari Amici tutti e i Colleghi di Carlo. Un pensiero riconoscente per la cara, modesta partecipazione della Popolazione di Torino.
— Torino, 29 settembre 1979.

Moglie, figlio e familiari del compianto

Armando Tagliatti

ringraziano parenti, amici e colleghi di lavoro per la partecipazione al loro grande dolore. Un particolare, commosso ringraziamento ai prof. Lacroix, ai dottori Manzoni, Modica, loro collaboratori e personale tutto per la grande assistenza prestata.
— Torino, 23 settembre 1979.

ANNIVERSARI

1975 1979
cav. Giovanni Cornaglia

S. Messa 21 ottobre 1979 ore 10,30 cappella del convento via Bruere, Casale Vico.
— Rivoli, 30 settembre 1979.

1975 1979
CAV. DEL LAVORO
Mario Boldi

Il tuo ricordo è sempre in noi con immutato affetto e rimpianto.

1978 1979
Clemente Isatria Panier

La moglie lo ricorda con immutato dolore.

1975 1979
CAV. UFF.
Mario Armando

I tuoi cari con amore.

29-9-1976 29-9-1979
Armando Taramino

CASA DEL SALOTTO



ARREDAMENTI IN STILE CLASSICI E MODERNI

Esposizione permanente

MANTA - Str. Statale 215 Tel. (0175) 85.578

Uno sbocco verso la pedagogia, la scuola, le lingue straniere

Magistero: la facoltà che «fabbrica» gli insegnanti per la scuola di domani

Qualche anno fa, venne inspiegabilmente definita una facoltà «in estinzione» ed era di certo una definizione errata poiché, se per un certo verso può essere considerata «minore», per molti aspetti è una facoltà-chiave che apre più sbocchi professionali e possibilità di collocamento di quante non se ne immaginerebbero a una prima occhiata.

Intanto conferisce non una sola laurea ma tre: materie letterarie, lingue e letteratura straniera, pedagogia; può rilasciare anche un diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari, il che è di per sé un «documento» abbastanza apprezzabile, tenuto conto dell'importanza che questa speciale funzione viene sempre di più assumendo nel quadro scolastico.

Per essere ammessi al magistero occorre uno dei seguenti titoli: diploma dell'Istituto magistrale (corso di studi di quattro anni) e diplomi di tutte le scuole medie superiori con corso di studi di cinque anni, nonché diploma di liceo artistico ma con corso integrativo di un anno.

Domandiamo a Patrizia Ferro perché abbia



scelto magistero: «Venivo dall'Istituto magistrale e non avevo altra strada davanti a me, ma sono contenta poiché penso di dedicarmi alla scuola, come insegnante, soprattutto per sviluppare i nuovi metodi didattici. Mi piace il mondo dei ragazzi e credo quindi di aver puntato sulla car-

riera che fa per me».

Che da magistero nascano gli insegnanti per il futuro è certo e ce lo conferma Piero Botta: «Vengo dalla Val d'Aosta e il mio sogno è insegnare, essere un maestro in un paesino della mia valle. Potrà sembrare un desiderio modesto e qualcuno crederà che, in fon-

do, io punti verso una carriera abbastanza squallida, ma non è così».

In effetti, Magistero attrae di più i giovani non della città, che vivono la vita della provincia, forse perché offre possibilità di una sistemazione «sul posto». Idee semplici, in un mondo semplice, che sarebbe errato

pensare relegato nel passato, con sfumature deamicisiane; la scuola ha fatto passi da gigante, è in continuo mutamento; oggi a scuola sono entrati anche i giornali ed è logico che gli insegnanti si aggiornino puntando sulla scuola di domani di ogni grado.

■ **Corso di laurea in materie letterarie**

Simile al corso di lettere e filosofia, ha la durata di quattro anni, con venti esami, di cui sedici sono considerati fondamentali e quattro complementari. Il piano di studio può essere modificato dallo studente, previo accordo con gli insegnanti della facoltà a cui può rivolgersi per la scelta di un indirizzo.

Gli indirizzi sono praticamente quattro: letterario, storico, geografico, artistico, e ciascuno ha esami specifici che lo caratterizzano. Per avere indicazioni particolari su ciascuno, lo studente deve rivolgersi alla segreteria. Per l'indirizzo letterario sono possibili due specializzazioni: classica e moderna; per l'indirizzo storico le specializzazioni sono quattro: antica, medioevale, moderna e contemporanea.

■ **Corso di laurea in pedagogia**

Dura quattro anni e comporta diciannove esami. Il piano di studio può essere compilato su quattro indirizzi: pedagogico, filosofico, psicologico e sociologico. Ciascun indirizzo ha una fascia iniziale di sei esami specifici dell'indirizzo scelto e una seconda fascia di sette esami interdisciplinari uguali per tutti gli indirizzi. Una terza fascia ha sei esami liberi. La pedagogia moderna ha molti rapporti con materie scientifiche e questo dev'essere tenuto ben presente dall'allievo per seguire il corso con profitto; attitudini

scientifiche e una preparazione a livello scientifico è raccomandabile per questo indirizzo.

■ **Corso di laurea in lingue e letterature straniere**

E' quasi analogo al corso di laurea della Facoltà di lettere e di filosofia «Lingue e letterature straniere moderne». Il corso dura quattro anni, ha venti esami di cui tredici insegnamenti specifici, due interdisciplinari e cinque liberi. Le lingue che vengono insegnate sono al presente quattro: inglese, francese, tedesco, spagnolo. Si è in attesa di iniziare anche il corso per la lingua e la letteratura russa.

Le lingue che lo studente deve in ogni caso studiare sono due. La prima è la fondamentale, su cui lo studente porterà poi a termine la propria tesi e per la quale deve sostenere quattro esami scritti, quattro esami orali e uno di filologia; per la seconda lingua prescelta vanno sostenuti due esami scritti e due esami orali.

■ **Corso di diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari**

Il corso dura tre anni e comporta diciassette esami. Il piano di studi ha otto insegnamenti specifici: pedagogia A, pedagogia B (metodologia e didattica), tecnologia dell'educazione, didattica generale, istituzioni di diritto pubblico, legislazione scolastica, igiene.

A ciò vanno aggiunti tre insegnamenti interdisciplinari che riguardano la psicologia nei suoi vari indirizzi e una lingua e letteratura straniera con prova scritta. Per altri sei insegnamenti liberi lo studente può rivolgersi in segreteria ed esprimere i propri desideri e le tendenze che intende seguire nel corso di studio.

E' indispensabile saper capire il non facile mondo dei ragazzi



■ La segreteria è in via Po 17.

■ **Le lezioni** si tengono in genere al mattino, in via Sant'Ottavio 20. La frequenza non è obbligatoria ma in ogni caso consigliabile.

■ **Le ore di lezione settimanali**

■ **Le ore di lezione settimanali** sono integrate a complete da esercitazioni tipo «seminario», cioè da in-

contri fra gli studenti e l'insegnante, incontri che servono meglio a chiarire quanto è stato spiegato durante le lezioni dalla cattedra. Vi sono poi alcune ore di lettorato di lingua tenuti non da insegnanti ufficiali ma da persone che conoscono la lingua alla perfezione e che provengono spesso dai paesi originari in cui la lingua è parlata.

■ **Corsi serali:** esiste (soprattutto per il corso in lingue) un corso serale di quattro ore settimanali per studenti del secondo anno di inglese e un corso serale di lingua spagnola di un'ora alla settimana. Per il corso di laurea in Pedagogia nello scorso anno accademico sono stati svolti due corsi serali, uno di storia moderna e

uno di psicologia dell'età evolutiva. Per il corso di diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari le lezioni si tengono in genere al pomeriggio in via Sant'Ottavio 20.

■ **Gli sbocchi professionali,** come abbiamo detto, sono molti ma quasi tutti si orientano avviamento verso l'insegnamento, la didattica.

Per la cittadina astigiana il moscato è insieme agricoltura e industria

Canelli, patria dello spumante

Una fioritura di piccole aziende indotte: dalle tipografie che stampano le etichette ai fabbricanti di botti e agli autotrasportatori - Una cantina sociale con 350 soci: nel '78 ha venduto 300 mila bottiglie di moscato e 900 mila di Asti spumante

CANELLI — E' il cuore, la vera «officina» dello spumante. In periferia la città si presenta con il suo volto nuovo, quello costruito sulle fortune del vino, famoso in mezzo mondo con i nomi celebrati dai caroselli, imparati a memoria anche dai bambini: Ruccadonna, Contratto, Gancia: una coppa di spumante sulla carta patinata delle riviste illustrate, il tappo che salta dalla bottiglia negli short pubblicitari che si vedono al cinema.

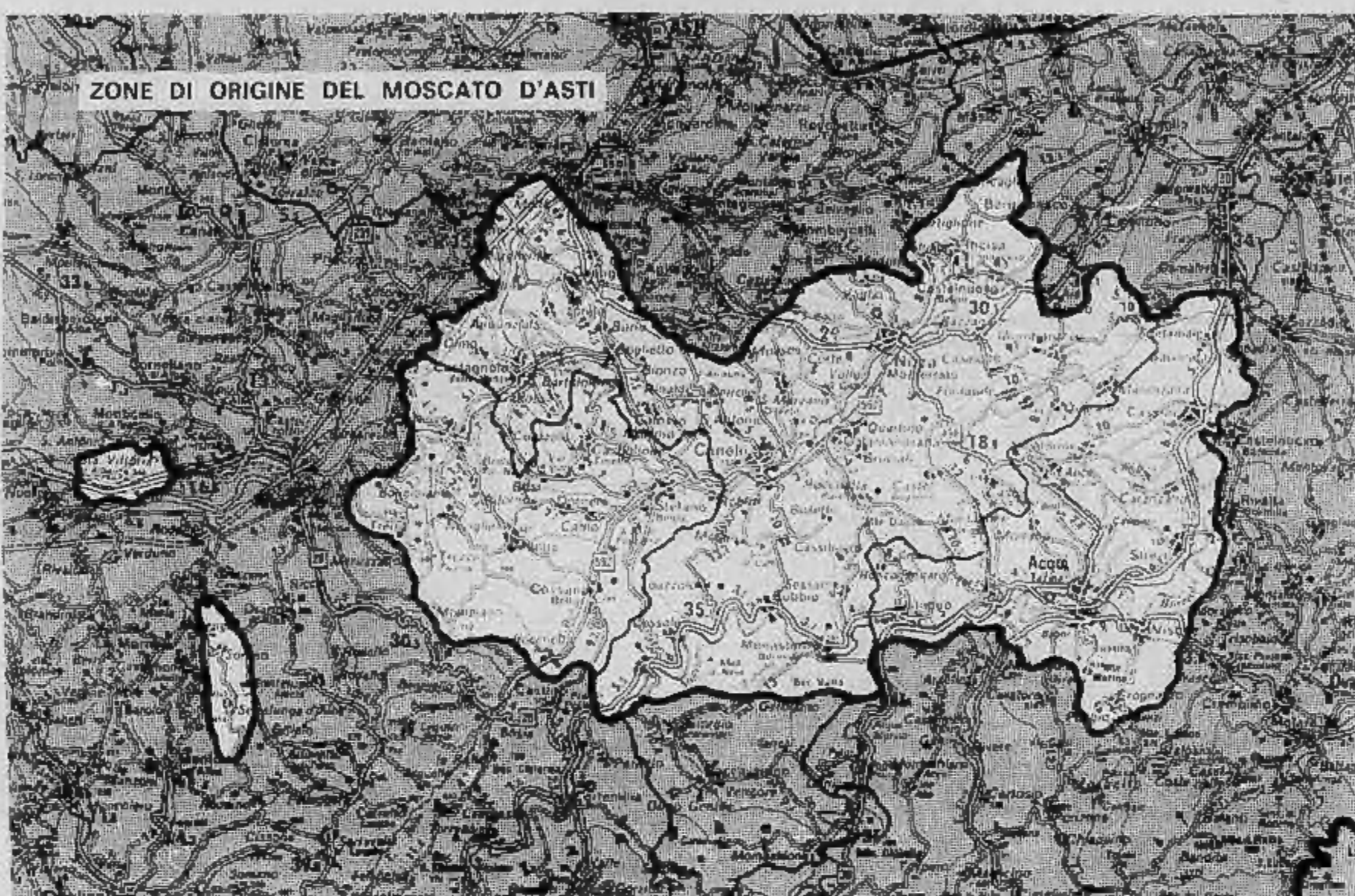
E la periferia è perfettamente intonata al tutto: fabbriche nuovissime con cancelli colorati e aiuole, tante file di bottiglie vuote perfettamente allineate una sopra l'altra nei cortili. Eppure a giudicare Canelli solo dallo smalto di questa periferia, si rischia di prendere una cantonata. Basta percorrere un altro chilometro ed entrare nelle strade strette del centro per avere subito il ritratto di una cittadina che ha ancora conservato l'anima antica del paese, i «coppi» sui tetti delle case, le viuzze lastricate di pietre.

Allora Canelli ha due anime? «Direi proprio di sì — risponde il sindaco Pierino Testore —. E' l'esempio, uno dei pochissimi esempi, di città in cui l'industria è riuscita a legarsi in modo stabile all'agricoltura. Con tutte le conseguenze che ne derivano».

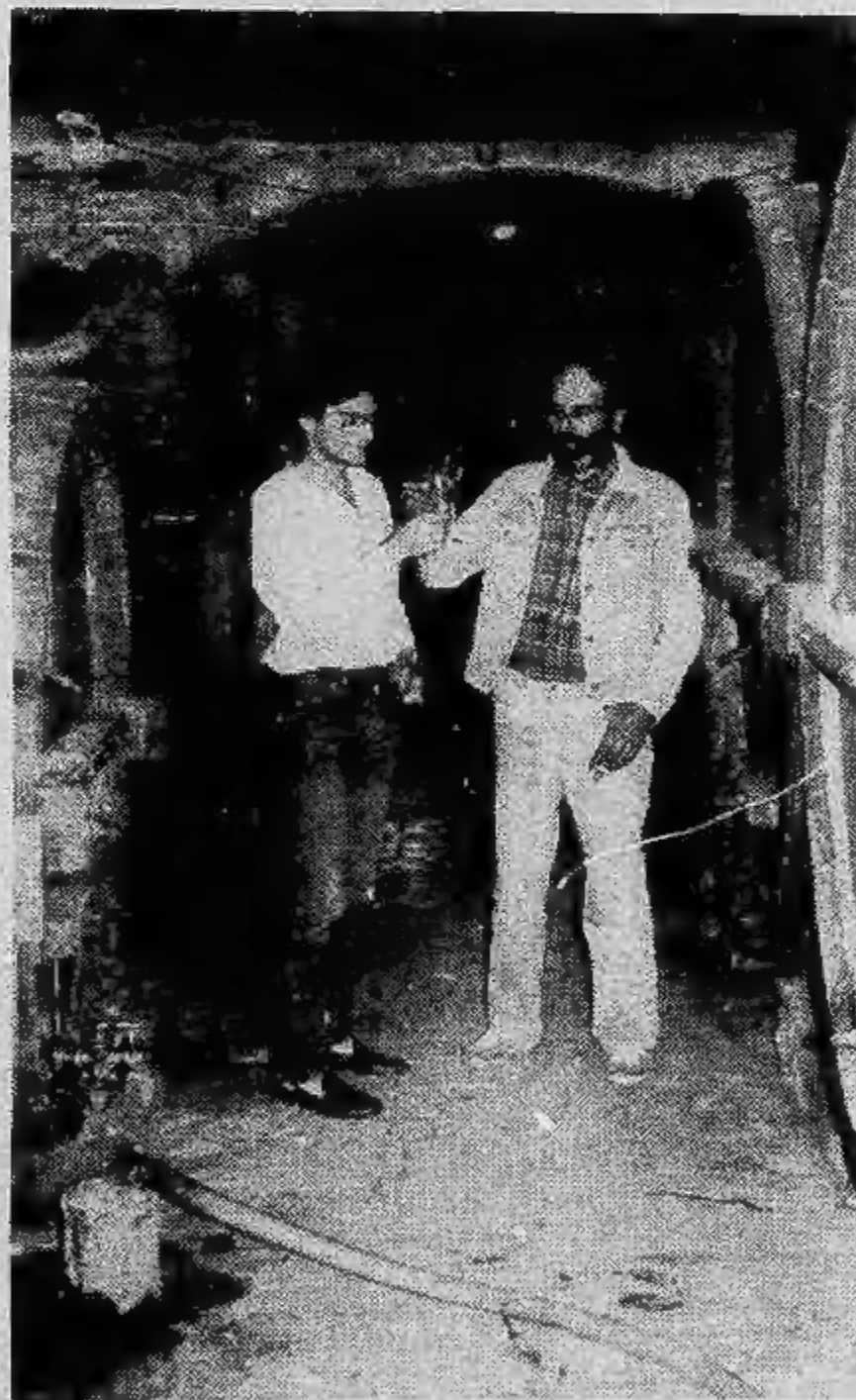
Non per niente di qui parte oltre il 54 per cento dell'intera produzione nazionale di Asti spumante e gli addetti all'industria del vino sono complessivamente 3500 su una popolazione di circa 11 mila abitanti. Il vino che significa industria di trasformazione e industria meccanica con tutti gli addentellati che hanno a che fare con la produzione: riempitrici, etichettatrici, tappatrici, macchine che, nel giro di pochi anni, hanno rivoluzionato l'organizzazione del lavoro nei grandi stabilimenti.

E il vino significa anche una cinquantina di aziende più o meno grandi a conduzione familiare: tipografie per le etichette, piccole fabbriche per la lavorazione del legno (botti e casse), aziende di trasporto. Ci sono industrie che 20 anni fa occupavano più dipendenti di oggi, rimpiantati a poco a poco con macchine in grado di imbottigliare, mettere il tappo, rivestire con l'etichetta e chiudere in scatola qualcosa come 20 mila bottiglie all'ora.

«E' un settore che ha conosciuto anche della crisi — aggiunge il sindaco — ma che oggi tira di sciolto». In provincia di Asti Canelli è la seconda città per importanza e giro d'affari dopo il capoluogo, e questo ha sempre innescato le



Canelli si trova nel centro della zona di produzione del moscato a denominazione di origine controllata, zona che comprende 52 Comuni: 28 in provincia di Asti, 15 in provincia di Cuneo e 9 in provincia di Alessandria



Canelli. Primo assaggio del moscato '79: il produttore Bera (a sinistra) e il presidente della cantina sociale Aliberti

invidie dei vicini. E' il termometro del mercato del vino, la «piazza» che ne misura gli umori e l'andamento. Se il suo nome oggi viene naturalmente abbinato allo spumante è perché chi lo produce è anche riuscito a creare un'immagine, a dare con il nome del prodotto un'idea di questi bricchi battuti dal sole in cui si produce il migliore moscato del mondo.

Le «mini» dell'Asti spumante sono a due passi. Basta salire nella

frazione di Sant'Antonio: colline che si perdono a vista d'occhio, i filari diritti coltivati come le aiuole di un giardino. «Il moscato canellese è già il più buono, ma quello che si produce qui è il migliore di Canelli».

Antonio Bera, agricoltore e produttore di moscato ha finito ieri la vendemmia delle uve bianche. «Sono sanissime, maturate al punto giusto, e soprattutto la quantità è di gran lunga superiore all'anno scorso».

Nella cascina è arrivato un gruppo di giovani milanesi a dare una mano: studenti, qualche operaio che si è preso le ferie per venire a vendemiare. «Assaggi questo moscato, è zucchero. E' stata una stagione di siccità, ma la vite si è difesa bene».

Qui in regione Serra Masio il sole non manca. Picchia tutto l'anno con punte altissime d'estate e fa gonfiare gli acini arricchendoli di sapore. Dolcissimo il moscato,

pesanti, corposi i grappoli di barbara e grignolino che si vendemmiano in questi giorni.

«Il sole è stato la fortuna di questi agricoltori — dice l'assessore di Canelli Gian Carlo Ferrais —. Si va in giro per la collina e si vedono le facciate bianche delle cascine riattate. I tempi magri, quando la campagna non rendeva e i contadini guadagnavano appena per tirare avanti sembrano tramontati. Oggi con il nuovo accordo sul mo-

scato il raccolto dà una certa resa. C'è chi incassa il suo gruzzolo di milioni e subito lo investe nella cascina, fa riparare il portico, aggiustare la cantina».

Ma il riscatto di queste colline è cominciato solo da pochi anni e tra gli agricoltori c'è ancora chi ricorda i tempi duri, quando la categoria dovette scendere in piazza per ottenere un pagamento più equo delle uve. «Sì, i tempi sono cambiati — conclude Antonio Bera —. Il vignaiolo ha diverse alternative: può vendere l'uva agli industriali o alla cantina sociale, può comprarsi l'attrezzatura e produrre direttamente il moscato come faccio io. Certo deve anche darsi da fare per trovare una clientela, crearsi una piccola rete commerciale».

Ma il «fenomeno» Canelli non si completa senza la visita alla Cantina Sociale: 350 soci, una produzione che si aggira sui 25 mila quintali di vino e che quest'anno raggiungerà il 20 per cento in più dell'anno scorso. Renzo Aliberti, presidente da cinque anni dà l'impressione del manager che sa il fatto suo. «Siamo circa al 70 per cento del conferimento dell'uva. La qualità è eccezionale, le gradazioni zuccherine superiori al previsto: le migliori degli ultimi cinque anni».

I rimorchi dei trattori carichi di moscato fanno la fila davanti al peso. Il prezzo ufficiale è di 7100 lire al miriagrammo, ma portando le uve alla cantina sociale gli agricoltori riescono a realizzare qualcosa in più. «L'anno scorso anche 300-400 lire rispetto all'industria». Le cifre parlano da sole: la Cantina esporta il 40 per cento della produzione di Asti spumante, 400 mila bottiglie vendute l'anno scorso in Germania, Inghilterra, Stati Uniti, e perfino in Australia. Ha prodotto nel '78 qualcosa come 300 mila bottiglie di moscato e 900 mila (mercato interno e mercato estero) di Asti spumante: tutto venduto.

«Costruire una rete di mercato non è facile ma ora non abbiamo giacenze di prodotto invenduto — continua il presidente —. Quest'anno cercheremo di fare anche meglio. L'obiettivo era di restare sul quantitativo '78, ma visti i risultati della vendemmia, credo che faremo di più».

Anche sul piano della qualità la Cantina ha ottenuto i suoi risultati affermandosi diverse volte alla «Douja d'Or», il concorso astigiano per i vini di eccellenza. Ha una struttura commerciale solida. E in Piemonte è una delle tante cooperative che funzionano.

Mauro Anselmo

L'uva è maturata bene, la gradazione sarà alta, il moscato è già raccolto Per tutti i vini quest'anno una «vendemmia coi fiocchi»



ASTI — Una vendemmia coi fiocchi. Entro oggi si conclude la raccolta del moscato anche fra i «ritardatari» — la pioggia dei giorni scorsi ha rallentato le operazioni un po' dappertutto — e si tirano i primi bilanci definitivi. Le previsioni sono state ampiamente confermate; anzi, in qualche caso i risultati sono andati oltre le speranze. Quantità notevole, qualità ottima. I commenti sono unanimi: «Un'annata eccezionale in cui i produttori tireranno finalmente a casa i soldi della loro fatica».

Le cifre riguardanti il moscato: un trenta per cento in più rispetto all'anno scorso come quantità, il tenore zuccherino anche superiore agli 11 gradi che per questo genere di uva significano il livello ottimale.

I risultati non sono uniformi e variano da zona a

zona a seconda dell'intensità delle piogge e dei capricci del clima, tuttavia anche nelle località meno favorite, il livello qualitativo minimo di questa vendemmia si avvicina senz'altro all'ottimo.

L'uva viene pagata 7100 lire il miriagrammo (iva esclusa) secondo l'accordo fissato tra i produttori e industriali, ma alcune ditte premiano con qualche lira in più le partite migliori. Con questo accordo gli agricoltori sono riusciti ad ottenere 400 lire in più rispetto al prezzo dell'anno scorso e i tempi di pagamento sono stati così fissati: il 40 per cento della somma al 15 dicembre, il rimanente al 30 marzo (e ciò significa che gli agricoltori saranno pagati in anticipo rispetto agli anni scorsi).

«Con una vendemmia del genere non si può che produrre un Asti spumante di altissimo livello», dicono gli addetti ai lavori. Un buon segno per le quotazioni di questo vino molto apprezzato all'estero (paesi del Mec, Nord America e perfino Australia), ma ancora non del tutto affermato sul mercato italiano dove la concorrenza degli spumanti secchi e dello champagne è molto forte. Ottima vendemmia significa garanzia di qualità per un prodotto che nasce dall'asprezza dei bricchi e dal lavoro del contadino, che nella bottiglia non racchiude altro che il nettare di questi grappoli fatto fermentare in modo naturale.

Ma le buone notizie non arrivano solo dal moscato. Anche il «grosso» costituito dal barbera e dalle altre uve rosse promette una vendemmia eccezionale. In alcune zone, specie nel Nicese e a Montegrosso alcune partite di barbera hanno raggiunto sulla scala Beaumé (un metodo per «saggiare» la prima gradazione) oltre 20 gradi che corrisponderanno ad un vino di ben 14 gradi alcolici, ideale per l'invecchiamento.

Buona anche la vendemmia del grignolino. A Portacomaro, zona tipica, un miriagrammo di uva viene quotato intorno alle 5000-5200 lire. Per il barbera i primi prezzi indicativi del mercato sono sulle 4-4500 lire con alcuni casi eccezionali in cui si è arrivati a punte massime che si avvicinano alle 5000 lire.

«Le viti vecchie presentano un raccolto ancora migliore come gradazione — dicono gli esperti — anche se un vino di 14 gradi deve affrontare un lungo periodo in cantina prima di essere venduto. All'estero amano soprattutto vini gradevoli non eccessivamente alcolici: un 13 gradi oggi è l'ideale per l'esportazione».

m. a.

festeggiamo l'Asti D.O.C. Autenticato

A Canelli per celebrare la conclusione di una grande vendemmia, per incontrare i produttori dell'uva moscato e le grandi firme dell'enologia piemontese, per degustare l'Asti spumante e l'uva moscato da cui soltanto può essere derivato questo straordinario, ineguagliabile vino.

La città sarà animata dall'atmosfera di una fiera paesana di altri tempi: venditori, giocolieri, frustatori, bande musicali, sbandieratori, saltimbanchi, cantori monferrini, giocatori, cantastorie e tutti voi.

La Regione Piemonte invita a Canelli tutti quanti bevono l'Asti spumante, quanti lo debbono ancora conoscere, quanti sanno che dietro questa preziosa bottiglia c'è la fatica di generazioni di viticoltori, l'asprezza di colline difficili e avere, la serietà di cantine cooperative, l'elevata tecnologia delle grandi case spumantizzatrici, un lungo, ammirevole impegno per conservare nell'Asti DOC autentico tutto il genuino, inimitabile aroma delle uve moscato delle Langhe e del Monferrato.



**FESTA DELL'ASTI
SPUMANTE
CANELLI 29-30 SETTEMBRE**

DEGUSTAZIONE E INCONTRO
CON I PRODUTTORI, PROPOSTO
DALLA REGIONE PIEMONTE E DAL
CONSORZIO DELL'ASTI SPUMANTE

Era già conosciuto 3 secoli prima di Cristo Il «sangue nobile» del moscato bianco



Il moscato bianco, da cui si ricava l'Asti spumante, ha anche una storia. Gli esperti dicono che è un vitigno antico, anzi antichissimo. Fu portato in Italia dalla Grecia, dove sembra fosse già coltivato due o tre secoli prima di Cristo, e alcuni scrittori romani come Catone, Plinio e Columella ne parlano nei loro libri. Per la dolcezza degli acini, definiscono le uve «apianae», perché per l'alto tenore zuccherino richiamavano le api.

Ai tempi di Plinio le viti del moscato erano diffuse soprattutto in Etruria, l'attuale Toscana, e nella parte del Lazio a nord di Roma. Che la loro coltivazione non sia cessata durante il Medioevo è dimostrato dal fatto che in epoca successiva ripetuti accenni a «Moscatelli» si trovano a proposito dei vini serviti alle mense dei raffinati buongustai di allora.

«Nel trattato *Ruralium commodorum*», dei primi del Trecento — scrive Clemente Tarantola nella sua piccola storia del moscato — Pier de' Crescenzi cita fra altri

vitigni anche il Muscatellus. A prova della notorietà che questi vini avevano già assunto, basta il fatto che mezzo secolo più tardi, nel poema didascalico *Tesoro dei rustici*, Paganino Bonafè (1360) indicava addirittura il modo di rendere «fino Moscatello» un vino ordinario, aggiungendo durante la vinificazione «una brancada de fiori de sambugo a l'umbra» o anche «de fiori de schiarea».

Un vino che come pochi



I «consigli» di Giovan Battista Croce Se lo volete dolce questo è il segreto

Giovan Battista Croce, giottelliere del duca Carlo Emanuele I di Savoia, fu il primo a descrivere la tecnica di produzione dell'Asti spumante. Nella sua opera *Dell'eccellenza e diversità dei vini che sulla montagna di Torino si fanno e del modo di farli*, scrive:

«L'uva del moscatello bianco basta che si pigi ben matura, e subito vendemmiata, che si porti e metta dentro la cassa del torchio. Qui la farete schiacciare e pistare con i piedi, e riceverete il vino che ne uscirà dentro i vasi appropriati; avvertendo di mettere le sue sportelle ali buchi di detto torchio acciò che il vino ne eschi più chiaro e netto... Resti sempre pieno il bottale e si possa più facilmente purgare, usando diligenza nel nettarlo, con una spatola di legno... Se vorrete che (il vino) resti dolce non per-

metterete che altrimenti bolla; ma subito che vi accorgete che vorrà bollire, lo levate da quello e lo riponete in un altro bottale... e così continuando di far finché abbia cessato di bollir, che sarete certi di averlo dolce tutto l'anno».

Sono consigli validi ancora oggi, che molti contadini continuano a mettere in pratica. Non solo, ma il giottelliere aveva anche descritto il sistema di filtrazione: «Pigliate piccol bottalino empitelo, turatelo ben bene e mettetelo dentro una tina piena d'acqua; lasciatelo stare 12 o 20 giorni e fino a tanto che sia raffreddato... Pigliate poi tela grossa di canapa, e fatele sacchetti puntuti o a forma di scartozzo... e appiccatele con funi sottili al solaro della stanza, che si venghino a pendere diritto sopra la tina... Ruscirà vin dolce chiarretto, di bel colore, e buono allo stomaco».

altri può vantare antiche origini. Il prestigio comunque crebbe nel Cinquecento, tanto che alla fine del secolo Andrea Bacci, medico di Sisto V dedica al moscato una lunga trattazione nella sua *De naturali vinorum historia*, un'opera fondamentale per la conoscenza dei vini di quel periodo.

Opere che ricordano le uve Moscatelle bianche non mancano neppure nei trattati del Seicento e nel secolo successivo. Ma per trovare notizie sulla coltivazione del moscato in Piemonte, e soprattutto nella zona che l'ha reso famoso, bisogna rifarsi a un'altra fonte. Il più antico documento che ricorda il vitigno è un atto notarile del 1297, esistente presso l'Archivio di Stato di Torino, che comprova la vendita di un vigneto in Canelli.

Per trovare altre testimonianze sicure, bisogna risalire al Cinquecento. In una lettera datata 5 aprile 1593 il Magistrato di Casale Monferrato richiedeva al Comune di S. Stefano Belbo di provvedere al più presto alla raccolta di «barbatelle di Moscatello», per Vincenzo I, duca di Mantova e del Monferrato.

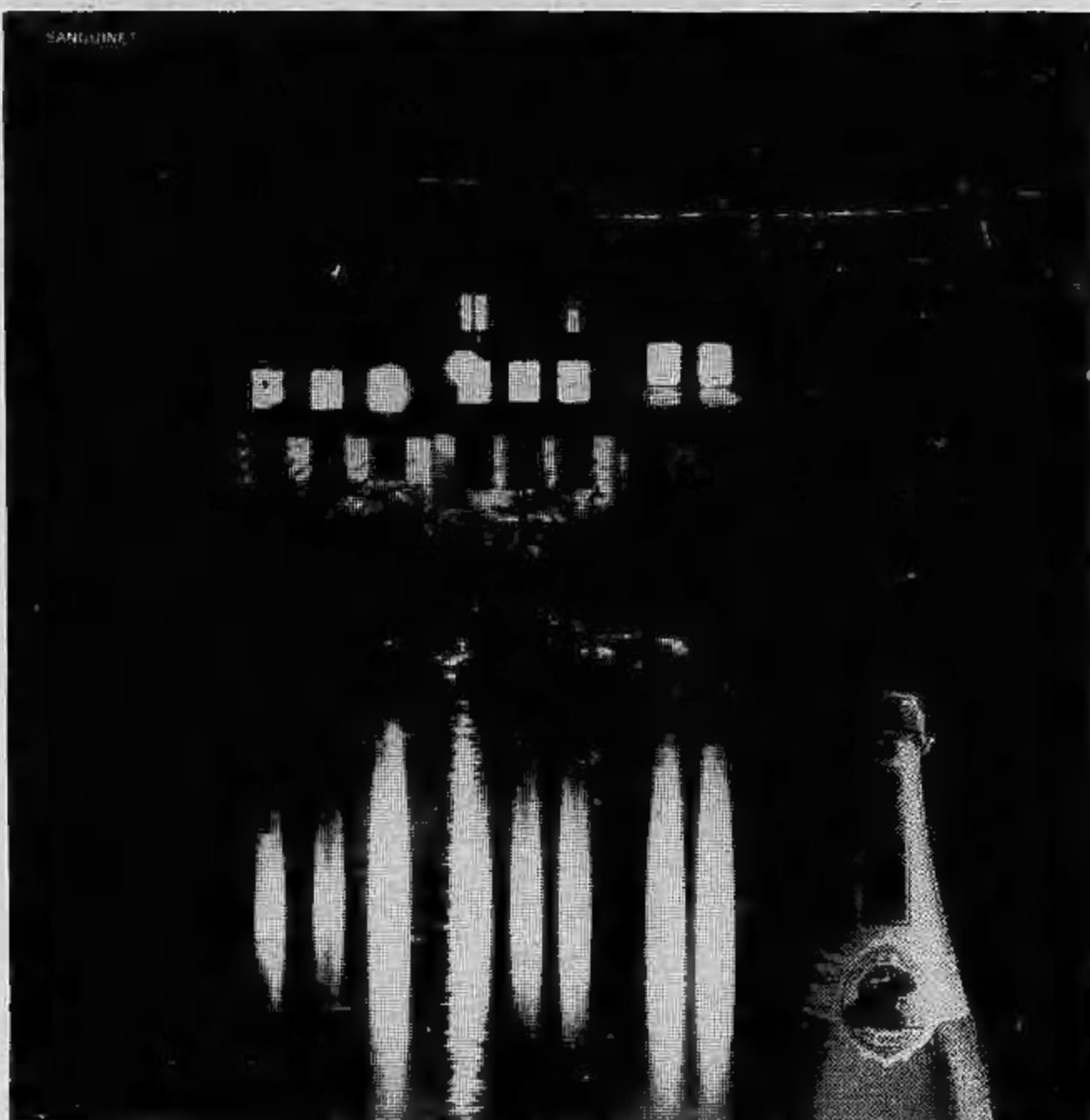
C'è poi un'ordinanza del 20 settembre 1632, emanata dal rappresentante ducale nella capitale del Monferrato, che ingiungeva allo stesso S. Stefano Belbo di procurare 30 brente di «Moscatello», mentre una successiva lettera del 23 ottobre dello stesso anno, ordinava di inviare a Casale «quattro bottali» (cioè 40 ettolitri circa) di vino Moscatello. Secondo altre testimonianze si apprende che nel 1616 il Marchese di Mortara, comandante di un reparto di soldati spagnoli insediati nel castello di Canelli trovava nelle cantine «Moscatelli delicatissimi».

Dunque fin dal XVI secolo l'uva aveva i suoi estimatori. Signorotti dal palato raffinato, soldati, ma anche artigiani come il giottelliere del duca di Savoia Carlo Emanuele I, Giovan Battista Croce, che nel 1606 ha pubblicato a Torino un trattato illustrato: *Dell'eccellenza e diversità dei vini che nella montagna di Torino si fanno e del modo di farli*, dove per montagna deve intendersi la zona collinare che sovrasta la città.



lo riconoscete?
è Asti
Riccadonna

anche senza etichetta
Asti Riccadonna lo riconosce
sempre!
Asti Riccadonna nasce dalla
scrupolosa selezione
delle migliori uve
del comprensorio D.O.C.



Lassù c'è una festa.

Lassù c'è
ASTI MARTINI.



Prodotto dalla rigorosa selezione dei migliori moscati
a Denominazione di Origine Controllata - D.O.C.,
e autenticato dal consorzio tutela Asti Spumante.



Due giorni di «propaganda» per lo spumante Gran festa a Canelli con bande in piazza

Dai filari ■ moscato di sposti sul fianco della collina si alza una coppa di Asti spumante. E' il simbolo della festa, l'immagine ufficiale con cui la Regione Piemonte ha voluto illustrare l'invito alla prima «Festa dell'Asti spumante» che si svolge a Canelli oggi ■ domani. Lo scopo è di celebrare il raggiungimento dell'accordo interprovinciale tra viticoltori del moscato ■ industriali spumantieri, firmato vener-

di della scorsa settimana ad Asti, di realizzare un momento importante di incontro tra produttori e consumatori alla vigilia di una massiccia azione promozionale ■ favore dell'Asti spumante.

La festa si articolerà in diverse iniziative di carattere ricreativo e spettacolare. Sarà la prima iniziativa di una campagna fatta per dare una nuova spinta al mercato dello spumante. A fi-

nanziarla ■ la Regione Piemonte, i viticoltori associati nelle cantine cooperative e gli industriali aderenti al Consorzio dell'Asti, per consentire ■ questo vino di recuperare posizioni tra i consumatori ■ rafforzare una posizione indebolita dalla concorrenza e dall'incremento dei costi di produzione e di vendita.

Questo il programma della festa che si svolge in piazza ■ Carlo Gancia.

OGGI. Ore 18: concerto con le bande musicali di Canelli ■ la Banda dei pifferi di Ivrea. Ore 21: rassegna dei gruppi corali: coro Alpette di Torino, Monviso di Fossano, Way Assauto di Asti, Ana di Canelli.

DOMANI. Ore 10: esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti, banda musicale e gruppo folcloristico «I frustatori di Rocchetta Tanaro». Il gruppo «La Lionetta» esegue canzoni popolari.

Ore 15: «Spettacolo di strada» ■ clown ■ eseguito dal Teatro delle Pulci di Pisa. Concerto delle bande musicali di Acqui Terme e di Asti-Musica popolare con il gruppo Astrolabio. Lancio di mongolfiere in piazza a cura del gruppo Macchine volanti.

Ore 21: spettacolo pirotecnico in piazza Unione Europea.

Ore 21.30: serata danzante di ballo popolare con l'orchestra di Teleradiocity.

Durante la festa si può visitare l'esposizione del Museo Bersano delle contadinerie ■ delle stampe sul vino degli ultimi quattro secoli, a cura della città ■ Nizza Monferrato (portici di piazza Gancia). Il comune di Canelli allestisce una mostra fotografica delle opere di Giovan Battista Giamelli, fotografo canellese vissuto fra l'800 e il primo '900. Un'altra mostra fotografica sull'Asti spumante ■ allestita dalla Regione, mentre il Consorzio Asti spumante mette a disposizione uno stand di vendita. Durante la festa ci sarà una distribuzione di uva moscato al pubblico.

Una vera sagra di paese come quelle di una volta

CANELLI — Ci sarà la festa paesana di una volta con le tinte che leggono la mano, le figure di paese ■ la «giostra ■ pe n tel cu». Momenti di un passato che forse sopravvive ancora in qualche piccolo Comune della collina e che questa «Festa dello Spumante» cercherà di far rivivere.

Pur avendo i connotati della cittadina industriale, Canelli conserva ancora un'anima di campagna: per questo accanto all'aspetto promozionale della festa c'è anche quello del folklore, il tentativo di ricostruire per un giorno il volto della vecchia cultura contadina.

Le attrazioni non mancano. Dal museo Bersano che oltre alle stampe sul vino degli ultimi quattro secoli raccoglie i vecchi arnesi da lavoro, ■ gruppi teatrali che cercheranno di ricostruire in piazza i «quadri viventi»: il

barbiere, l'artigiano, scene di vita paesana in cui la gente possa riconoscere la propria storia.

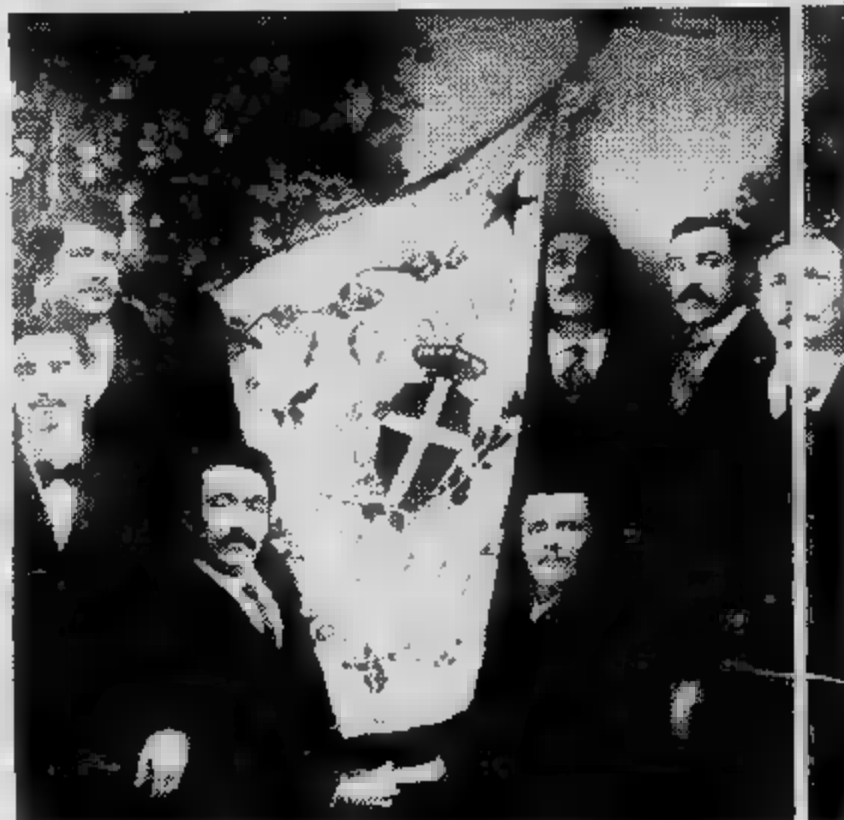
«E' il primo ■ che ■ Comune si cimenta in un'impresa del genere — dice l'assessore all'Urbanistica Gian Carlo Ferraris — e quindi ■ facile lasciar sfuggire qualche dettaglio. Ci siamo preoccupati soprattutto di una cosa: ■ organizzare una festa che sia il più possibile spontanea. Poche strutture, molti spettacoli in piazza, dal vivo, per coinvolgere la gente».

Si comincia oggi con le bande musicali, ■ il «pezzo forte» è previsto per domani. Al mattino l'esibizione degli sbandieratori del Palio di Asti, un appuntamento da ■ perdere per chi ama la spettacolarità di questi giochi: bandiere al vento, «numeri» di classe al suono dei tamburi.

E nel pomeriggio è in programma il lancio della mongolfiera. «Si alzeranno in cielo come un tappo di spumante che salta», dice qualcuno, mentre gli organizzatori danno gli ultimi tocchi ai preparativi. Canelli sente questa festa come sua. Qui lo spumante è il vero prodotto di casa e c'è già chi fa progetti per il futuro. «Questa è la prima, ma l'iniziativa continuerà — assicurano in Comune —. Anzi, potrebbe diventare un'occasione di richiamo nazionale».

Quest'anno si festeggia l'accordo fra produttori ■ industriali, il prossimo si potrebbe anche «inventare» qualcosa di nuovo per celebrare la vendemmia. Per ora si distribuisce l'uva (il moscato, s'intende) al pubblico, mentre in uno stand si possono mangiare il salame monferrino ■ le famose robiole di Roccaverano.

Un mese in mostra le foto del passato



CANELLI — Un opuscolo illustrato di 60 pagine, una mostra di fotografie che raccontano la Canelli ■ cavallo fra i due secoli: ritratti di strade, vecchi edifici, il lavoro in cantina, ma anche gruppi di famiglia, ■ cce di agricoltori. L'autore ■ Giovanni Battista Giamelli (1869-1940), fotografo, consigliere comunale socialista, personaggio interessato ■ curioso di tutti i aspetti della città.

L'assessorato alla Cultura gli ha dedicato una mostra, raccogliendo quanto di meglio aveva fotografato nella sua vita: 117 immagini riprodotte in dimensioni originali, scovate nel suo vecchio studio, pazientemente selezionate ■ offerte al pubblico. La mostra si divide in quattro sezioni. Prima l'ambiente cittadino ■ con le strade acciottolate, gli edifici scomparsi dalla scena ■ quelli ■ esistenti, i posti caratteristici. I quadri di un centro storico completamente trasformato.

Poi i personaggi. Giamelli punta l'obiettivo sulla gente che lavora, sui protagonisti anonimi della vita ■ tutti i giorni. Reduci di guerra con la faccia appiattita dai lunghi anni di trincea, contadini immersi nella fatica. Ritratti eseguiti nello studio fotografico: uomini impettiti e baffuti, donne dallo sguardo languido.

Quarta sezione, le foto fatte con intento artistico o polemico. Giamelli è anche un militante politico, un vecchio socialista che il 1° maggio girava per le strade ■ il garofano all'occhiello della giacca e il fazzoletto rosso al collo. La mostra inaugurata ■ in occasione della Festa dello spumante, resterà aperta fino al 31 ottobre nel salone della Cassa di Risparmio in piazza ■ Gancia.

Asti Cinzano D.O.C. il brindisi dei giorni felici.

Asti Cinzano, un gusto delicatamente dolce e fragrante, per i tuoi giorni felici. Perché è fatto solo con uve moscato dell'Astigiano. Perché è un Asti riconosciuto, autentico e numerato dal Consorzio dell'Asti Spumante.

Perché nasce dalla lunga e sapiente tradizione di Cinzano nella produzione degli spumanti.

Asti Cinzano: il più venduto in Italia. Per cento di questi giorni.

Asti Cinzano D.O.C.
Autenticato, naturalmente.



1850
nelle cantine di
Casa Gancia
nasce
il primo
Asti
Spumante
d'Italia

STAMPA SERA

tuttospettacoli

Partita da Sanremo, la cantante guarda al «tempio» della lirica

Milva: dopo Bertolt Brecht, la Scala?

DAL NOSTRO INVIATO

MILANO — Ogni sera al Piccolo, per lo spettacolo *Essere amici al mondo*, Milva si emoziona come una bambina. Non è una distrazione da diva, nemmeno un ritorno all'infantilismo. Recitare Bertolt Brecht, e recitarlo a fianco di Strehler, è una continua scoperta. Si direbbe che, del signor B.B., abbia in particolare ritenuto l'affermazione che tutte le arti contribuiscono all'arte più grande: tutte: quella di vivere. Ne sembra partecipe, responsabile addirittura.

Che cosa significa Brecht per Milva? Un punto di partenza, il momento dell'arrivo, la sensazione della rottura, forse.

«Parlo per conto mio perché Strehler è colui che ha imposto l'autore dell'Opera da tre soldi in Italia, gli è vicino come drammaturgo come artista. Diverse sono le sue sensazioni. Io a Brecht arrivo per altre vie e per altre ragioni. Parlo dalle canzoni, da Sanremo. Ebbene l'altra sera viene a trovarmi in camerino Barbara, la figlia di Brecht e perlamo lungo. Mi sono emozionata».

Non ha paura di essere fraintesa con questo suo comportamento, tra la modestia e l'entusiasmo?

«Sono fraintesa. Due signore molto radicali che mi dicevano ieri che con la mia voce potrei dare molto di più. Io potrei dare di più, cantare distesa, ma con un altro repertorio non nel teatro epico. Mi limito, mi disciplino. E non mi capiscono».

Questo amore per Brecht non rischia di diventare esclusivo?

«Quando ero in auge anzi, come diceva Mike Bongiorno, ero sulla cresta dell'onda, non sapevo neppure chi fosse. Si può dire che ho cominciato a conoscerlo attraverso le musiche di Weill, la ballata di Moritai e la canzone di Jenny. Gino Negri mi spiegava al pianoforte il motivo di certe musiche dissonanti e io non capivo proprio tutto. Per esempio Brecht non chiama mai Hitler direttamente per nome ma lo qualifica l'imbianchino. Ebbene sulle prime non mi capacitavo che quell'imbianchino s'intromettesse nei momenti più drammatici».

Al resto ha pensato Giorgio Strehler.

«Tutto quello che so l'ho imparato con Strehler. Mi ha insegnato senza mai dirmi di muovermi in un certo modo, che so di alzare il braccio o di tirare un sospiro. Mi diceva "cerca" e mi costringeva a guardare dentro di me».

Diciamo che Strehler non ha bisogno d'imporsi quando intuisce le possibilità d'un attore. Oggi Milva è maturata: reciterà per il Berliner Ensemble, il teatro di Brecht, per l'Opera di Stato di Berlino. Fa la spola tra Francia, Svizzera e Austria. Ha ricevuto il Disco d'oro per i 250 mila lp.

«Tutti devono maturare, io sono rimasta quella che ero, con la quinta elementare e una mia caparbieta. Attualmente studio il tedesco anche per le canzoni mi basterebbe il mio orecchio. Se

mi guardo indietro vedo una Milva che si batte per mantenersi da sola, una Milva che non ha paura d'arrivare ai quarant'anni».

Una Milva senza rimpianti?

«Direi che al massimo avvertito il vuoto dei vent'anni che sono passati».

Passati senza sprecarne un giorno, un'occasione?

«Ho vissuto cinque anni

tribolando. Era un fatto sentimentale più che di lavoro».

Continuiamo nell'autocritica.

«Ho rinunciato a Mahagonny di Brecht e Weill, con

il contratto firmato per la Scala, la parte è da soprano, io sono un contralto. Anche se certi maestri mi promettevano che la partitura avrebbe fatto salti in su e in giù, non

sono riuscita ad adattarmi».

Addio alla Scala?

«Se tutto va bene alla Scala arriverò con la prossima opera di Berio, unica cantante non lirica scritturata».

A chi guarda con sufficienza Milva offre grandi momenti di teatro. In *Tutti o nessuno* resiste alla tentazione di ritmare l'invettiva politica e finisce in calando la sua esortazione alle masse, in *Tango Ballade* — frangia corvina, boa nero e veste scura come piace a Strehler — esprime al suo mantenuto disperata nostalgia per il bordello, «quel caro nido dove ci si amò»; in *Surabaya Johnny*, mentre l'amante fuma indifferente alle lacrime, trova il coraggio di dargli del porco mentre gli angoli delle labbra le si strano, incredula lei stessa per il suo ardore. Un interprete che i tedeschi del Berliner considerano ideale. Sempre merito di Brecht naturalmente.

«Io lo trovo straordinario, per niente invecchiato — prorompe senza rilevare la battuta — Se l'impegno non va più di moda, io me lo tengo anche solo come poeta, come lirico che sa essere meno forte perché, da saggio, ha rinunciato a colpire. Questo dobbiamo riconoscerne benché, nel '79, siamo rotoli a tutto».

Finalmente un sorriso «Come dicono i film porno».

Piero Perona

Il cabaret della lirica «Lucullano» inaugura domani sera alle 21 la stagione con un concerto del celebre baritono torinese Giuseppe Valdengo. Verranno eseguiti brani di musica operistica.



Milva: «Se tutto va bene, arriverò alla Scala con la prossima opera di Berio» (Publifoto)

Incontro con il regista francese che ha terminato «A noi due»

Lelouch: altro uomo, altra donna

MILANO — Una lunga strada: un'auto di notte la percorre attraversando boschi, vallette, campagne. Un terzicristallo, muovendosi ritmicamente, accompagna la conversazione di un uomo e di una donna. E' la nascita di un amore. E' la storia inventata da Lelouch 13 anni fa. Una storia che ha fatto conoscere questo regista francese a milioni di persone. Chi non si è un po' sentito nei panni di Trintignant quando per raggiungere una donna si è trovato a guidare per qualche centinaio di chilometri?

Lelouch ha scoperto con questo film un filone: l'amore nato per la casualità di un incontro o meglio, forse, per il caso della vita. Claude Lelouch ora ha 42 anni, ha al suo attivo 23 film. Prosegue il suo viaggio attraverso l'amore. Lo incontriamo in occasione dell'anteprima del suo lavoro. A noi due, interpretato da Catherine Deneuve e Jacques Dutronc. L'apoteosi degli amori romantici, degli incontri appassionati, delle coppie impossibili, si ripete ancora una volta. Quest'ultimo prodotto ha tutti gli ingredienti per soddisfare il suo pubblico: passione, sensazioni, avventura, il tutto condito da un tocco di



Il regista Claude Lelouch in compagnia di Annie Girardot e Yves Montand

realismo. La presenza francese con le sue mille immagini di genuinità affiora fin dall'inizio.

Perché Lelouch parla sempre d'amore? Quali sono le motivazioni che lo portano a ripetersi? Ma Lelouch. In realtà, si ripete? Produce per fini commerciali?

«Senz'altro no — dice energicamente — Se volessi far soldi realizzerei film del filone catastrofico. Mi occu-

po della coppia perché il mio equilibrio personale passa attraverso la vita di coppia. La vita vissuta da solo mi angoscia. Personalmente mi realizzo solo assieme ad una donna. Non è detto che debba essere sempre la stessa. Il rapido susseguirsi degli avvenimenti della vita spesso non lo consente. Ma una compagna è comunque indispensabile. Odio la solitudine, per me è un non vivere».

Paziente, gentile, amministra se stesso come un manager, gestisce il proprio prodotto. Ricorda un professionista della buona borghesia francese: «Nei miei film, anche se parlo sempre d'amore, in realtà non mi ripeto. Mi considero un osservatore, un cronista, forse un po' testimone della vita a due. In effetti ho cercato di registrare gli elementi che hanno caratterizzato l'evol-

uzione in questi ultimi quindici anni. In questo ultimo film, ad esempio, la protagonista è totalmente diversa: è più autonoma, ha con il suo uomo un rapporto alla pari. La donna oggi ha trovato una maggiore armonia con se stessa e lo ha dimostrato con il femminismo. L'amore, comunque, non potrà mai essere sostituito».

Lelouch continua ancora ad essere molto prolifico. La sua casa di produzione si è ora buttata anche nei documentari e negli sceneggiati. La televisione italiana ne ha da poco acquistato uno sulla vita di Molière, che manderà in onda nei prossimi mesi. In questo nuovo lavoro sono state messe a punto nuove tecniche cinematografiche, è stata raggiunta una sintesi ideale tra suono ed immagine.

«Cerco nei miei film di dare la giusta importanza al linguaggio cinematografico in quanto ritengo che, come nella vita, la musica, le sensazioni, i mille elementi che formano l'ambiente, siano tutt'altro che marginali. Come mezzo espressivo, il cinema è estremamente giovane, ha solo 80 anni, vi è ancora tutto da dire. Per questo, forse, ha su di me così tanto fascino».

Carla Curina

Lo show della Minoprio che prepara «L'angelo azzurro» con Beruschi

Minnie, una ragazzina di 37 anni (affronta Lola nell'ombra della Dietrich)

Il convegno di Acqui

Ricordo di Rota

ACQUI — La colonna sonora può costituire molto spesso il motivo di successo di un film. «Spazio sonoro» non è e non vuole essere un festival, ma un'occasione d'incontro per analizzare, discutere e verificare la validità, il successo dell'accompagnamento musicale. Ed i critici cinematografici hanno voluto rendere omaggio a Nino Rota sullo sfondo del primo centenario de «La Bollente», la sulfurea fonte che dà vita ad una attività di fangoterapia anch'essa assai utile all'uomo.

Nino Rota, spentosi a Roma il 10 aprile, è un «universo complesso e poco conosciuto» — ha ricordato Ermanno Comuzio nel corso di una manifestazione svoltasi ieri sera al Teatro Ariston. «Un musicista modesto, disponibile a tutte le richieste».

Introdotta nel mondo del cinema nel lontano 1933 (primo film: *Treno Popolare* di Raffaele Matarazzo), Rota lavorò per alcuni anni in silenzio imponendosi subito dopo la guerra. Ricordiamo qualche titolo: *Le miserie di monsignor Travet* (1945 di Mario Soldati), *Sotto il sole di Roma* (1948), *E' primavera* (1949). Le sue colonne sonore per film basati sulla tragedia della guerra aderiscono efficacemente alla scottante materia come in «*Senza pietà*» (1947, di Lattuada), *Fuga in Francia* (1948, di Soldati), *Napoli milionaria* (1950, di Eduardo De Filippo), il 1950 segna l'incontro di Rota con Fellini che prelude ad una collaborazione continuativa da *Lo sceicco bianco* (1952) a *Prova d'orchestra* (1978).

Un'altro incontro importante è quello con Luciano Visconti che si svolge in due piani, quella della musica originale (*Le notti bianche*, 1957, *Rocco e i suoi fratelli*, 1960, *Il Gattopardo*, 1963) e quello dell'adattamento di musica classica (*Senso*, 1954).

Altre collaborazioni sistematiche: quelle con Eduardo De Filippo, (notevole il «*Sound-Track*» di *Spara forte più forte non capisco*), Franco Zeffirelli (i gustosi rifacimenti rinascimentali o liturgici di *La bisbetica domata*, 1967 e *Romeo e Giulietta*, 1968). Poi l'americano Ford Coppola vuole Nino Rota per la musica di *Il Padrino*, parte I e II, Oscar per la migliore colonna sonora. ■ non dimentichiamo che questo è l'unico Oscar attribuito ad un musicista italiano.

g. f. p.

FILM

«Assassinio su commissione»

Jack lo squartatore

ASSASSINIO SU COMMISSIONE («Murder by Deceit») di Bob Clark. ■ Christopher Plummer, James Mason, Genevieve Bujold - Drammatico a colori. Gran Bretagna-Canada, 1978 (Cinema Olimpia).

Ambientato nell'era vittoriana funestata dai crimini di Jack lo Squartatore, quest'accurato film di produzione anglo-canadese accredita fantasiosamente l'ipotesi che le donne ammazzate con sanguinaria assiduità dal ferace delinquente venivano fatte fuori «su commissione». Di chi? Incredibile ma vero: ■ commissione del governo. Questo asserisce il film che, nel suo sviluppo, cerca di rendere attendibile una versione dei fatti indubbiamente suggestiva sotto il profilo romanzesco anche se non trova adeguato riscontro nella realtà.

La «soperta» il film l'ascrive a Sherlock Holmes che — ■ il supporto d'un testo del suo creatore Arthur Conan Doyle ma sulla base d'un soggetto inedito alla cui sceneggiatura ha collaborato il regista — arriva a portare alla luce la storia d'un «plebeo amore» d'un principe del sangue, ■ duca di Clarence, che sposò e ■ madre d'una bimba la cameriera da lui sedotta. Un'amica di costei, al corrente del «segreto», fece ■ che questa non fosse più tale spifferandone i particolari a svariate compagne di strada, nella fattispecie le prostitute di Whitechapel, lo squallido quartiere ■ Londra dove Jack seminava cadaveri femminili. Tali cadaveri erano appunto quelli delle battone che erano state messe al corrente dello scandalo ■ uccise perché non lo divulgassero. Venuto a conoscenza del «segreto», anche Sherlock Holmes rischia una brutta fine e all'epilogo, in una specie di tribunale, il Primo Ministro, che lo ha chiamato per così dire a rapporto, gli fa capire quanto peso abbia la «ragion di Stato» nell'arrogante comportamento di chi detiene ■ potere.

Il film è condotto non senza abilità, distribuisce con accortezza effetti drammatici ■ melodrammatici, indugia nella dipintura d'una Londra ottocentesca notturna e nebbiosa rifatta in studio e riesce a sufficientemente interessare, anche per la presenza d'un certo retroscena politico (la massoneria britannica era intrigata nella faccenda). C'è poi ■ personaggio marginale desueto per quell'epoca: un commissario di polizia di inclinazione rivoluzionaria che a Scotland Yard fa il doppiogiochista. Difficile anche per David Hemmings renderlo credibile. Lo sono di più Christopher Plummer (Sherlock Holmes), James Mason (Watson), Genevieve Bujold (la cameriera sedotta). Degli altri ■ più solenne e decorativo è il grande John Gielgud che, generosamente barbuto, «fa» il Primo Ministro.

a. vald.



Ricciolina, bionda, lunga e del tipo «playmate», la ragazza di trentasette anni che può ancora permettersi uno spettacolo quasi senza veli si chiama Minnie Minoprio, showgirl anche televisiva, divetta eternamente sul filo del traguardo, nota ■ tutti ma non celebrata tra i mostri sacri come è accaduto invece per ■ Raffa Carrà, benedetta da «Canzonissima». Eppure balla, canta e si muove con la classe delle grandi soubrette.

Ieri sera, al «Bla-Bla» (proprio così) discoteca decentrata, Minnie ha dato l'addio ai night: tra una ventina di giorni, in compagnia del comico Beruschi, esordirà all'Alfieri di Torino come primadonna per un musical all'italiana intitolato *L'angelo azzurro*.

«E' ■ grande occasione, quella che inseguo da diciassette anni», racconta l'attrice. «Si tratta — prosegue — di una commedia che Amanda ■ Corbucci hanno scritto ispirandosi vagamente ■ lavoro ■ Von Sternberg da cui venne tratto ■ celebre film interpretato dalla Dietrich». L'aspirante Marlene degli Anni Ottanta tuttavia ha un moto di modestia e si difende: «La nostra è una commedia allegra, è quasi una rivista ■ il mio personaggio anche ■ chiama Lola Lola non cerca paragoni con il passato. Ballerò, canterò, reciterò pure, insomma starò in scena da protagonista ■ sono ■ contenta per questo momento magico».

Per un pubblico di contorsionisti e di acrobati in sosta, Minnie ha fatto attrazione al «Bla-Bla» accompagnata da quattro ballerini esibendosi nel consueto numero alla moda (sesso, travolgimento e fantascienza). «Il pubblico mi vuole così — dice senza commentare — e nelle discoteche le bionde debbono essere sexy». «Il sesso è dappertutto, io stessa ho posato per delle foto nude, pubblicate poi ■ colori ■ un mensile per uomini ■ soli».

E' un mercato che rende? E' un mercato che rende — risponde —. Rende in ogni

per chi fa ■ mio mestiere. Posai, ■ prima volta, un anno ■ mezzo fa e lo feci per danaro, molto danaro. Ma poi mi sono accorta che un servizio di «Playboy» vale soprattutto come veicolo pubblicitario: la gente mi vede in quella maniera: sul giornale quindi diventa curiosa ■ vuole guardarmi dal vero ■ viene

nei locali dove lavoro. Conosco dive tra le più note che ■ svestono davanti all'obiettivo senza chiedere una lira: solamente per farsi pubblicità».

E' arrivata da Milano dove sta provando la sua Lola accanto ■ Beruschi. Forse è stanca ma riesce a sorridere quando sente fare il nome della Gicciolina Staller che,

in Italia, ha dato una spinta alla corsa verso lo spogliarellismo. «Anche lei fa le cose che oggi sono richieste ■ pubblico. Ci spogliamo ■ balliamo ma lei è un'attrice che canta, io sono una ballerina che balla e una cantante che canta. Poi mi spoglio».

l. mond.
(Foto di Cesare Bosio)

All'insegna di «NEPENTHA IS FOR LOVERS»

Per la prima volta a Torino il laser in discoteca

Un bagliore di luce accecante, mai vista prima, un verde assoluto sospeso tra realtà ■ fantascienza, complice in un gioco di immagini purissime, sapore di futuro e gioco fantastico, questo è ■ LASER! La discoteca si evolve, diviene laboratorio spaziale, tecnicamente perfetto e all'avanguardia. La discoteca di cui parliamo ■ il NEPENTHA in via Le Chiuse vicino a Piazza Statuto. Un laser ■ notevolissima potenza, ben 8W, arrivato dalla «BAIA DEGLI ANGELI» fantadiscoteca conosciuta in tutta Europa per le sue tecniche avveniristiche, fortunata proprietà della società torinese che gestisce ■ il NEPENTHA.

Costruito dalla LEXEL americana il laser che conosciamo per uso scientifico, da laboratorio, e per alta tecnologia, si trasforma in sofisticati apparati elettronici ■ gioco di specchi, tali da renderlo assolutamente innocuo, in un nuovo strumento da discoteca, in regola con le norme federali americane (severissime per quanto riguarda l'uso del laser). Il D.J. non è più sufficiente, la figura del L.J. indispensabile tecnico della luce, nasce ■ cresce d'importanza. Migliaia di persone assistevano questa estate ai giochi fantastici di questo laser che per l'occasione ■ installato su di una gru all'aperto; ■ raggio potentissimo verde che si vedeva ■ 30 km di distanza, stagliato

netto nel cielo, in una miriade di giochi sulle onde del mare ■ dar finta battaglia ■ pescherecci di passaggio. Ora opportunamente adattato è ■ disposizione del NEPENTHA discoteca cittadina che non finisce mai di stupirci con le sue trovate sensazionali.



Il Laser del Nepentha: un'esperienza sconvolgente

«Antidogma» al Conservatorio Semolini scatenato in musica inedita

Il Collettivo «Antidogma Musica» ha eseguito, ieri sera, al Conservatorio, un concerto dedicato ad alcuni compositori italiani contemporanei; autori di musiche d'avanguardia, che tuttavia non addormentano ancora agli estremismi più accesi. «Alias», per chitarra e clavicembalo, di Goffredo Petrassi, è stato il primo brano della serata, eseguito con disinvoltura dalla chitarrista Dora Filippone e dal clavicembalista Carlo Levi Minzi. Seguivano: «Due Improvisi» per flauto, di Paolo Renosto, brani molto originali, dove lo strumento è portato al limite delle possibilità tecniche, e «Probabile», sempre per flauto, di Girolamo Arrigo, pezzo, quest'ultimo, strutturato verso un recupero di stili arcaici in una ottica moderna.



Artefice delle esecuzioni è stato il bravo flautista Antonio Semolini, che ha sciorinato, in entrambi i pezzi, (in prima esecuzione per l'Italia), un virtuosismo personale. Il compositore veneto Renato De Grandis ha proposto «Reitia - madrigale e musica della notte» per flauto chitarra e pianoforte in prima esecuzione assoluta. Musica molto suggestiva che riecheggia tematiche quasi jazzistiche, frammentate ad una dominante di «raga» indiano, esaltata dalla sonorità misteriosa del flauto basso. Di turno per il brano di De Grandis, Antonio Semolini, Dora Filippone e la giovanissima pianista Maria Teresa Immormino.

Chiudevano la serata due pezzi di Paolo Castaldi, «Romanza» e «Es» per pianoforte; ripetitive partiture, in special modo «Es» dove il ritmo martellante del pianoforte si

comprime nei bassi, esaltando al massimo i riflessi cupi dello strumento. Splendida esecuzione del pianista Carlo Levi Minzi, scalpitante nella foga interpretativa dei due impegnativi brani di Castaldi. Pubblico poco numeroso, ma cordiale.

Secondo Villata

Concerto anche stasera Folk al «Postino»

Ieri sera al Postino Cheval si è esibito il Gruppo di musica popolare. Locale affollato anche se di pubblico chiacchierone. Parecchie le cose interessanti che dalle tre valli Chisone, Pellice e Germanasca, testimoniano cultura composita in francese, piemontese e italiano. Buona la musicalità che ripropone schemi strettamente tradizionali.

Stasera alle 22 altro appuntamento folklorico, con i «Bes Gallù».

Successo di «La principessa della Czarda» all'Alfieri

L'operetta è sempre di moda

Si illumina di fuochi artificiali la fontana di piazza Solferino e il Teatro Alfieri inaugura la stagione con l'operetta. Zampilli di luce si riflettono negli occhi incantati del pubblico, mentre dagli altoparlanti un sottofondo musicale crea l'atmosfera. Arie zingane sussurrate dal violino, come vuole il copione in perfetto tema con la «prima»: La principessa della Czarda dell'ungherese Kalman («Csardasfurstin», in lingua originale per i pigri), operetta famosa, i motivi del folclore magiaro che si fondono con i guizzi del valzer viennese.

Bastano le note dell'ouverture: è la «ciarda», la danza degli zingari, che da un avvio malinconico esplode in un ritmo frenetico e ubriacante. Ma Kalman è un musicista di valore, un torrente di inventiva: un motivo dopo l'altro e la musica trova sempre il colpo d'ala, il tocco in più che sembra essere messo lì apposta per deliziare l'ascolto.

Nel camerino dell'Orpheum, teatro di Budapest, Silva Varescu, la bella cantante, progetta le nozze con il principe Edvino, fidanzato a sua volta con la contessa Stasi. Naturalmente i genitori di lui si oppongono e gli ingredienti d'obbligo dell'operetta sono assicurati: battibecchi, sospiri equivoci e pianti, una trama leggera come un soffio di borotalco destinata a concludersi lieto fine. La compagnia di Alvaro Alvisi ce ne mette tutta con risultati apprezzabili, per fortuna c'è la musica.

Ancora cadenze zingane struggenti e travolgenti, ritmi lenti e acceleratissimi. Kalman lavora il fiorello: un tocco all'impetuosità della tradizione ungherese («la canzone di Silva»), un altro al valzer della più classica



Grande folla in piazza Solferino per i fuochi d'artificio che hanno preceduto l'operetta

scuola viennese («hurra, hurra»).

Alvaro Alvisi nel ruolo di Boni Cansianu, che alla fine della storiella riuscirà ad accomodare ogni cosa, ha l'ingrato compito di tenere insieme la traballante impalcatura della trama sparpando qualche battutina riuscita (ce n'è persino una sul compromesso storico), facendosi decisamente preferire nel ruolo di comico brillante anziché in quello di cantante. Cala il sipario sul primo atto mentre l'amico Fery (a cui la navigata esperienza di Paolo Menegolli dà un tono più che convincente), solo a piangere l'amore sfortunato fra il principe e la cantante, rompe una cop-

pa di champagne al suono malinconico del violino.

Per fortuna arrivano i risolini della contessa Stasi, Giordana Mascagni, rompere l'atmosfera lugubre. Ricciolina, pimpante, è pre a suo agio. Vive l'operetta con una specie di elettricità, dà l'impressione di divertirsi veramente. E ride: mentre balla e quando canta. Trattiene la sua esuberanza in un personaggio di secondo piano, ma sarà pronta a scatenarsi in altre parti nelle prossime serate.

I due cantanti protagonisti, Edda Vincenzi (Silva Varescu) e Renato Cioni (Edvino) si muovono a loro agio. Recitano e cantano in modo lineare, il tenore attacca gli

acuti senza lasciarsi impressionare.

Convincenti anche il principe di Lipperweylersheim e la principessa Anilde (Francesca D'Argenio e Alda Murer), mentre il balletto ha dato fondo a tutte le risorse negli indovinati ritmi zingari. Anche i suonatori hanno fatto del loro meglio: non saranno i «Berliner Philharmoniker», ma almeno un po' di buona musica si sono sforzati di farla sentire.

Mauro Anselmo

Festival Cori Polifonici — Stasera alle 21,15 all'Auditorium di via Rossini, concerto di chiusura dei Cori «Luca Marenzio» di Carlo Boario, «Nevelok Hara Kamarakorusa» di Pécs e della «Corale Universitaria» di Torino.

Rete Uno, ore 20,40, la mostra internazionale di musica leggera da Venezia

Le «Gondole», ultimi premi per le canzoni



Ricordate Ewa Aulin? La ragazza più bella del mondo a 16 anni, a 18 la più inquietante, resa famosa dal personaggio Candy. La ritroviamo subito catturata in un film di Lattuada, gran estimatore di teen agers, insieme a Mino Reitano nel giorno più lungo.

Al tempi di Candy non era solo perversa ma anche presuntuosa. Diceva: «Marlon Brando e Richard

Burton «Chi sono? Hanno solo il vantaggio, che sta già diventando per loro uno svantaggio, d'essere nati molto prima di me». Invece a vent'anni, lei era già sparita.

E' stata inghiottita — ci spiega alla presentazione del suo primo «ellepi» — dalla vita familiare. Ha sposato prima uno scrittore beat, John Shadow, da cui ha avuto un figlio ed è si risposata più borghese-

mente con un italiano, di professione agente immobiliare ed è nata una figlia, Cristiana, che ha 5 anni.

Ewa — nata nella Svezia più meridionale — è una specie di siciliana del suo paese, e vive a Roma quieta e tranquilla. Ora ha scoperto di avere una voce gradevole e vuole cantare. E infatti ha subito inciso il suo primo disco. «Il valzer finì», e alla Gondola d'oro Venezia ne presenta un

brano, Strettatate, scritto proprio così, per meglio sottolineare l'abbraccio. I testi li ha ispirati lei, nascono da idee che gli addetti ai lavori hanno elaborato.

Non è comunque la prima volta che canta, perché scopriamo che è sua la sigla di una trasmissione per bambini Sceriffi e banditi che però non ha firmato. Di voce non ne ha certo molta, alla terrazza Martini dove ha presentato il disco, dovevamo avvicinarci per riuscire a sentirla. Proprio un filino di voce, filiforme come la sua personcina, ma aggraziata e dolcissima.

Come mai — le chiediamo — volendo tornare nel mondo dello spettacolo che evidentemente rimpiange non ha scelto una porta più grande, per esempio il cinema? «Il cinema mi è rinchiusa in un cliché che persino allora era lontano da me, figuriamoci adesso... Non riuscivo proprio a tirarmi fuori dal personaggio di Candy cui non assomiglio certamente». Infatti Ewa non ha, perlomeno adesso, niente di inquietante, non è aggressiva — quasi timida e riservata.

Perché sapendo ballare e cantare non ha preferito una commedia musicale? «Ma questo è il primo gradino... Poi vedremo».

Adele Gallotti



VENEZIA — Due superbionde presentano Whole lotta love, il loro primo disco. Si chiamano appunto «Blonde on blonde» e sono Nina Carter e Susy Annie (rispettivamente 23 e 24 anni) arrivate a Londra dall'Australia tre anni fa come fotomodelle.

«Sulle prime — dice Susy — i fotografi restavano scioccati dalla nostra richiesta di posare sempre insieme. Adesso si sono abituati e non pensano più anche qualche pettegolezzo è cominciato a circolare sulla strana coppia. Poi sono arrivati i dischi. Il prototipo della cantante disco-music è proprio la modella fredda, ambigua e sexy».

Val quindi la pena di dare un'occhiata alla copertina del loro disco. Le due ragazze sono abbracciate mentre le gambe dal ginocchio in giù si fondono in una sorta di coda, di fra quella della sirena e quella del serpente. «Infatti a Londra abbiamo pitone, bellissimo, lungo quattro metri. E' molto affettuoso ed è l'unico maschio ammesso a casa nostra».

TV NAZIONALE

Rete uno

- 13 — **Maratona d'estate**, rassegna internazionale di danza, a cura di Vittoria Ottolenghi. Artisti italiani al Festival di Spoleto. Alcune fasi della «Maratona di danza 1977» con Carla Fracci e Paolo Bortoluzzi. Regia di Olga Bevacqua (seconda ed ultima parte) (c)
- 13,30 **Telegiornale**
- 13,45 **In Eurovisione** ■ Spalato (Jugoslavia): **Giochi** ■ Mediterraneo (c) - Padova: **tennis, campionati italiani assoluti**
- FILM** 18,15 **Paul e Virginia**, telefilm con Michele Grellier, Sarah Sanders, Bachir Toure, Veronique Jannot, Pierre-François Pistor. Regia di Pierre-Gaspard Huit (tredecima ed ultima puntata) (c)
- 18,40 **Speciale Parlamento**, a cura di Gastone Favero (c)
- 19,05 **Estrazione del Lotto** (c)
- 19,10 **Le ragioni** ■ **speranza**, riflessione sul Vangelo di Sua Eccellenza Monsignor Aurelio Sabatani
- FILM** 19,20 **Hopalong Cassidy: Rapina alla diligenza**, telefilm con William Boyd, George Hayes, Russell Hayden. Regia di Lesley Selander (seconda parte)
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**, a cura di Giorgio Ponti con la collaborazione di Flora Favilla e Diana De Feo (c)
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **In Eurovisione** ■ **Palazzo del Cinema del Lido** ■ Venezia: ■ **Mostra Internazionale di musica leggera**. Regia di Antonio Moretti — *Sul palco si alterneranno: Patty Pravo, Alain Sorrenti, Antonello Venditti, Anna Oxa, Renato Zero, Angelo Branduardi, Walter Forni, Julio Iglesias, Loredana Berté, Amanda Lear, Umberto Tozzi, Marcella, I Collage, Dario Baldan Bembo, Rino Gaetano, Riccardo Fogli, Ewa Aulin, Amij Stewart, Iva Zanicchi, Nicoletta Larson, Easy Going, Peter Brown e altri ancora* (c)
- FILM** 22,45 **La vita segretissima di Edgar Briggs**, telefilm di Bernard McKenna e Richard Laing. Lo scambio, con David Jason nel ruolo di Edgar Briggs. Regia di Bryan Izzard (c) - **Telegiornale**

Rete due

- 13 — **TG 2 - Ore tredici**
- 13,15 **Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: Concerto sinfonico in collaborazione con il British Council**. Benjamin Britten. Notturno, op. 60 per tenore, sette strumenti obbligati ■ orchestra d'archi. Tenore Philip Langridge. Orchestra Sinfonica di Roma della Rai-Radio televisione italiana diretta da Massimo Pradella. Regia di Luciano Arancio (c)
- 13,45 **Giorni d'Europa**, rubrica a cura di Gastone Favero (c)
- 18,15 ■ **che gioco giochiamo: Uccelli profetite**. Un programma di Dany ■ André (c)
- FILM** 18,35 **Io e il canguro**, telefilm di Bert Salzman. Distr. Talbot Television (c)
- 18,55 **Estrazioni del Lotto** (c)
- 19 — **TG 2 - Dribbling**, rotocalco sportivo del sabato, a cura di Beppe Berti ■ Remo Pascucci (c)
- 19,45 **TG 2 - Studio aperto**
- FILM** 20,40 **Il mondo** ■ **filo**. Sceneggiatura di Fritz Müller-Scherz e Rainer Werner Fassbinder. Interpretato da: Klaus Löwitsch, Mascha Rabben, Adrian Hoven, Ivan Desny, Barbara Valentin, Karl Heinz Vosgerau. — *Siskins, capo dell'istituto, insedia nella carica di Vollmer il dr. Stiller, stretto collaboratore dello scomparso. Ma dopo poco tempo Stiller manifesta strani sintomi: ■ serisce che il capo del servizio di sicurezza dell'istituto, Gunther Laue, è sparito senza lasciar traccia; afferma che hanno tentato di ucciderlo; si rifiuta di inserire nel computer programmi speciali per i privati; soffre di svenimenti; non riconosce persone che dovrebbe conoscere molto bene e parla di personaggi che nessuno, eccetto lui, conosce* (c)
- 22,40 **Nero su bianco**. Notizie ■ cultura propo- ■ da Claudio Barbati ■ Francesco Bortolini. Il tuffatore: Viaggio in fondo ■ un'immagine, di Gianfranco Mingozzi. Consulenza di Sabatino Moscati (c) - **TG 2 - Stanotte**

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int.

Canale 11

- 13 — **Itadico**
- 17 — **Il mondo in cui viviamo: Le aurore polari** (documentario)
- 17,30 **Le favole per i più piccoli: l'infermiere di Tela**
- 18 — **Ryu, il ragazzo delle caverne: La carica degli elefanti** (cartoni animati)
- 18,30 **Caccia ai tredici** (replica)
- FILM** 19 — **Una giornata decisiva** (telefilm, con Nino Manfredi)
- 19,40 **Speciale casa**
- 20 — **Il mondo sulle stelle** (incontro con Bud Spencer)
- FILM** 20,30 **New York police department: Dinamitar** (telefilm)
- 21 — **Il pozzo dei desideri** (richieste del pubblico esaudite con l'aiuto di Roberto Biasoli ■ Alessandra Bertola)
- **Telesprint**
- FILM** 23,30 **Anche i boia muoiono**, di Fritz Lang, con Walter Brennan, Anna Lee. Drammatico 1942 — *Durante la guerra, a Praga, un medico deve nascondersi dopo aver ucciso il governatore nazista della città. Un innocente però potrebbe essere condannato al suo posto*

G. R. P.

Canale 42

- 14 — **Grp flash**
- 14,15 **Spazio** ■ (rubriche per la donna)
- 15,35 **Vinovo** ■ (con Tiziana Parisi ■ Dario Mazzoleni)
- 16,20 **Grp flash**
- 16,35 **Guarda in su** (quiz)
- 17,35 **Crystall, pattuglia spaziale: La regina degli Interi** (cartoni animati)
- 18,10 **Chewing gum** (disco music e discoteche)
- 19,15 **Grp flash**
- 19,40 **In montagna con sicurezza e simpatia**
- 20,18 **Guarda in su** (quiz)
- FILM** 20,30 **I sette falsari**, di Yves Robert, con Sylva Koscina, Sylvie Breal. Commedia 1967 — *Ingenuo pittore, abilissimo falsario, viene costretto da un barone, una bella ■ quattro cinesi ■ stampare banconote. Incarcerato più volte, tenta disperate evasioni*
- 22,15 **Caccia** ■ **rumore** (quiz)
- 22,30 **Racconto sceneggiato**
- FILM** 23,30 **Ricerca vivo o morto: La scelta** (telefilm)
- 0,10 **Grp flash**
- 0,25 **Mezzanotte** ■ **pittore** ■ **Alessandri**
- 0,50 **Dai giornali** ■ **domani**
- 2,30 **Marisol contro i gangsters**, di Luis Lucia, con Marisol, Rafael Alonso. Comico 1963
- FILM** 4 — **Fbi contro Al Capone**, ■ **Phil Karlson**, con Robert Stack. Poliziesco 1960
- FILM** 5,30 **Il circo di Tatì**, di Jacques Tati, con Jacques Tati, Les Sipolo. Commedia 1974

Videogruppo

Canale 52

- FILM** 14 — **Dottor Cyclops**, ■ **Ernest Schoedsack**, con Albert Dekker, Janice Logan. Horror 1950. — *Isolato fra i monti peruviani un biologo impazzito trasforma in esseri lillipuziani gli scienziati che ha invitato ad assistere ad uno strano esperimento*
- 16 — **Cartoni animati**
- 16,30 **Videomusic**
- FILM** 17 — **Cineclub: I ■ samurai**, di Akira Kurosawa, con Toshiro Mifune, Takashi Shimura. Drammatico 1954 — *Raccolti per le strade del Giappone, sette esperti guerrieri debbono difendere un villaggio di contadini dalle continue incursioni dei predatori*
- 18,30 **Speciale casa**
- 18,45 **Guida alla sopravvivenza**
- 19 — **Vg sport**
- 19,35 **Videonotizie 1**
- FILM** 20 — **Il giorno dei trifidi**, ■ **Steve Sekeley**, con Howard Keel, Jannette Scott. Fantascienza 1963 — *Voraci vegetali invadono la Terra, acciecano gli uomini e li divorano. Un ufficiale fugge attraverso l'Europa in cerca d'aiuto*
- FILM** 21,50 **Prima visione film**
- 22 — **Documenti**
- 22,40 **Portami tante rose** (le canzoni del passato prossimo ripresentate da Enza Sampò)
- FILM** 23,50 **Videonotizie 2**
- 0,10 **Ballata selvaggia**, di Hugo Fregonese, con Gary Cooper, Barbara Stanwyk. Drammatico 1954 — *Nonostante sia sposata, la sua ■ fidanzata continua ad insidiarlo. Lui s'innamora di un'altra, e lei inizia la sua vendetta*
- FILM** 1,30 **Una squillo scomoda per l'ispettore Newman**, di Harvey Hart, con Karen Black, Yvette Brind'Amour. Giallo 1973
- FILM** 3,30 **Stato interessante**, di Sergio Nasca, con Janet Agren, Adriana Asti, Magali Noël, Monica Guerritore, Enrico Montesano. Commedia sociale 1977
- FILM** 5,30 **La rapina più scassata del secolo**

Tele Studio Torino

Canale 24

- 14,30 **D come donna: Leggiamo insieme** - Base 3
- 15,40 **Speciale casa**
- FILM** 16 — **Film**
- 17,30 **Cartoni animati**
- 18 — **La tv dei ragazzi**
- 19,30 **Grand prix**
- 20,30 **N'ora ■ noi** (folklore ■ cultura piemontese. A cura di Camillo Brero)
- 21,50 **Prossimamente** ■ **canale 24-47**
- 22 — **Documenti: parapsicologia - Le guarigioni paranormali**
- 23,15 **Un esercito di tredici bastardi**
- FILM** 0,50 **Le amanti del dottor Jekyll**, di Jess Frank, con Agnes Spaak, Perla Crystal. Horror 1966 — *Scienziato pazzo uccide il fratello e ne guida il cadavere come un robot ordinando di far strage di fanciulle*

Tele Subalpina

Canale 48

- FILM** 17,30 **New York press: operazione dollari**, di Don Chaffey, con Robert Ryan, Stewart Granger. Giallo 1965 — *Un giornalista americano è deciso a smascherare le mafie di un ministro europeo, che lo rende praticamente suo prigioniero ■ cerca di addossargli un omicidio*
- 19,20 **Il cristianesimo oggi**
- FILM** 20 — **Geppa, il mostro che minaccia il mondo**, di Haruya su Noguchi, con Tamio Kawai. Fantascienza 1971 — *Due colossali animali preistorici devastano il Giappone alla ricerca del loro figlioletto che incautamente alcuni scienziati hanno rinchiuso in un museo*
- 21,30 **Speciale casa**
- FILM** 21,50 **Il magnifico texano**, di Lewis King, con Glenn Saxon, Barbara Loy. Western 1967 — *Da piccolo ha visto i banditi sterminare la famiglia, ■ dopo molti anni è tornato in città per vendicarsi con l'aiuto dello sceriffo*
- FILM** 23,30 **La ■ ■ Castro**, di Armando Crispino, con Barbara Bouchet, Eveline Stewart. Drammatico 1974 — *Nel secolo XVI una suora per forza, divenuta badessa, sfoga le sue repressioni con l'esercizio esasperato dell'autorità*

Tele Europa 3

Canale 58

- 14,30 **Chiamate Cupido** (annunci per i cuori solitari)
- 15 — **Per i ragazzi**
- FILM** 16,30 **Il gabbiano azzurro** (telefilm)
- 17 — **Per i ragazzi**
- FILM** 18 — **Telefilm**
- 18,30 **Il giovane Jerome** (telefilm)
- FILM** 19 — **Telefilm**
- 19,30 **L'uomo di Amsterdam** (telefilm)
- FILM** 20,30 **Comancheros**, di Michael Curtiz, con John Wayne, Lee Marvin, Stuart Whitman. Western 1961 — *Un agente fedele ■ un pioniere suo prigioniero combattono i fuorilegge che manovrando abilmente gli indiani se ne servono per rapinare ■ saccheggiare*
- FILM** 22 — **Laramie** (telefilm)
- FILM** 23 — **Passo Oregon**, di Paul Landres, con John Ericson, Lola Albright. Western 1958 — *Tenente di cavalleria cattura una squaw per farne sua moglie. Il padre di lei, capotribù, non si mostra precisamente propenso a dare il suo benestare*
- FILM** 0,30 **La spiaggia del desiderio**, di Enzo D'Ambrosio, con Laura Gemser. Drammatico 1976 — *Drogato ■ dissolto giunge su un'isola dove s'imbatte in una strana famiglia di mulatti incestuosi*

TV Commerciale

Canale 44

- 13 — **Come cambiare moglie**
- 16,30 **Lo zecchino d'oro** (finale)
- FILM** 18,10 **La vendetta dei tughs**, di G. P. Callagari, con Lex Barker. Avventuroso 1954 — *Incarcerati ingiustamente, Tremal Nalk ■ Kammamuri evadono, e si mettono sulle tracce di una ragazza rapita ■ tenuta nascosta nella jungla*
- FILM** 19,45 **Il boia**, di Michael Curtiz, con Robert Taylor, Tina Louise. Western 1959 — *Dopo numerose traversie uno sceriffo ■ riuscito ad arrestare il bandito che cercava da settimane, ma l'intera città si è schierata al suo fianco*
- FILM** 21,20 **Tarzan e i segreti della jungla**, di M. I. Boons, con Richard Yestaran. Avventuroso 1973 — *Assieme ad un agente britannico travestito da prete ■ a quattro eclettici spie travestite ■ suore, Tarzan sfida un ■ gerarca nazista che con i soldi del tesoro di Rommel vuole riarmare un esercito*
- FILM** 23,05 **L'aquila e il falco**, di Lewis R. Foster, con John Payne, Rhonda Fleming. Western 1950 — *Vicino al confine con gli Stati Uniti, uno svizzero al servizio di Napoleone III prepara una divisione alla conquista del Messico. Il presidente Lincoln spedisce due ufficiali ad indagare*

PROVA A PASSARE
dal DISCO LO'CE

Via S. Tommaso 20 - Tel. 933.542

TV NAZIONALE

Rete uno

- 10,25 In Eurovisione ■ Galway (Irlanda): Santa ■ celebrata da Sua Santità Giovanni Paolo II. Commento di Paolo Frajese (c)
- 12,30 **Ricerche ed esperienze cristiane** (c)
- 13 — **Paese che val... gente che trovi.** Testi di Enrico Morbelli. Presenta Stefania Meccia. Realizzazione di Enzo Gioioso (nona puntata)
- 13,30 **Telegiornale**
- 17 — **90° minuto**, notizie, immagini, commenti sul Campionato di calcio (c)
- 17,20 **Anteprima di Fantastico**, trasmissione abbinata alla Lotteria Italia. Presenta Pippo Baudo. Regia di Lino Procacci (c)
- 17,50 **Poteva andare meglio**, telefilm, con Leonard Rossiter, Corin Redgrave, Rosemary Mc Hale, George Woodbridge, Daphne Heard, Horace James, June Barrie, Nina Baden-Semper, George Waring, Headley Goodall, Jane Rushton, Michael Warren, Stan Cullis, Valerie Lorraine. Regia di Patrick Dromgoole — *Per un colpo di fortuna appena uscito di prigione, Eddie, un ladro, riesce ad evitargli il ritorno definitivo* (c)
- 19 — **Campionato italiano di calcio**, cronaca registrata di un tempo di una partita di ■ A (c)
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Astuzia per astuzia**, originale televisivo in due puntate di Enrico Roda. Interpretato da: M. Teresa Martino, Silvana Pamphili, Mario Carotenuto, Pino Ferrara, Maurizio Gueli, Elsa Martinelli, Marino Masè, Ugo Bologna, Nicoletta Rizzi, Marcello Martana, Salvatore Puntillo, Giorgio Trestini, Ferdinando Orlandi, Andrea Scotti. Musiche originali ■ Leo Usell. Costumi di Orietta Nasalli Rocca. Scenografia di Luciano Del Greco. Fotografia di Ugo Piccone. Organizzatori Pier Giovanni Antonelli, Lucio Sala. Regia di Mario Cajano (prima puntata) — *Avvocato, schivo e tranquillo, viene coinvolto, contro la sua volontà, in una complicata vicenda di ricatti ■ rancori* (c)
- 21,50 **La domenica sportiva**, cronache filmate ■ commenti ■ principali avvenimenti della giornata, ■ cura della Redazione Sport del TG 1 (c)
- 22,35 **Prossimamente**, programmi per sette sere, a cura di Pia Jacolucci (c) - **Telegiornale**

Rete due

- 10,15 **Rimini: Centro Pio Manzù**. Telecronaca diretta dall'apertura dei lavori della Conferenza Euroaraba (c)
- 13 — **TG 2 - Ore tredici**
- 13,30 **Jazzconcerto: Lee Konitz**. Ripresa televisiva effettuata dal «Como jazz '77». Presenta Franco Farenz. Regia di Alberto Gagliardelli
- 15 — **TG 2 - Diretta sport**, telecronache di avvenimenti sportivi in Italia ■ all'estero, a cura di Beppe Berli (c) - **Milano: Canottaggio**. Campionati assoluti (c) - **In Eurovisione ■ Spalato (Jugoslavia): Giochi del Mediterraneo** (c) - **Padova: Tennis**. Campionati assoluti (c) - **Catania: Ginnastica**. Trina d'oro. Polonia-Italia-Romania-Russia (c)
- 17 — **Tom ■ Jerry**, cartone animato (c)
- 17,05 **Dakota: La grande sete**, telefilm con Larry Ward, Jack Elam, Chad Everett, Michael Green, Ed Nelson. Regia di Richard L. Bare — *Casey, pericoloso malvivente, è riuscito ad attirare i suoi inseguitori, con un tranello, in un «canyon»*
- 18 — **Prossimamente**, programmi per sette sere, a cura di Pia Jacolucci (c)
- 18,15 **Campionato italiano di calcio**, sintesi di un tempo di una partita di serie B
- 18,40 **TG 2 - Gol flash** (c)
- 19 — **Un uomo in casa: Scuola guida**, telefilm, con Richard O'Sullivan, Paula Wilcox, Sally Thomsett, Yootha Joyce e Brian Murphy. Prodotto e diretto da Peter Fraser-Jones per la Thames Television International — *Mr. Roper, per risparmiare, si fabbrica la birra in casa. Per stabilire l'effettiva bontà del suo prodotto la «vittima designata» è Robin* (c)
- 19,25 **In collegamento via satellite con Montreal: Automobilismo: Gran Premio del Canada di Formula 1** (c)
- 19,50 **TG 2 - Studio aperto**
- 21,15 **Addaveni quel giorno e quella ■** Una storia in versi ■ anonimo romano, con Adriana Asti, Ninetto Davoli, Franco Citti. Musiche di Antonello Venditti. Regia di Giorgio Ferrara (seconda puntata) (c)
- 22,15 **TG 2 - Stanotte**
- 22,40 **Dati Auditorium della Rai di Napoli: Il Festival Internazionale di musica contemporanea «Nuova musica e oltre»** Mario Bertoni, Terry Riley. Regia di Roberto Capanna (c)

TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.

Tele Torino Int.

Canale 61

- 13,05 **Figli traditi**, di Juan De Orduna, con Aurora Bautista, Jorge Mistral. Drammatico 1953 — *Nella Spagna del secolo scorso una bella contessa conduce una vita scandalosa, troppo presa dagli intrighi amorosi ■ politici per curarsi del figlioletto*
- 17 — **Le favole per i più piccoli: L'anello magico**
- 17,35 **La manina ■ Fatma** (episodio da «I cuori intratti»), di Vittorio Caprioli, con Franca Valeri, Aldo Giuffrè, Tino Buazzelli. Comico 1963 — *La vendetta di una donna il cui amante ha deciso di sposare un'altra*
- 18,30 **Tennis: finali del 28° campionato internazionale di Sicilia**
- 20,30 **New York police department: La donna che urla** (telefilm)
- 21 — **Che serata, ragazzi!** (conduce Gigi Bertolini. Interviene Alberto Rossetti)
- 21,45 **Incontro con la musica**
- 22 — **Agente speciale Hunter: Costarican connection** (telefilm)
- 23 — **■ figlio professore**, di Renato Castellani, con Aldo Fabrizi, Mario Pisu, Mario Soldati, le tre sorelle Nava. Commedia 1946 — *Ambizioso bidello, rimasto vedovo, sacrifica tutta la vita per far sì che l'unico figlio maschio diventi insegnante nella scuola in cui lavora*

Tele Studio Torino

Canale 24

- 11 — **L'eterno vagabondo**, con Charlie Chaplin. Comico — *Attraverso il montaggio di famose comiche, la storia dell'amore fra Charlie ed una giovane diseredata*
- 12,30 **Annunci**
- 12,45 **Film**
- 15,15 **Personaggi italiani** (telefilm)
- 15,45 **Cartoni animati**
- 16 — **Le avventure di Miky Gloy il piccolo pirata**, di René Cardona jr., con Hugo Stiglitz. Avventuroso 1972 — *Le imprese di quattro pirati e di un bambino su un'isola nell'Oceano, inseguiti dagli spagnoli*
- 17,30 **Musica ■ plop**
- 18,30 **Film**
- 20 — **Speciale ■**
- 20,30 **Sandokan, ■ Ugre di Mompracem**, di Umberto Lenzi, con Steve Reeves, Andrea Bosic. Avventuroso 1964.
- 22,50 **Film**
- 0,50 **Tre canaglie per l'inferno**, di Serge Pissany, con Liuba Samar. Bellico 1975 — *Partigiani jugoslavi agli ordini di un fantomatico capo debbono scoprire i piani segreti di un'importante manovra tedesca*

G. R. P.

Canale 42

- 7 — **La rimpatriata**, di Damiano Damiani, con Waller Chiari, Dominique Boschero. Drammatico 1963 — *Ad una cena confluisce un gruppo di vecchi amici. Tutti sono cambiati, solo uno è rimasto lo stesso di un tempo, e gli altri non sembrano gradirlo troppo*
- 8,30 **Concerto ■ fuoco**, di Circus Xantiaa, con Carol Speed. Avventuroso 1978 — *In una repubblica sudamericana un killer negro assieme ad una bella acrobata e ad una lancia di coltelli passa dalla parte dei ribelli guidandoli verso la capitale*
- 10 — **I sette falsari**, di Yves Robert, con Sylva Koscina, Sylvie Breal. Commedia 1967
- 11,30 **Telefilm**
- 12 — **Vangelo festivo**
- 12,15 **La rimpatriata**, di Damiano Damiani
- 14 — **Cartoni animati**
- 15,30 **Vinovo corre** (tutte le corse in diretta, scommesse e quiz)
- 18 — **Teen agers** (concorso per aspiranti show-girls)
- 19 — **Canale ■** (anticipazioni sui programmi della settimana)
- 19,30 **Saper vivere** (a cura di Francine Fiore)
- 20 — **Documentario**
- 20,30 **I cavalieri ■ Nord-Ovest**, di John Ford, con John Wayne, Joanne Dru, Ben Johnson. Western 1949 — *Dopo la morte di Custer, quando gli indiani preparano un attacco in massa, infrangendo i regolamenti un vecchio ufficiale tenta da solo di convincere il loro capo a trattare la pace*
- 22 — **Arcobaleno**
- 22,30 **Andiamo al cinema**
- 22,45 **Superstar del rock**
- 23,30 **Telefilm**
- 1 — **Film**
- 2,30 **Il cavaliere implacabile**, ■ Allan Dwan, con Yvonne De Carlo, C. Wilde. Avventuroso 1955
- 4 — **La grande ■**, di Elia Marcelli, con Lina Manno. Drammatico 1956
- 5,30 **Apocalisse sul fiume Giallo**, ■ Renzo Merusi, con Anita Ekberg, George Marshall. Avventuroso 1960

Videogruppo

Canale 52

- 10 — **Lasciateli vivere** (documentario)
- 10,30 **Incontri musicali**
- 11 — **I profeti delle ore corte**, di John Mackenzie, con Carol White, John Castle. Drammatico 1972 — *Un cantautore, un poeta indiano ed uno strano ecclesiastico tentano di alleggerire la solitudine di due telefoniste deluse dalla famiglia e distrutte dalla monotonia*
- 12,30 **Speciale casa**
- 13 — **Al confini dell'Arizona** (telefilm)
- 14 — **Gli spericolati**, di Michael Ritchie, con Robert Redford. Commedia 1970 — *Attraverso vittorie e sconfitte, affrontando mille problemi, la lotta di uno sciatore americano che aspira al titolo mondiale*
- 16 — **Videomusic**
- 16,30 **La conquista dello spazio** (cartoni animati)
- 17 — **Il giorno dei Trifidi**, di Steve Sekeley, con Howard Keel, Jannette Scott. Fantascienza 1963
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Quale cinema** (consigli di Federico Peyretti)
- 19,30 **Le comiche**
- 20 — **La pecora ■**, di Luciano Salce, con Vittorio Gassman, Lisa Gastoni. Commedia 1968 — *Truffatore ■ donnaio, gemello di un integerrimo ministro, ■ talmente abile negli affari che alcuni politici progettano di sostituirlo al fratello*
- 21,50 **Prima visione film**
- 22 — **Tex Willer - Zagor** (cartoni animati)
- 22,30 **Una squillo scomoda per l'ispettore Newman**, di Harvey Hart, con Karen Black, Yvette Brind'Amour. Giallo 1973 — *In una casa di tolleranza, indagando sull'omicidio di una prostituta, un ispettore trova sua moglie drogata e abbruttita*
- 0,10 **Dottor Cyclops**, di Ernest Schoedsack, con Albert Dexter, Janice Logan. Horror 1950
- 1,30 **Il giorno dei Trifidi**
- 3,30 **Una squillo scomoda per l'ispettore Newman**
- 5,30 **Stato interessante**, di Sergio Nasca, con Janet Agren, Adriana Asti, Magali Noël, Monica Guerritore, Enrico Montesano. Commedia sociale 1977

Tele Subalpina

Canale 46

- 17,30 **Le pipe**, ■ Vojtech Jasny, con Vivi Bach, Gitta Haenning. Commedia 1968 — *In tre episodi, tradimenti coniugali si mescolano ai danni del vizio del fumo*
- 19 — **Speciale ■**
- 19,15 **Concorso ippico: «La Madonnina»**
- 20,15 **Corruzione di una famiglia svedese**, di Vilgot Sjöman, con Ingrid Thulin, Anita Ekström. Dramma sociale 1974 — *Nella Stoccolma del 1909, l'odissea di una ragazza sporadicamente a contatto con i primi fermenti sindacali*
- 22 — **Porcile**, di Pier Paolo Pasolini, con Pierre Clémenti, Jean-Pierre Léaud, Ugo Tognazzi. Drammatico 1969 — *Due storie parallele: un giovane vive nutrendosi di carne umana; il figlio di un industriale tedesco rifiuta l'azienda, disdegna la contestazione, trascura la fidanzata e s'accoppia con dei porci*
- 23,40 **New York Press: operazione dollari**, di Don Chaffey, con Robert Ryan, Stewart Granger. Giallo 1965 — *Un giornalista americano è deciso a smascherare le mafie fatte di un ministro europeo che lo rende praticamente suo prigioniero ■ cerca di addossargli un omicidio*

Tele Europa 3

Canale 58

- 13 — **Killer story**, di Frank Nesbitt, con Dan Durysa, Patricia Owens. Poliziesco 1968 — *Imputato di omicidio, un sicario accusa la moglie dell'ucciso di avergli ordinato il delitto. La donna nega, mentre un suo amico cerca le prove per scagionarla*
- 14,30 **Cartoni animati**
- 15 — **Il superquiz**
- 17 — **Comancheros**, di Michael Curtiz, con John Wayne, Lee Marvin, Stuart Whitman. Western 1961
- 18,30 **L'allenatore Wulff** (telefilm)
- 19 — **Concerto ■ modo mio**
- 20 — **Il bell'Adone (Arabella)**, di Mauro Bolognini, con Vanna Lisi, Giancarlo Giannini. Commedia 1968 — *Per salvare il patrimonio di famiglia, pericolosamente intaccato dal fisco, una patrizia romana si dà da fare per estorcere quattrini ai suoi numerosi spasimanti*
- 22 — **Il gabbiano azzurro** (telefilm)
- 22,30 **Telefilm**
- 23 — **Frankenstein alla conquista della terra**, di Ishiro Honda, con Nick Adams. Fantascienza 1975 — *Rigeneratosi attorno al cuore immortale, Frankenstein fugge sui monti del Giappone dove si scontra con un colossale mostro preistorico*
- 0,30 **Film**

I CINEMA DI TORINO

CRITICA	PUBBLICO
Capolavoro ●●●●●	Eccezionale ○○○○○
Ottimo ●●●●	Successo ○○○○
Favorevole ●●●	Consensi ○○○
Discusso ●●	Discordi ○○
Mediocre ●	Disastro ○

Riduzioni ad associazioni convenzionate con l'Agle - Cinema: Arco, Roma.

cinema prime visioni

AMBROSIO c. Vitt. Eman. 52 Tel. 547.007	Liquidità , di Salvatore Samperi, Christian De Sica, Ricky Gianco, Barbara Bouchet (Italia - Colori) — Scatenati goli — degli Anni 60 allestiscono folle recite studentesche disastrosamente concluse. Orario: 14.30, 16.30, 18.20, 20.20, 22.30. Viet. 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.621	Il paradiso può attendere , di Warren Beatty e Buck Henry, con W. Beatty, Dyane Cannon, J. Christie (Usa - Colori) — Giocatore di football americano morto prematuramente, torna in Terra miliardario. Orario: 16.50, 18.40, 20.30, 22.20. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2000
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.147	Sono timido... ma lei mi cura! , di Pierre Richard, con P. Richard, A. Macdonald, M. Gouletier (Francia - Col.) — Caesare d'isburgo, timido, cerca di conquistare bionda apparentemente ricca con l'aiuto di un "esperto". Or.: 14.40, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.190	Ma che tutti matta? , di Howard Zieff, con Barbra Streisand, Ryan O'Neal (Usa - Colori) — Abile donna d'affari, dirigente di un'industria profumi, decide di riportare sul ring ex-campione di pugilato. Orario: 14.20, 16.25, 18.20, 20.15, 22.20. Viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
ARTISTI EROTIC Center v. Artisti Tel. 831.374	Furore erotico , con Ramus, Günter Nohoff, Rena Bergan, Brigitta Börra, Gilda Gregory (Usa - Colori) — Giovane donna, alla ricerca dell'erotismo, scalena i sensi dei suoi numerosi partners. Orario: 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30. Viet. 16.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
ASTOR v. Vittori 8 Tel. 519.516	Lawrence d'Arabia , di David Lean, con Peter O'Toole, Alec Guinness, Anthony Quinn, Omar Sharif (G.B. - Colori) — La figura e le imprese del grande avventuriero che guidò la rivolta araba contro i turchi. Orario: 14, 17.40, 21.20. Non viet.	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
AUGUSTUS p. C.L.N. 248 Tel. 530.714	Sybilite , di Daniel Petrie, con Joanne Woodward, Sally Field, Brad Davis (Usa - Colori) — La drammatica e sconcertante storia di una donna che vive contemporaneamente sedici diverse esistenze. Orario: 14.35, 16.35, 18.20, 20.20, 22.30. Viet.	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.608	Città in fiamme , di Avin Rakoff, con Shelley Winters, Ava Gardner, Henry Fonda (Usa - Colori) — Ragazzini sbandati e giovane fallito provocano colossale incendio che dilaga in tutta la provincia. Non viet.	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 3000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Il prato , di Paolo e Vittorio Taviani, con Michele Placido, Saverio Marconi, Isabella Rossellini (Italia - Colori) — Drammatica storia e fine di due giovani innamorati della stessa ragazza. Presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30. Non viet.	OGGI LA PRIMA Ingresso L. 2500
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	The porno story of Christine , di Hoopbauer, Alice Arno, Astrid Frank, Monica Mark (Usa - Colori) — Christine, ragazza della movimentata vita sentimentale ed erotica, racconta le sue audaci avventure. Orario: 16, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
CORSO c. Vitt. Eman. 50 Tel. 510.702	Uno scarico esuberante... , poco extra e molto terrestre, di Michele Lupu, con Bud Spencer, Cary Guttery (Italia - Colori) — Bonario scarico stringe amicizia con piccolo marziano che fa prodigi con misterioso aggeggio. Orario: 14.40, 16.30, 18.20, 20.25, 22.30. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
CRISTALLO v. Gallo 5 Tel. 650.711	Le ali della notte , di Arthur Hiller, con Nick Mancuso, David Warner, Kathryn Harrold (Usa - Colori) — Pipistrelli-vampiri si scatenano contro gli uomini per vendicarsi dei disastri ecologici da essi provocati. Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
DORIA v. Gramsci Tel. 542.422	Attimo per attimo , di Jane Wagner, con Lily Tomlin e John Travolta (Usa - Colori) — Storia d'amore fra una signora dell'alta borghesia americana delusa dal marito e un bel ragazzo che vive di espedienti. Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
GIOIELLO v. C. Colombo 31 Tel. 500.760	Il mistero della signora scomparsa , di Anthony Page, con Elliott Gould, Cybill Shepherd, Angela Lansbury (G.B. - Colori) — 1939. Vigilia di guerra: scompare su treno bavarese istitutrice in possesso di segreti militari. Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
IDEAL a. Beccaria 4 Tel. 541.52	Rocky II , di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa - Colori) — Timido pugile italo-americano torna sul ring contro campione del mondo. Questa volta gli è meglio. Or.: 13.50, 16.05, 18.10, 20.15. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis Tel. 537.100	Relativismo , di Maurizio Nichetti, con Maurizio Nichetti (Italia - Colori) — Ameno, surreale architetto cerca la felicità nella frenetica confusione della Milano di oggi. Film presentato alla Mostra di Venezia. Orario: 14.20, 16, 17.40, 19.20, 21, 22.40. Non viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Agente 007 Moonraker , di Lewis Gilbert, con Roger Moore, Michael Lonsdale, Corinne Clery (G.B. - Colori) — Bond contro folle scioglienza che dallo spazio progetta di sterminare la popolazione terrestre. Orario: 14.50, 17.25, 19.50, 22.30.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 3000
METROPOL v. Pr. Tommaso 8 Tel. 650.54.70	Supersex , di Amaro Bros, con Harry Reems, Darby Lloyd Rains, Andrea True (Usa - Colori) — Sexy, più sexy: erotico, più erotico: ennesimo film superporno — scena — hard-core. Orario: 14.30, 16, 17.40, 18.10, 20.40, 22.30. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
MILANO LUCE ROSSA v. Milano 8 Tel. 530.255	Deep throat versione europea , di Gerard Damiano, Linda Lovelace, Laure Lovelace (Usa - Colori) — Linda e Laure affette da una curiosa malformazione sessuale — ne individuano con facilità le possibili cure. Orario: Ap. ore 10 ultimo 22.30. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2000

seconde e altre visioni

ACAPULCO (via Donizetti 6, p. Nizza, tel. 551.264) Chris si è fermato a Eboli, regia di F. Rossi, con M. M. Volonté. Non viet. Ore 17.30, 20, 22.30.	ALCIONE (corso Reg. Margherita 134, tel. 280.000) Sullo schermo: Suo Emazueli. ★ Commedia erotica Sulle scene: Una tutta panna. Viet. 18. Ore 18-21.	APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685) Spartacus, K. Douglas, L. Olivier, T. Curtis. Non viet. Ore 21.	CABARET VOLTAIRE (v. Gavour 7, tel. 515.046) «La botte del cinema»: proiezioni dalla 18 alla 24 continue. Erodismo nel cinema: The vikings forced to... novità assoluta e Seduction of. Ingresso 500.	APOLLO (largo Giachino 91, tel. 215.685) Spartacus, K. Douglas, L. Olivier, T. Curtis. Non viet. Ore 21.	MOVIE CLUB (v. Giusti 8, tel. 544.077) Break-up (L'uomo del pallone), di Marco Ferreri, con Marcello Mastroianni, Catherine Spaak. Ore 20.30, 22.30.	CONTINENTAL (v. Nizza 101, tel. 697.068) Profondo blu, di D. Argento, D. Hemmings, D. Nicholson. Viet. 14.	PO (v. Po 21, tel. 510.495) Milo, di M. Placido. ★ Commedia drammatica	ERBA RAGAZZI (corso Moncalieri 241, tel. 690.467) Oggi e domani ore 15 e 17. ★ nà il figlio della giungla, a colori, di Walt Disney. ★ Avventuroso	PO (v. Po 21, tel. 510.495) Milo, di M. Placido. ★ Commedia drammatica	FARO (via Po 101, tel. 832.214) Il vizietto, di U. Tognazzi, M. Ferrauti. Non viet. Ore 15.10, 17, 18.50, 20.40, 22.30.	GIAMMA (corso Trapani 57, tel. 372.057) Amici miei, U. Tognazzi, D. Cal Pirelli, M. M. M. M. Non viet. (A grande richiesta). ★ Commedia	GIANDUJA MARIONETTE LUPI Oggi 16.30 il gatto con gli stivali, con le Marionette Lupi, precede cartoni animati.	CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI ADRIANO (via 86, tel. 537.715) La... di Pantera Rosa, Peter Sellers. ★ Poliziesco-comico	HOLLYWOOD (corso R. Margherita 108, tel. 851.904) 5 dita di violenza, Lo Leth. Col. Viet. 14.	GIARDINO-CINEOCCHIO (v. Montcalione 62, tel. 328.873) Melisurgio letto nell'oscu, di Lina Wertmüller. ★ Commedia	KELLER STUDIO (v. la Madonna Campagna 1, tel. 215.613) Proiezione straordinaria 18.45 il gabbiano Jonathan Livingston. ★ Documentario	SE (v. Vernazza 26, tel. 325.056) Taverna Paradiso, Sylvester Stallone. Ap. 20.15. ★ Drammatico	ZETA RAGAZZI (via Cibrario 11, tel. 772.907) Il cacciatore solitario, da... racconto di Jack London. Ore 15-17. ★ Avventuroso.	VINZAGLIO (corso D. Abruzzi 102, tel. 596.125) Per la serie grandi gatti: La mia... di Agatha Christie, con Glynis Johns, David Nixon, John Huston. 20.30, 22.30. ★ Giallo
--	---	--	---	--	--	--	--	--	--	---	---	--	---	---	--	---	---	--	--

QUESTA SETTIMANA SU TUTTOLIBRI

EDITH BRUCK
La vita è uno
splendido disastro

NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.850	Il cacciatore , di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walken, John Savage (Usa - Colori) — Lucida e cruda rappresentazione dell'efficienza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Orario: 15, 18.30, 22. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 532.448	Assassini e commissioni , di Clark, con Christopher Plummer, Donald Sutherland, James Mason (G.B. - Colori) — Originale interpretazione dei delitti di Jack lo Squartatore, sul quale viene chiamato l'indagatore S. Holmes. Orario: 14.20, 16.25, 18.25, 20.25, 22.30. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
PRINCIPE v. Princ. d'Acacia 45 Tel. 780.951	Sole, sesso... e pastorizia , di Siggó Gotz, Volkmann, A. Grill (Germania - Colori) — Gli abitanti di una quiete e ridotta vallata coltivano (tra le altre cose) le gioie del sesso, tramite numerose avventure. Orario: 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30. Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 2500
REPOSI v. XX Settembre Tel. 531.400	Hair , di Milos Forman, con John Savage, Treat Williams, Beverly D'Angelo (Usa - Colori) — Dal celebre «musical» omonimo, la vicenda d'una recita in partenza per il Vietnam che trova in un gruppo di capelli. Orario: 15, 17.30, 22.30. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000
ROMANO galleria Subalpina Tel. 510.145	dramma borghese , di Fiorenza Vancini, con Franco Nero, Lara Wendel, Dalia Di Lazzaro (Italia - Colori) — Un pazzo turbato dalla figlia adolescente che rivede dopo anni. (Presentato alla Mostra di Venezia). Orario: 14.30, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
ITALIA RITZ v. Acqui 2 Tel. 830.521	Welcome to Los Angeles , di Alan Tan, con Carradine, Geraldine Chaplin, Betsy Spack (Usa - Colori) — Le storie di diversi personaggi colti fra la follia della grande metropoli americana. Orario: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Viet. 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 2500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.355	erecton , di Georges Fleury, con André Chénal, Thierry Ségur (Francia - Colori) — Inequivocabile titolo per le avventure erotiche di una bella, affascinante e poco casta fanciulla. Orario: 14.30, 16, 17.45, 19.10, 20.50, 22.30. Viet. 18.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 2500
VITTORIA v. Roma 336 Tel. 551.789	I guerrieri della notte , di Walter Hill, con Michael Beck, James Remar, Deborah Van Valkenburgh (Usa - Colori) — A New York capo di una piccola banda di teppisti vuole ottenere il controllo completo della città. Orario: 14.35, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30. Viet. 18.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 3000

proseguimenti prime visioni

ALEXANDRA v. Sacchi 18 Tel. 511.293	I porno desideri di Silvia , con Corinne Clery, Ajita Wilson (Usa - Colori) — La bellissima attrice di colore, specializzata in ruoli sexy, nella sua ultima eccitante ed audacissima interpretazione. Orario: 14.05, 15.45, 17.25, 19.05, 20.45, 22.30. Vietato 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1200
ELISEO piazza Sabotino Tel. 335.98.15	California 436 , di Caradine, con David Caradine, Chipper Chadbourne (Usa - Colori) — Un uomo ricercato dalla polizia e un bambino scappato di casa fuggono verso il Canada per rifarsi una vita. Orario: 20.30, 22.30. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200
FORTINO via Cigna 47 Tel. 488.560	Il leonardo , di Mike Nichols, con Dustin Hoffman, Anne Bancroft, Katharine Ross (Usa - Colori) — Giovane «bene», appena laureato, innamorato della figlia della propria amante. Oscar 1968 per la regia. Orario: Ap. 20. Non viet.	RIEDIZIONE (1968) Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 26 Tel. 584.791	Tiro incrociato , di Stuart Rosenberg, con Charles Bronson, Jill Ireland, Rod Taylor (Usa - Colori) — Bionda amante di un boss della mala ripara in Svizzera. Il suo ex la vuole morta. L'Fbi la preferisce. Orario: 15.05, 16.45, 18.35, 20.30, 22.30. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1500
MAFFEI v. Pr. Tommaso 5 Tel. 541.52	L'amore senza limiti , di Rafael R. Marchant, con Juan Luis Gallardo, Chars Lopez (Spagna - Colori) — In una tenuta vicino a Siviglia, si incrociano le vicende di una ricca fanciulla e di una giovane donna tutta pudori e stiano repressi. Orario: 14.30, 16, 17.40, 19.15, 20.50, 22.30. Viet.	PRIMA VISIONE Ingresso L. 1500
MASSAUA p. Massaua 9 Tel. 541.52	L'uomo Ragno colpisce , di Ron Satton, con Nicholas Hammond (Usa - Colori) — Nuove avvincenti avventure di un giovane che con la punta di un ragno ha acquistato poteri soprannaturali. Orario: 16.45, 18.40, 20.35, 22.30. Non viet.	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Montebello 8 Tel. 876.061	4 mosche di velluto grigio , di Dario Argento, con Michael Biehn, Mimsy Farmer (Italia - Colori) — Omicidi e terrore intorno ad un musicista «pop». L'assassino sarà rivelato dalla sua stessa vittima. Orario: 14.40, 16.30, 18.30, 20.30, 22.30.	RIEDIZIONE (1972) Ingresso L. 1500
ORFEO p. Carli Tel. 518.114	l'impero dei sensi , di Nagisa Oshima, Matsuda Eiko, Fijl Tatsuya (Giappone - Colori) — Geisha amata follemente dal suo signore arricchita con lui giochi erotici pericolosi. Versione originale sottotitolata. Orario: 15, 17, 18.50, 20.40, 22.30. Viet. 18.	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Ingresso L. 1200
PUNTO DUE d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Il piacere del peccato , di Claude Pinson, con Genevieve Barreault, Marion Gauthier, Robert Auro, George Lemarie (Francia - Colori) — Femmine morbide e insaziabili piacciono le brame di studi. Orario: 15, 16.30, 18, 19.30, 21, 22.30, Viet. 18.	PRIMA VISIONE non recensita Ingresso L. 1500
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	Ricorda il mio nome , di Alan Rudolph, con Geraldine Chaplin, Anthony Perkins (Usa - Colori) — Emily, reduce da dodici anni di prigione, si vendica in modo originale del marito nel frattempo risposatosi. Orario: Ap. 15. Viet. 14.	Critica ●●● Pubblico ○○○ Ingresso L. 1200

CHIUSO PER FERIE

ZONA S. PAOLO

AMERICA (via Fréjus 27, tel. 448.764)
Superman, di Brando, C. Lee. ★ AvventurosoPAOLO (v. Cesana 80, tel. 372.837)
Patrick, Penhaligon, V. 14. ★ Fant-horror

ZONA FRANCIA

BERNINI (c. Tassoni 3, tel. 773.843)
Un tranquillo week-end di paura. V. 18. ★ DrammaticoDIVINA PROVVIDENZA
Domani Abissi. ★ AvventurosoNUOVO ODEON (v. Venezia 6, tel. 772.362)
Hoferatu il principe della notte, K. Kinski, J. Adjani, B. Gatz. Techn. (Effetti speciali quadrifonici). Ap. 19.45. ★ HorrorZETA (v. Cibrario 88, tel. 772.907)
La signora, di L. Cury, con V. Lanoux, P. Richard. Ore 20.30, 22.30. ★ Avventuroso

ZONA S. DONATO

ROMA - INC. (v. S. Donato 40 bis, tel. 487.785)
Musica: Rock 'n' Roll. ★ MusicalUMBRIA (v. Ascoli 30, tel. 485.912)
York Perigi Al Sabotage. ★ Drammatico

e Sida a Brava. ★ Western

MADONNA CAMPAGNA - LUCENTO

AMBRA (Via Chiesa della Salute 77, tel. 297.197)
Il paradiso può attendere, W. Beatty. ★ CommediaJOLLY (v. Varolengo 130, tel. 290.161)
DOPPIA LUCE ROSSA: Sullo schermo Blue porno college. V. 18. ★ Eroico

Sul palcoscenico Nani Lamour

LUCE (v. Lucento 3, tel. 731.815)
Lee l'indistruttibile. ★ Lotta orientalev. Luini (tel. 290.339)
Domani Captain Nemo missione Atlantide. ★ Fantascienza

e Rivolta del 7. ★ Drammatico

ZONA MILANO - PARCO

FALCH_RA (v. Tanaro 30, tel. 262.1585)
Io... di Lee. Non viet. ★ Lotta orientaleLANTERI (c. G. Cesare 80, tel. 284.134)
Quelli dell'antrax. ★ PoliziescoMAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
I porno desideri... studentesca. Viet. 18. ★ Commedia eroticaREBAUDENGO (P. Rebaudengo 22, tel. 264.526)
I cannoni di Navarone. Ore 21. ★ Guerrav. Coralli 1, tel. 287.697)
Trevisi... un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto, di L. Wertmüller. V. 14. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

ARCOALENO (p. S. Giulia 7 bis)
Il pianeta proibito. ★ Fantascienzav. d'Essai (corso Casale 108, tel. 832.086)
L'ingorgo, di L. Comencini, con A. Sordi, A. Ghidotti. Ore 20.05, 22.30. ★ Commedia

ZONA NIZZA - LINGOTTO

CABINA d'Essai (p. Bengasi, tel. 6060.553)
Gli Friends, di Claudia Wella, con Melania Mayron e Anita Skinner. Ore 20.30, 22.30. ★ Commedia drammaticaCUORE (v. Nizza 56, tel. 687.686)
I grandi film da rivedere: il principe Azzurro, Sabù, V. Robson, Raymond Massey. Techn. 1° vis. To. Ap. ore 16. ★ AvventurosoS. LUIGI (v. Ormes 4, tel. 682.471)
I due gladiatori. Ore 21. ★ StoricoZIA (v. Nizza 170, tel. 683.617)
La battaglia di Alamo, J. Wayne. Non viet. ★ Western

* Cinema a carattere parrocchiale.

cinema costa caro,
vi sono per tutte le borse.

ALMESE
Per vivere meglio divertitevi con noi.

ALPIGNANO
Dove: Un uomo in ginocchio.
Lido: L'infamiera di notte.

AVIGLIANA
Concor: Patrick.
Reinasco: Esce il drago entra la tigre.

BORGARO
Roya: Dove osano le aquile.

CARIGNANO
Pirata.

CARMAGNOLA
Elko: Mark il poliziotto per primo.
Luz: Tornando a casa.

Margherita: Truck Driver.

Splendor: Spartacus.

CASALE
Dove sei se il vizietto non ce l'hai?

Roma: Tutto accade un venerdì.

CINEMA CINTURA

CIRIE'
Catalano: Il cacciatore.
Italia: Mazinga contro Goldrake.

LANZO
Dove: Dove sei il vizietto non ce l'hai?

LEINI'
Ambra: I vichinghi.

MONCALI
Italia: La liceale seduce i professori.

NICHELINO
Superga: La collegiale svedese.

NONE
Eden: Il dottor Zivago.

ORRASSANO
Moderno: C'è Nil.

PINEROLO

Hollywood: Fantasma.
Italia: Amigo stammi lontano almeno a palmo.

Nuovo: Dramma borghese.

Primavera: I giorni cantati.

Rita: Castelli di ghiaccio.

AVAROLO
Pasta.

SETTIMO
Beccaria: Uno strano tipo.

Moderno: Un dollaro d'onore.

Oratorio: Bruce Lee il dominatore.

Concilio: Attenti a quel due... ancora insieme.

Chico: Deep Throat.

TROFARELLO
I tre dell'operazione drago.

Dante: Porno shop della 7ª strada.

Supercinema: Da Corleone a Brooklyn.

SPORTING SANTHIA

Casello
Autostrada TO-MI

VENERDI' 5 OTTOBRE
Eccezionale recital di

PATTY PRAVO

MARIONETTE LUPI

oggi e domani ore 16.30
IL GATTO CON GLI URTALI
ogni martedì, mercoledì e venerdì
FILM PER RAGAZZI
Inf. v. S. Teresa 5 - tel. 530.238

TEATRO CABARET CENTRALINO

WALTER CHIARI
al piano il M° SELLANI
Pren. int. 837.500 ai Soci

CARIGNANO ore 21

domani 15.30 e 21
CAMPANINI
BARBERO

In **PALETTI GIOANIN**
Americano 'D MONGARDIN

Tre atti comici di
DINO BELMONDO
Pr. v. Roma 49 - tel. 54.45.62 - 55.62.45

ALESSANDRIA

Alessandria: Moonraker: operazione spazio.

Ambra: Driver.

Comunale: Concerto di chitarra classica.

Corso: Uno sceriffo extraterrestre.

Gola profonda.

La liceale seduce i professori.

Moderno: Rastaplan.

ACQUI TERME

Ariston: Prova d'orchestra.

Cristallo: Un dramma borghese.

Garibaldi: Hair.

Il riposo.

MONFERRATO

Moderno: I guerrieri della notte.

Nuovo: Sexy Club.

Oratorio: Dimenticare Venezia.

Vittoria: Hair.

BORNIDA

Rivoli: Collo d'acciato.

CASTEL CERIOLO

Macale: Ragione di Stato.

FELIZZANO

Comunale: Chinatown.

LIGURE

Il Forte: Collo d'acciato.

NOVI

Cristallo: La felicità nel peccato.

Iris: Io, grande cacciatore.

Italia: Killer fish.

Moderno: Dimenticare Venezia.

Luz: California 423.

Il segreto di Agatha Christie.

Le avventure di Peter Pen.

SAN SALVATORE MONFERRATO

Comunale: Mazzetta.

ASTI

Aster: Capricorn one.

Lara: Concorde affare '79.

TORTONA

Moderno: Il padrino.

Società: La luna.

Verdi: Patrick.

VALENZA PO

Nuovo: Italia: il cacciatore.

Teatro: Capitani Roger nel XXV.

collo.

Politeama: (due rossa) Il piacere nel peccato.

VOGHERA

Arlecchino: Attenti a quei due americani.

Galvani: La liceale seduce i professori.

Roma: Tiro incrociato.

Società: Nel mirino del giaguaro.

ASTI

Luz: Eccezioni carnali.

Politeama: Moonraker: operazione spazio.

Salone: Labirinto.

Splendor: Toro e Vergine incontri ravvicinati.

Teatro: Lawrence d'Arabia.

Vittoria: Un dramma borghese.

Caro papà.

Ragno d'oro: Tornando a casa.

MONCALVO

Nuovo: Amore alla francese.

RIZZ

Aurora: Goldrake l'invincibile.

Luz: Un uomo in ginocchio.

Società: Caro papà.

Verdi: Unico indizio un anello di fumo.

SAN DAMIANO

Luz: Tre operazioni Drago.

Splendor: L'uomo ragno colpisce ancora.

Cristallo: L'ultimo valzer.

BIELLA

Apollon: La porno amante.

Avalanche express.

Società: La pantera.

Mazzetta: Il laureato.

Tutti possono arricchirsi, tranne i poveri.

Moonraker.

Società: Maril.

Erano: Toro Vergine, incontri ravvicinati.

Italia: Disco delirio.

ra degli zingari.

COSSATO

Quando c'era lui, caro lei.

Ashanti.

Stridulum.

CREVACUORE

Aurora: Geppo il.

PRAY

Esce: Dimenticare Venezia.

CUNEO

Corso: Labirinto.

Flamme: Uno sceriffo extraterrestre.

Italia: Esperienze erotiche di femmine in calore.

Nazionale: Killer fish l'agguato sul fondo.

Lanter: La misteriosa Pantera Rosa ed il bisbetico ispettore Cloussau.

CINEMA PIEMONTE LIGURIA

Corina: Amici miei.

Eden: Truck Driver.

BEINETTE

Astra: Cinico, infame, violento.

SENE

Alfodi: Una donna tutta sola.

BORG S. DALMAZZO

Moderno: Il vizietto.

Don Bosco: Guerra spaziale.

Nuovo: Valentino.

Impero: Buon compleanno Topolino.

Politeama: L'urgenza.

Vittoria: I guerrieri della notte.

BUSCA

Nuovo: Valentino.

Luz: Una giornata particolare.

CARAGLIO

Splendor: Amore biondo tuoro.

CAVALLERAGGIORE

S. Giorgio: Luna di in.

CENTALLO

Alessandra: Cassandra crossing.

CEVA

Doria: Il mostro.

FOSSANO

Astra: Grease.

Iris: Il degli zingari.

MONDOVI

Corso: Primo amore.

Italia: Squadra antigangsters.

Don Camillo e l'on. Pappone.

ORRE

Ariston: Tremanove scalini.

PIASCO

La Rosa: Sexy.

RACCONIGI

Società: Giallo napoletano.

SALUZZO

Civico: Nabucco (opera lirica).

Italia: Da Corleone a Brooklyn.

Splendor: Oliver's Story.

SAVIGLIANO

Aurora: chiuso per ferie.

Nazionale: Caro papà.

Chiuso per ferie.

VERZUOLO

Corso: La porno folle di notte.

NOVARA

Astra: Sexomanie di moglie.

Coclea: Attimo per.

o: Maril.

Excelesior: L'isola degli uomini peccatori.

Faragglia: Agente 007 Moonraker operazione spazio.

Vittoria: Uno sceriffo extraterrestre.

S. Cuore: Il paradiso può attendere.

ARONA

San Carlo: Assassinio sul Nilo.

Roma: Della Cina con furore.

Moderno: Hard core.

Luz: Il cacciatore.

BORGOMANERO

Moderno: L'ingorgo.

Nuovo: Hard core.

ODESSA

Nosteratu.

Diana: Grazie a Dio è venerdì.

GALLIATE

Smeraldo: Napoli serenata cal.

GHEMME

Italia: Gioco sleale.

OLEGGIO

Comunale: Capitano Nemo, missione Atlantide.

Forza 10 Navarone.

MEGNA

Società: Giallo napoletano.

STRESA

Italia: a domicilio.

Apollon: Capitano Roger nel XXV secolo.

Ariston: Mondo porno di due sorelle.

Vip: Hair.

Società (finra): Attimo per attimo.

Società (Palanza): Zombi n. 2.

VERCELLI

Peter Pan.

Civico: Erotic Story.

Nuovo: Rastaplan.

Principe: Frankenstein Jr.

La poliziotta dalla squadra.

buon costume.

Tiro incrociato.

D'ALE

Vittoria: Letti selvaggi.

CRESCENTINO

La collegiale.

GATTINARA

Squadra antigangsters.

Luz: chiuso per ferie.

LIVORNO FERRARIS

L'infamiera di notte.

Comunale: Ragazzo di borgata.

SAN GERMANO

paese.

SANTHIA'

Idea: Concordia fine.

Splendor: American fever.

TRINO

Aster: Letti selvaggi.

Moderno: La più grande avventura di Goldrake all'attacco.

GENOVA

Ambascador: I contrabbandieri.

Santa Lucia.

Ariston: EROE orgasmi.

Aster: Io, grande cacciatore.

Augustus: Attimo per attimo.

Gioiello: La pornomogli.

Grattacielo: Profezia.

Luz: Dottor Jekyll e gentile signora.

Nuovo Palazzo: Uno sceriffo extraterrestre.

Uno sceriffo extraterrestre.

Olimpia: Ma che sei tutta malta?

Orfeo: La luna.

Plaza: California 436.

L'amour violé.

Rivoli: I guerrieri della notte.

CINEMA (Palazzo Chiabrese):
ore 10-12; 15-18.
MUSEO - Teatro Glandula (v.
E. Trossa 5 tel. 530.238)

Giallo, rosa, nero: i romanzi della settimana

Avventure (spaziali e sotto i mari)

Una nuova rivista di fantascienza porta il nome di uno scrittore prestigioso, Isaac Asimov. Non è sofisticata, porta un sottotitolo significativo: «Avventure ■ fantasy». Lo stesso scrittore, spiega nel sommario le intenzioni e dice tra l'altro: «Il racconto di avventure ha una storia lunga ■ onorevole, e anzi più lunga non potrebbe essere davvero: è difficile credere, infatti, che i racconti narrati intorno

ai fuochi da campo nell'Età della Pietra fossero altro che storie avventurose, riguardanti meravigliose partite di caccia o teste di nemici fracassate.

«I miti più antichi che ci sono pervenuti dalle culture primitive della terra parlano di formidabili avventure di dei e delle battaglie tra di loro, e perfino il Dio della Bibbia è stato forse il protagonista di storie del ge-

nere. Ci sono tracce, nelle Sacre Scritture, di narrazioni primitive che raccontano come la creazione di un universo ordinato avvenisse solo dopo uno scontro mortale con le forze del caos.

«Nel Salmo 74 si ode un'eco di quell'antica battaglia cosmica: "Tu hai separato il mare con la tua forza, ■ hai sprofondato le teste dei draghi nelle acque. Tu hai fatto a pezzi le teste dei leviatano".

Isaac Asimov (AVVENTURE SPAZIALI ■ FANTASIE), Editrice Siad, n. 1, lire 1500.

ALL'INTERNO della sala stagna Ray Tallantyre si asciugò il sudore dalla fronte e si concesse un sorriso. Nel tempo che il suo inseguimento avrebbe impiegato ■ ottenere l'autorizzazione lui sarebbe già arrivato all'astronave di linea. Davanti ■ un agente della polizia segreta del suo paese lo steward ■ la sarebbe fatta addosso, ma questa era la Terra: ■ i Confederati godevano ■ umiliare gli uomini del governo terrestre. E non c'era modo migliore per farlo che offrire una scappatoia alle loro prede. Quando si trattava di questo, la burocrazia dei Satelliti Confederati di Giove era senza pari.

Una volta in orbita la navetta sarebbe stata territorio giovanile, e il pretesto reato di Ray non era di quelli per cui si concedesse l'estradizione.

Lui entrò nella nave, dove gli mostrarono ■ suo posto, poi allacciò la cintura di sicurezza. Finalmente l'ultimo passeggero salì. Le valvole stagne vennero chiuse e un hostess venne a portare pasticcini che, Ray lo sapeva, contenevano medicinali contro il mal di spazio. Era una ragazza piena e dal sano aspetto caucasico del giovanotto, unito a quell'aria lievemente repellente di super-efficienza. «No, grazie», disse lui. «Sono già stato fuori. L'accelerazione e la caduta libera non mi danno alcuna noia».

«E' obbligatorio», lei gli disse, e lo osservò mentre li mangiava. Un sussulto scosse la nave e l'apparecchio prese vita, mentre all'esterno si udì una sirena d'avvertimento.

Ray si volse al passeggero che gli sedeva accanto, ossessionato dall'assurdo desiderio di conversare tipico di chi si è appena sottratto alla legge o al dentista. «Va a casa, vedo», osservò.

Un numero contrassegnava la porta che gli avevano assegnato. L'aprì.

«Mi... la sci!».

Ray restò a bocca aperta allo spettacolo di un marziano che ■ dibatteva nella stretta di una donna alta due metri.

«Mi... la sci!», farfugliò di nuovo il marziano. Aveva avviticchiato le sue membra intorno alle braccia e al busto di lei, e i quattro spessi tentacoli motori erano eccezionalmente forti. Ma lei ■ sembrava darsene pensiero, rideva ■ lo scuoteva un poco.

«Chiedo scusa», balbettò Ray e fece per ritirarsi.

«Sei scusato», replicò la donna in tono di vigoroso contraltò. ■ se cantasse una cantilena. Allungò una mano ingombrata dal marziano, lo afferrò per il bave-

ro e lo trascinò dentro. «Lei sarà il giudice, amico mio. Non è forse giusto che io prenda la cuccetta inferiore?».

«Nient'affatto!», gridò il marziano. Fissò il nuovo venuto con i suoi occhi gialli sporgenti ■ indignati. «La tua posizione, la tua eminenza, mi danno chiaramente diritto a ogni considerazione. E questo mostro di goffaggine...».

Lo sguardo del terrestre percorse in su ■ in giù le forme della donna prima di pronunciarsi: «Signore,

penso che farebbe meglio ad accettare la generosa offerta della signora, qui. Ma, comunque, credo di aver sbagliato cab...».

«Il tuo nome è Ray Tallantyre?», chiese lei.

Lui si dichiarò colpevole.

«Allora sei con noi. Ho guardato la lista dei passeggeri. Puoi prenderti il zofa, per dormire...».

«Grazie», Ray ci si sedette sopra. Le ginocchia non se le sentiva più.

(Tratto da «Prigioniero della centauriana» di Paul Anderson).



Illustrazione per «Prigioniero della centauriana»

«Sulla rotta degli squali», Cerchiorosso n. 12

L'occhio della tigre

SULLA ROTTA DEGLI SQUALI, ■ Wilbur Smith, «Cerchiorosso» n. 12, ed. Mondadori, lire 900.

ERA una di quelle stagioni in cui il pesce arriva tardi. Tenevo barca ed equipaggio sotto pressione, spingendomi ogni giorno sempre più ■ Nord e tornando in porto ogni volta a tarda sera, ma era già il sei novembre quando catturammo il primo di quei grossi destioni che discendono le acque rossastre della corrente del Mozambico.

A quel punto ero ridotto alla disperazione. Avevo ■ bordo un agente pubblicitario ■ New York di nome Chuck McGeorge, uno dei clienti fissi che compivano un pellegrinaggio annuale di novemilasettecento chilometri fino all'isola di St. Mary per la pesca del marlin. Era un ometto basso ■ segaligno, calvo come un uovo di struzzo, con le tempie brizzolate e ■ muso da scimmia scuro ■ avvinzato, ma aveva ■ gambe robuste, necessarie per is-

sure i grossi pesci. Quando finalmente lo avvistammo, il marlin filava alto nell'acqua, mostrandoci in tutta la sua estensione la pinna dorsale, più lunga del braccio di un uomo e con la curva a scimitarra che lo distingue dallo squalo ■ dalla focina. Angelo lo individuò nello stesso istante ■ si sporse sullo straglio di prua, gridando eccitato, i riccioli da gitano spioventi sulle guance scure e i denti scintillanti al sole luminoso dei Tropici.

Il pesce s'innalzò e roteò su se stesso fendendo l'acqua, nero, massiccio e imponente come il tronco di un albero secolare, la cur- ■ aggraziata della pinna dorsale ripresa dalla coda,



prima d'immergersi nel cavo dell'onda successiva, mentre l'acqua si richiudeva sull'ampio dorso lucente.

Io mi volsi accigliato verso il ponte di poppa. Chubby era già impegnato a installare Chuck sul grosso sedile da pesca, facendo scattare la pesante cintura di sicurezza ■ aiutandolo ■ infilare i guanti, ma alzò gli occhi e incrociò il mio sguardo.

Aggrottò torvo le sopracciglia ■ sputò oltre la murata, in netto contrasto con l'eccitazione che aveva preso tutti noi. Chubby è un uomo imponente, alto quanto me ma molto più massiccio. E' anche uno dei più inconfondibili e coerenti pessimisti.

«E' timido!», grugnì Chubby, e sputò di nuovo. Io gli rivolsi un bel sorriso.

«Non preoccupatevi, Chuck ■ gridai ■ il vecchio Harry vi servirà quel pesce su un piatto d'argento.

«Scommetto mille biglietti che non ce la farete ■ gridò di rimando Chuck, il viso contratto per difendersi dal riverbero del sole, ma gli occhi brillanti di eccitazione.

«Ci sto! ■ Accettai una scommessa che non potevo permettermi e rivolsi la mia attenzione al pesce.

Chubby aveva ragione, naturalmente. Dopo di me, ■ il miglior pescatore di marlin. Il pesce era grosso, timido ■ spaventato. Cinque volte gli lanciai le esche, dando fondo a tutte le mie riserve di abilità ■ astuzia per lavorarmelo. Ogni volta si allontanò ■ s'immerse proprio mentre ■ portavo il Wave Dancer su una rotta convergente per incrociare il suo muso.

Chubby, nella giacchetta c'è del delfino fresco, ritira le lenze, lo attireremo con un'esca singola ■ gridai disperato.

Preparai il delfino. Avevo sistemato l'esca con le mie mani

«Segreti di famiglia» di Anna Gilbert, Club della Donna n. 221

La dolcissima Tessa e le altre due donne

ANNA GILBERT



SEGRETO DI FAMIGLIA

SEGRETO DI FAMIGLIA, ■ Anna Gilbert, Club della donna n. 221, Ed. Cino del Duca, lire 700.

PER qualche ora, in ■ giorno di giugno, scappai. Prima di allora non mi ero mai considerata una prigioniera.

La ■ era nella sua stanza. Attraversai l'atrio ■ punta di piedi, sollevando la gonna da una parte per sfuggire alle zanne della pelle di tigre distesa sul pavimento. La porta d'ingresso, una volta tanto, ■ aperta. Al di là dell'ombra della ■ il campo si accendeva dell'oro dei ranuncoli. Scoppii che avanzando fra i fiori ci si poteva inerpicare fin sul viale di accesso senza essere scortati dalla casa. Scappai, dunque, così com'ero, col mio abito di batista bianca, le scarpine senza tacco e il cappello di paglia a larghe falde. E quel che più conta, da sola. Era stato tutto così facile e nell'ebbrezza della fuga mi spinsi su per la collina sino alla strada.

Da qui sarei ritornata indietro se non fosse stato per la signora Masson. Fu lei a mutare la direzione della mia passeggiata, come

avrebbe mutato la direzione della ■ vita. Eppure, ■ fece altro che uscire dalla dépendance, aprire il paradosso giallo-miele, di una gradazione più chiara dell'abito, e dirigersi verso il parco con l'ovvia intenzione di andare ■ far visita alla nonna. Nulla nella sua figurina elegante ed aggraziata poteva giustificare l'impulso che mi prese.

Invece di tornare a casa, mi incamminai rapida per uno stretto sentiero che correva fra due pareti pietrose. In fondo, un passaggio incudito dava su una vallata nascosta. Una vista stupenda: ■ miei piedi un pendio erboso, alcune casupole, le rovine di una fattoria e, fra i salici piangenti, il nastro argenteo di un ruscello.

La giornata era afosa. Una strana luce caliginosa impallidiva il verde dell'erba, accendendo il rosso delle tegole dei tetti. Io stessa dovevo essere accesa in volto. Forse avevo la febbre, che altro avrebbe potuto scatenare quel mio bizzarro ane-

lito di indipendenza, mai provato prima. ■ il senso di eccitazione con cui individuai a metà del pendio il pozzo quasi nascosto dal sambuco?

Non l'avevo mai visto prima. ■ ne avevo sentito parlare da Emma.

«Dicono che si tratti di un pozzo magico, ■ aveva affermato Emma, cauta. ■ Dicono che ■ si formula un desiderio stando affacciati al parapetto, il desiderio si avvera. Se c'è da tanto tempo? Ah, da quando ci sono le colline. Dicono anche che l'acqua abbia poteri magici contro le malattie. ■ cosa vuoi che ne sappia io, se è vero o no.

Emma non aveva mai avuto il tempo di condurmi e la mia governante francese aveva una vera idiosincrasia per i sentieri fangosi.

Con gli anni mi ero scordata del pozzo, ma ora eccolo davanti a me.

Mi appoggiai contro il freddo parapetto di pietra e vidi che tra il muschio rosseggiavano qua ■ la i matto-

ni; più in fondo, null'altro che oscurità. Scrutando quel buio cavernoso, respirai un'atmosfera antica quanto la terra stessa. Fui presa da un profondo senso di malinconia, che mi arrivava da un'epoca al di là della memoria. Il silenzio si levava come un invito ■ tentare la sorte.

Poi, all'improvviso, un desiderio si fece strada in me, sorgendo dal mio intimo più oscuro e profondo per chiarirsi, senza che ■ lo volessi, nella mia coscienza. Le parole presero quasi forma al di fuori della volontà.

«Che io possa liberarmi di tutto, di Barmote Hall, della famiglia. Libera. Fa' che ciò avvenga.

Il cielo si era incupito. L'aria era immobile. Mi arrischiavo a prendere un ciottolo e a lasciarlo cadere in fondo al pozzo.

Tesi le orecchie. Il silenzio si protrasse, parve non dover avere mai fine. Finché dal fondo venne, lontano, un lieve tonfo: una risposta.

I SUPER EROI



TOM E JERRY, gli eroi della tv



Londra. Questa «coniglietta», per fare pubblicità al suo Club, finge di essere stata salvata dalle acque del Tamigi

OROSCOPO DI OGGI

di RAFFAELLA GIRARDO

ARIE (21 marzo - 20 aprile)

Nel corso della giornata dovete superare alcune difficoltà di carattere affettivo. I viaggi saranno contrastati, mentre, invece, sarà buono il lavoro dove potrete ritrovare tutto quanto vi manca altrove.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Positivo il lavoro e gli interessi, siete già arrivati e il percorso è scoraggiante se la strada sembra ancora troppo lunga da percorrere per giungere alla completa vittoria e soddisfazione. Per alcuni acquisti di casa. Per tutti: amori e incontri.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Positivo il lavoro che vi sorprenderà, non allarmatevi, supererete tranquillamente tutto. Sentimentalmente fortunati, amore, pace e tanta voglia di vivere. Favoriti gli atleti extracurriculari.

CANCRO (22 giugno - 21 luglio)

Positivo il lavoro che ora vi fruttifica da tempo, avrete progettato e giornata lavorativa anche a nuovi tentativi e conclusioni soddisfacenti di eventuali affari. Negatività invece negli affari, commettete, sempre lo stesso errore, cioè quello di trascurare troppo chi vi sta accanto.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Difficoltà nel lavoro che supererete con successo, buoni gli affari, ben ponderati. Affettivamente vi sentirete molto corteggiati: programma viaggi interessanti.

VERGINE (23 agosto - 22 settembre)

Supererete le difficoltà affettive e di lavoro, in giornata anche possibilità di guadagni, sarete dinamici e creativi, quel tanto che cambia la sorte che vi è stata assegnata.

BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Positivo il lavoro e gli interessi, proposte per cambiamenti che molto tempo aspettavate. Amore a piene mani in questo periodo, non abbiate paura di scoprire i vostri sentimenti. Generale di riposare di più.

SCORPIONE (23 ottobre - 22 novembre)

Negativo il lavoro e gli interessi, infatti durante il corso della giornata si rileveranno alcuni ostacoli che saprete ben superare, ma tutto ciò lascerà addosso un senso intinto di stanchezza.

SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)

Giornata a periodo fortunato sia per quanto riguarda il vostro lavoro che in campo sentimentale. Sarete affascinati, spumeggianti e perciò ri- Non dimenticatevi troppo la festa!

CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Supererete con successo tutte le contrarietà della giornata che riguardano il vostro lavoro e gli affari. Avete sceso a per questo si apriranno molte strade, giornata piacevole, interessanti incontri.

ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)

Giornata all'insegna del buon umore, anche verso la fine avrete forse qualche scoppio d'ira per particolari trascurabilità. Cercate piuttosto di riposare di più e di non continuare sempre a lavorare il sistema nervoso.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Giornata positiva per quanto riguarda la vostra attività e gli affari, state curando il campo sentimentale nulla di negativo all'orizzonte, per alcuni possibilità di incontri da sottovalutare.

Le stelle della settimana

di Olga Zonca

La prossima settimana sembra fatta su misura per gratificare il desiderio di armonia e l'estetismo della Bilancia. I nati in questo Segno d'aria, caratterizzato da un periodo in cui i giorni sono uguali alle notti quasi a sottolineare il massimo equilibrio, possono dunque contare su giornate congeniali ma con qualcosa in più. L'immaginazione fa esuberante e suggerisce progetti romantici. Nascono nuovi interessi che Bilancia affronta con acutezza di giudizio mentre la sensibilità e il fascino personale consentono di esprimere pienamente se stessi.

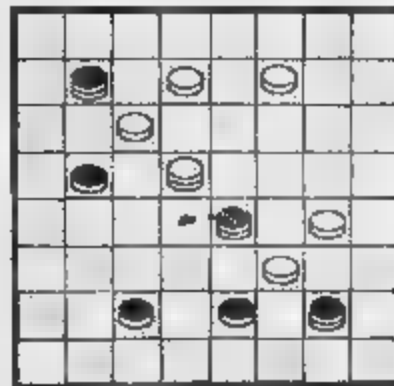
L'amore è fonte di gioie raffinate, le attività procurano soltanto soddisfazioni. Buone notizie sono in arrivo. Persino la volontà, di solito carente in un Segno tanto morbido, è tesa a scopi ben precisi e costruttivi, senza naturalmente il rischio di strafare. Delicati amici Bilancia, cosa volete di più?

Per chi compie gli anni

Coloro che compiono gli anni tra il 3 settembre e il 3 ottobre incominciano dunque bene il nuovo anno astrologico, sentendo dentro di loro una inconsueta voglia di agire foriera di successi. Forse non travolgenti o smaglianti, fatti a misura. Fino al prossimo compleanno non si prevedono nubi, non quelle piccole e passeggerie che procurano i soliti alti e bassi nella routine. Ma niente d'importante o di sostanziale. Calma dunque, che precede una piccola tempesta con molti cambiamenti che si verificheranno dopo il compleanno 1980 e di cui non è ancora il caso di parlare. Così resta ben poco da dire: meno che l'oroscopo personale non indichi situazioni diverse, serenità quindi la possibilità per ognuno di vivere come più gli piace, l'unica caratteristica dei prossimi mesi.

DAMA

Il B. vince in 8 mosse (G. Bassi)



SOLUZ.: 20-15, 19-3, 14-19, 5-14, 19-17, 3-17 (28-19), 17-21, 28-19, 21-5.

SCACCHI

Soluzione del problema n. 1. Del (Zugzwang)

N. 2003

(7+8)



J.M. Rier (Die Schwalbe, 1964)
Il Bianco matta in 2 mosse

IL GIORNALE nelle SCUOLE

(Legge Regione Piemonte 22 agosto 1979, n. 48)

Salone della montagna gran richiamo popolare

Non ci sono dubbi sul fatto che a Torino spetti di diritto la definizione di capitale della montagna. La vicinanza dell'arco alpino pone infatti il capoluogo piemontese in una posizione di assoluta preminenza nel mondo di chi pratica gli sport alpini oppure di chi più semplicemente frequenta la montagna e ne ama anche i più nascosti anfratti.

Logico quindi che a Torino venga organizzato il più interessante e qualificato Salone della montagna che si tenga in Europa, che quest'anno, con alcune sostanziali novità, raggiunge la sua sedicesima edizione. La rassegna copre una superficie espositiva di 35.000 mq coperti ed occupa il corpo di Torino Esposizioni, con un articolato sistema di padiglioni ed un interessante calendario di convegni.

La mostra torinese è suddivisa in diversi settori, coprendo tutti quelli che possono essere gli interessi di chi ama la montagna e vi trascorre ferie a tempo libero ed anche di coloro che invece, grazie alla montagna, lavorano. Inoltre si discuterà dei molteplici problemi connessi alla vita in quota, strettamente legati alla conservazione di un ambiente tra i più incantevoli, ambiente che la mano dell'uomo sta purtroppo ripetutamente cercando di distruggere.

Parlavamo di novità. La più grossa interesserà senza dubbio quanti vedono nella montagna prima di tutto un luogo per praticare sport. Oggi sciare vuol dire essenzialmente essere alla moda



Tutte le sere alle ore 21 nel secondo padiglione Elsa Rossetti presenta moda neve e i suoi più recenti modelli

in fatto di abbigliamento. Torino, da sempre capitale indiscussa della moda, ha perso in questi ultimi anni qualche posizione in questo campo. L'iniziativa modenese che accompagna il Salone è volta proprio a recuperare qualche posizione almeno nel settore degli indumenti invernali.

Non si parlerà solo di tute, scarponi e calzettoni, ma anche di sciarpe, maglioni doposci, giubbotti e di tutto quel che si può indossare nei

momenti di riposo. Indossatrici ed indossatori passeggeranno sulle pedane come Thoeni e Stenmark fanno sui campi di sci.

Strettamente connessi al discorso sci sport moda ci sono altri problemi che la rassegna torinese non si illude di poter risolvere ma almeno tenterà di affrontare in interessanti convegni che se da una parte sembrano riservati ad addetti ai lavori, debbono in realtà interessare tutti quelli che frequentano la montagna. Primo fra tutti il turismo che si vorrebbe indirizzare maggiormente verso il settore alberghiero ma che per ora sopravvive grazie a alloggi, minialloggi e ai caravans.

Altro argomento importante è la viabilità, con strade che ancora troppe volte riducono la gita domenicale a estenuante trasferimento automobilistico. Quindi la parte che riguarda i mezzi di risalita, dalla funivia alla scivola, all'ovovia, un'attività che lo scorso anno ha sfiorato i miliardi di fatturato, che vede il nostro paese all'avanguardia nel fatto di costruzione ma che ci relega invece per assurdo, per colpa di leggi antiquate, nelle retrovie per quel che riguarda il numero di passeggeri trasportati.

Insomma un po' di tutto, alla portata di tutti. Per concludere, alcune curiosità. Verrà installata una pista artificiale per il fondo, sulla quale sarà possibile apprendere le prime nozioni di questa disciplina in continuo sviluppo; rocciatori scaleranno pareti artificiali, mentre le aziende del turismo proietteranno vari film di montagna.

Un angolo poi riservato ai golosi che potranno gustare le specialità delle vallate alpine, bevendo vini dal profumo del tutto particolare.

Fabio Vergnano

Piccoli alloggi per molte persone

I cittadini che periodicamente si recano in montagna per sciare scelgono con sempre maggior frequenza la soluzione «seconda casa» sia per gli alti costi degli alberghi, sia per realizzare un investimento.

Gli acquirenti di abitazioni però si trovano di fronte alla necessità di rendere abitabili e dotati di un minimo di confort, appartamenti che hanno dimensioni almeno dimezzate rispetto a quelli di città, pur essendo peraltro destinati ad ospitare lo stesso numero di persone.

Per assecondare queste esigenze, architetti, arredatori e designer hanno creato una vera e propria edilizia specializzata montana, unitamente ad un settore di arredamenti per montagna grazie al quale queste abitazioni,

spesso semplici monolocali, possono essere più razionalmente sfruttate, senza essere private di tutte le necessarie attrezzature per soggiorni anche prolungati.

A questo nuovo concetto dell'abitare in montagna il Salone di Torino dedica una fetta delle sue aree espositive (nel 2° padiglione) accogliendo le agenzie immobiliari specializzate in questo settore, sia arredatori che presentano alcune soluzioni per gli interni degli appartamenti ad alta quota che vengono preventivati anche se molto piccoli, per l'eventualità di dover ospitare parecchie persone sia pur con attrezzature di fortuna. In montagna si presenta sovente il caso di dover ospitare persone bloccate da nevicate o dal maltempo.



1ª MOSTRA INTERNAZIONALE DEL TAPPETO PERSIANO ED ORIENTALE

Più di 10.000 pezzi a partire da
L. 60.000

Da venerdì 5 ottobre - mercoledì
31 ottobre festivi compresi.

VILLA KATIUSCIA

S.S. per Vallemosso - Cossato
Tel. 015 981.526 (Vc)



FUORISTRADA

MIGLIETTA - Moncalieri - Tel. 643.444

Range Rover - Chero-Kee - Jeep Renegade - Scout Diesel - Land Rover - Toyota - Subaru

e tutta la gamma Daihatsu

sono esposti al Salone della Montagna

Direttamente dal produttore e importatore il più vasto assortimento

RIVESTIMENTI IN LEGNO

alun. prezzi IVA compresa

COMPENSATI PERLINATI

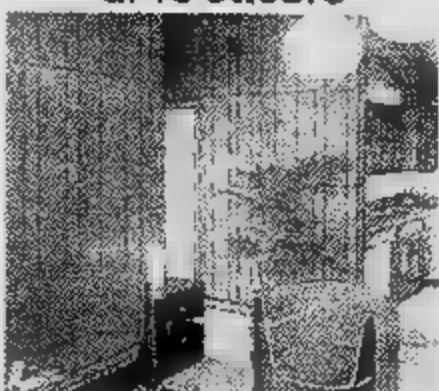
Overlay (fotog.) mis
2,44x1,22 L. 3.600 mq.
Overlay (fotog.) mis
2,75x3,65x1,22 L. 4100 mq.
Woodplay
legno legno

PERLINE IN LEGNO

Perline abete L. 3750 mq.
Perline F.F. L. 3850 mq.
Perline pino L. 4050 mq.
Listoni larice 22 mm
L. 8000 mq.
Perline larice L. 4400 mq.
Perline pitch Pine
L. 6850 mq.
Perline Douglas Fiam
L. 8340 mq.

RASKARD - BATTISCOPA
COPRISPINGOLI
COPRIANGOLI
IMPREGNANTI: BAYER PER
LEGNO CERNICI

prezzi validi fino
al 10 ottobre



S.p.A. Legnami - Strambino

Baro LUTMAN & F. Tel. 0125/711.224

I problemi delle Regioni montane

Nel primo padiglione di Torino Esposizioni, in occasione del Montagna '79, le Regioni italiane (dall'Umbria al Friuli, dalla Calabria alla Provincia autonoma di Trento, al Veneto, alla Lombardia, all'Emilia, al Piemonte, alla Val d'Aosta) presentano una rassegna su quanto è stato realizzato in ogni singolo territorio per garantire la sopravvivenza degli ambienti montani nella loro interezza.

COND.E.R.

di GASSINO Cav. Luigi Ing. Ind.

COSTRUZIONE GENERATORI
ARIA CALDA - IMPIANTI CIVILI - INDUSTRIALI

Uffici e stabilimento:
10148 TORINO - Via Gandino 60/20 - Tel. (011) 29.99.98

Tre milioni di italiani in 260 stazioni sciistiche



Uno dei potenti mezzi sgombraneve per le strade di alta montagna

Nasce nell'entroterra del Mediterraneo ■ muore nel Danubio. Attorno ad ■ vivono nove milioni di persone che, pur appartenenti a sei stati diversi, sono intimamente legate da storia, cultura, tradizioni. Qualcuno lo ha battezzato la «regione d'Europa» e forse definizione migliore per questo grande massiccio montano, geograficamente Arco Alpino, non poteva essere trovata.

Arco alpino, dunque, simbolo dell'Europa Unita. In tutti i sensi. Compreso un aspetto che spesso viene trascurato: ■ il punto di incontro di quindici milioni di persone che ogni anno gravitano sui 6000 chilometri di piste degli oltre 1500 centri attrezzati per la pratica degli sport invernali.

Ecco che l'arco alpino diventa automaticamente un colossale affare per gli operatori turistico-economici del settore ■ per migliaia di persone impiegate in alberghi, pensioni, impianti di risalita, manutenzioni di vario genere.

Lo sci in cifre. Che ci sia stato un «boom della neve» è innegabile. Sorprende invece che coinvolga tante persone in Europa ■ che quasi tutte, presto o tardi, siano attratte dall'indiscutibile fascino delle Alpi.

In Germania esistono quasi sei milioni di sciatori, la metà dei quali si reca abitualmente all'estero per le vacanze invernali; in Francia sono tre milioni, ■ Italia altrettante. Gli altri due paesi alpini per eccellenza, hanno percentuali altissime di sciatori: l'Austria più di due milioni (uno sciatore ogni 3,5

abitanti) ■ la Svizzera 2,2 milioni, ■ ogni tre abitanti. A questi, ed ■ tre milioni di tedeschi che si spingono sulle Alpi per sciare, bisogna aggiungere gli ospiti provenienti da Gran Bretagna, Belgio, Olanda, Spagna ■ Stati Uniti d'America.

Insomma, un esercito. Nel '78 nelle località turistiche delle Alpi si sono registrate circa 180 milioni di presenze notturne, cioè circa 11-12 notti per ciascun sciatore, con un giro di affari complessivamente valutabili in oltre 8 mila miliardi per alloggio, vitto ■ abbonamenti agli impianti. A queste cifre vanno aggiunte quelle relative alle sole presenze giornaliere, alle spese di viaggio ■ all'acquisto ■ attrezzature ed indumenti sportivi.

L'Italia, secondo stime abbastanza recenti ed attendibili, partecipa a questo affare con ■ 15 per cento delle presenze-notte, il 20 per cento delle spese ed il 20 delle presenze. Per restare ancora nei confini nazionali, diremo che i quasi tre milioni di sciatori italiani frequentano d'abitudine le circa 260 stazioni sciistiche, quasi tutte concentrate sull'arco alpino. E poiché la spesa media annua pro capite viene stimata in 6-700 mila lire (equipaggiamento, alberghi, vitto, impianti) ne risulta che il giro di affari varia dai 1600 al 1800 miliardi di lire, ■ quali si aggiungono gli oltre ■ che i 300-350 mila ospiti stranieri ci lasciano ogni anno. Tutto sommato, oltre duemila miliardi. Destinati, quest'inverno come negli altri passati, a crescere di un buon dieci per cento.

Novità e scelte in fatto di sci

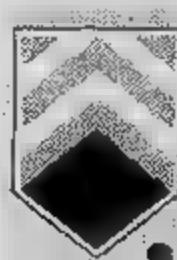
Il XVI Salone della montagna in collaborazione con la rivista «Neosport Illustrato» lancia una nuova iniziativa. Si chiama «Ski-Promotion» ■ sarà ospitata nella «cupola» del 2° padiglione. In tale spazio saranno esposti gli attrezzi e l'abbigliamento per lo sci ■ gli sport invernali di una sessantina tra le maggiori marche del settore a livello europeo. A turno famosi atleti ■ skimen saranno a disposizione del pubblico per informazioni sulle tendenze della prossima stagione invernale.

Per quanto riguarda gli sci (se ne vendono 430 mila paia l'anno) si prevede ancora preferenza per quelli corti, anche se il lungo sta riprendendo il sopravvento nei tipi «soft» e «compact».

Nel settore degli scarponi (480 mila paia venduti annualmente, l'80 per cento della nostra produzione esportata ■ Europa e Stati Uniti) ■ da sempre più verso scarponi ultra leggeri con un solo gancio di chiusura.

Notevole evoluzione anche nel settore (424 mila paia venduti) degli attacchi: imperversa ormai lo ski stopper mentre, novità di questa stagione, verranno presentati attacchi senza viti.

Ma il pubblico non dovrà accontentarsi solo di guardare. ■ cornice ■ questa super esposizione, gli sportivi potranno acquistare, a condizioni di particolare agevolazione, gli stessi prodotti, nei padiglioni 3° ■ 5° B. Con i prezzi che corrono, ■ interessante occasione.



GRANGESISES è: al colle del Sestriere

- vivere nella tranquillità e nella tradizione di un villaggio alpino del 18° secolo... con le esigenze di oggi
- godere della meravigliosa e intatta natura della Valle Argentera
- rilassarsi con una giornata di pesca o godersi una intera giornata di sole
- passeggiare nella piazzetta con i portici, senza auto (per queste vi sono percorsi sotterranei)
- giocare ■ golf nel campo a 18 buche del Sestriere
- sciare per 300 Km. di piste con gli impianti della favolosa Via Lattea
- avere una casa ■ meno di 2 Km. dal Sestriere

GRANGESISES è un'isola felice al colle del Sestriere.

Dista 97 Km. da Tonno, 235 Km. da Milano e 250 Km. da Genova

GRANGESISES

è una
proposta immobiliare **FINDATA**

Società di servizi della
CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
e delle Casse di Risparmio Piemontesi
Per informazioni ■ visite in loco rivolgersi a
GRANGESISES - Tel. 0122/76043
aperto tutti i giorni, compresi i festivi.
TORINO - Via Chisola, 1 - Tel. 011/5966966-7-8



TUTTOLIBRI

il settimanale per riconoscere i tuoi libri



conbipel

è pelle e pelliccia



■ Cocconato

strada Bauchieri 1,
tel. 0141 485.000

a Torino

corso Bramante 28/30

il successo Conbipel è:

**PRODURRE e VENDERE
DIRETTAMENTE AL
PUBBLICO!**

A COCCONATO

siamo aperti anche alla
DOMENICA

Phonola

per maggior sicurezza



oltre la tecnologia più avanzata

Le tecniche più specialistiche fanno da scudo alla eccezionale sicurezza dei TVColor Phonola: microprocessore Color-guard - sintonia elettronica a microcomputer - selezione automatica fino a 120 canali - riproduzione sonora Hi-Fi.



oltre lo splendido colore-natura

Il risultato della tecnologia Phonola è il magnifico colore naturale, che rimane sempre giovane, inalterato nel tempo, praticamente per tutta la lunga vita del TVColor.

10 anni di garanzia colore

Il TVColor Phonola è così perfetto sul piano tecnologico, che il suo colore-natura resta praticamente inalterato per tutta la lunga vita del televisore. E' anche per questo che Phonola può fare una proposta senza precedenti: garantire il televisore per ben 10 anni, di cui 2 a titolo gratuito. Per gli anni successivi ai primi 2, gli acquirenti di Phonola potranno, a libera scelta, garantirsi, con un convenientissimo abbonamento annuo, tutta l'assistenza tecnica del servizio Phonola per qualsiasi tipo di intervento.

PHONOLA
INTERNATIONAL
del colore



ECONOMICI

19

Vendita alloggi



A. UNIONCASE
a 540.777 via D. Nanni 63
repertorio nelle più comuni camere cucina
1-2-3 camere cucina bagno, pagamento age-
volato.

A. UNIONCASE 540.777 via D. Nanni 63
angolo via Virgilio in stabile con riscaldamento
camera, bagno, cucina, 1-2-3 camere cucina bagno, pagamento age-
volato.

A. VILLARASSE in via quadrifamiliare vendi-
mento 4 vani servizi, lavabelli, mansarda
camera, bagno, cucina, 1-2-3 camere cucina bagno, pagamento age-
volato.

A. VILLARASSE in via quadrifamiliare vendi-
mento 4 vani servizi, lavabelli, mansarda
camera, bagno, cucina, 1-2-3 camere cucina bagno, pagamento age-
volato.

AD uso abitazione ufficio libero vendi camera
cucina servizi zona Parella 14 milioni 500
mila più 7 milioni mutuo. Tel. 372.443

ADIACENTE Francia in palazzina di re-
cente vendita monolocale libero
arredati, reddito 8%, completamente
autonomia. Tel. 372.443

ADIACENTE via Cavour libero 8 vani e servizi
11 milioni e mutuo bancario. L'impre-
sta. Immobiliare Sergi vende 372.142.

ADIACENZE Statuto via Pieve 12 in stabile
1950 termico e appartamento
100 ingresso, 4 camere, bagno 76
milioni 500 mila, mutuo 70%.
Tel. 372.443

ALLOGGIO conveniente 3 camere cucina
servizi, mansarda vendi a 12 milioni e
mutuo bancario 300.595 - 301.587

AVETTA vende a Cambiano in recente palaz-
zina alloggio 1 camera letto cucinino ser-
vizi cantina. Tel. 532.192

AVETTA vende Vinovo in stessa recente palaz-
zina alloggio di 2 e 3 camere cucina ser-
vizi cantina. Tel. 532.192

AVETTA vende via Nuova appartamento di
soggiorno, 2 camere, cucina, servizi, can-
tina. Tel. 532.192

AVETTA vende Baldissera alloggio di salo-
ne, 3 camere, letto, cucinino, 3 servizi la-
voratori 3 auto mutuo. Tel. 532.192

BARBERA Piazza 2 camere cucina servizi
vendici 9 milioni più 6 milioni mutuo. Tele-
fonare 372.443

BORGIO Vittoria via Mosca spazioso camera
letto cucinino 17 milioni 500 mila. Sufficienti
1-2-3 camere cucina bagno. Tel. 513.022 - 530.955 -
541.871

BORGIO vendi villa con consegna ottobre
composta da soggiorno 3 camere cucina bi-
servizi mansarda patio lavandiera lavabelli
ampio garage giardino 1500 mq L. 65 milioni
più mutuo Edicentro 777

BRUNO via Petrarca villa bifamiliare Salo-
ne, 5 camere, letto, doppi servizi, box auto,
giardino cantina. Unioncase 549.777

CASAVIVA frazione B. Milano camera cucina
servizi 3 milioni a 5 milioni e mutuo banca-
rio 543.773 - 543.825

CASAVIVA frazione S. Paolo 1-3 camere cu-
cina servizi da 8 milioni a 17 milioni e mutuo
bancario 543.773 - 543.825

CASAVIVA libero B. Milano camera cucina
servizi 6 milioni e mutuo 553.363 -
543.825

CASAVIVA Statuto 3 camere servizi
17 milioni e mutuo bancario 553.363 -
543.773

CASAVIVA libera Berge 3 camere cucina ser-
vizi 11 milioni e mutuo bancario. L'impre-
sta. 535.252

CASSETTA Rosta libera soggiorno 2 camere
cucina servizi giardino 32 milioni
pagabili 70%. Granoce 541.519 - 535.072 -
517.048

CENTROCASE 513.831 mansarda spaziosa
corso Giulio Cesare 2 milioni 500 mila, pos-
sibilità dilazioni pagamento.

CENTROCASE 513.831 libero studio comu-
nale ottimo stabile camera bagno 20
milioni possibilità mutuo

CENTROCASE 513.831 Crocetta recente ca-
mera cucina bagno soffitta 20 milioni agevol-
azione pagamento

CENTROCASE 513.831 corso Inghilterra sta-
bile ristrutturato 2 camere cucina servizio 11
milioni 500 mila dilazioni

CENTROCASE 513.831 corso Brescia spa-
zioso camera cucina bagno 8 milioni pos-
sibilità dilazioni

CENTROCASE 513.831 zona Comu-
nale 3 camere cucina bagno 23 milioni 900
mila minimo contanti dilazioni

CENTROCASE 513.831 corso Palermo 2 ca-
mere cucina servizio 7 milioni 400 mila mini-
mo contanti dilazioni

CONSULEDILE 533.322 offre vera
in zona Regio Parco recentissimo camera
cucina ingresso bagno 10 milioni 500 mila
vende via Rimini di
prezzo. Contatto ultimo spazioso alloggio di
1-2 camere cucina servizi da 8 milioni a 9
milioni 700 mila

CONSULEDILE 533.322 vende corso Casale
83 (piazza Borromini) a prezzi molto vantag-
giosi. Camera da 1 milione 800 mila,
1-2 camere cucina da 5 milioni a 9 milioni
200 mila

CONSULEDILE 533.322 vende piccolo con-
dominio presso via Cigna. Ultimi convenienti
alloggi di 1-2 camere cucina servizi da 5
milioni 300 mila a 13 milioni 500 mila

CONSULEDILE 2 camere cucina servizi po-
sizione centrale vendesi a 7 milioni e mutuo
bancario 500.595 - 301.587

CORSO Francini 269-271 stabile 1957 appa-
rtamento mq 70 ingresso, 2 camere, tinello,
bagno 22 milioni, vendendo 70% mutuo im-
mobiliare. Telefonare 585.856

CORSO TOSCANA 10/5
occupato, costruzione recente, camera cuc-
ina bagno balconi cantina primo piano
ascensore L. 13 milioni. Minimo anticipo
dilazioni. Tel. 779.826 - 445.593

CROCETTA campo De Gasperi una camera
cucina servizio 13 milioni 200 mila, due
camere cucina bagno cantina L. 34 milioni 900
mila. Tel. 513.831

E' UNA GARANZIA
in mezzo a 20.000 mq di verde
tranquillità del parco del
Dora appartamenti panorami-
ci, isolamento termico, ac-
canto totale Ufficam con rispar-
mio sul costo del riscalda-
mento. Portoncini blindati,
videocolori, vetri Termophane e tennis club. Multo-
fondario e dilazioni fino al
70%. Ufficio vendite sul posto
in Collegio, via Lorenzini.
Aperto anche festivi. Per infor-
mazioni telefonare 787.085
411.172

EUROCASE A libero piazza
Botticelli (via Crescenzo) 3
camere letto cucinino servizi
2 cantine 32 milioni minimo
contanti 10 milioni resto dilazioni.
Telefonare 547.470
513.725

EUROCASE B S. Rita due camere
cucina servizi 20 milioni meno mutuo
contanti 6 milioni. Telefonare 513.831

EUROCASE D libero adiacenze corso Fran-
cini stabile decoroso 2 camere cucina servizi
riscaldamento N piano ascensore. Sufficienti
8 milioni. Telefonare 531.033 - 545.642

EUROCASE P libero Regio Parco
libero cucinino servizi termico-ascensore. Suf-
ficienti 10 milioni contanti. Telefonare 531.003
545.642 - 545.748

EUROCASE G libero corso
Borromini signorile salone
2 camere cucinino servizi
vestibolo stabile del '70, dilazioni
mutuo. Telefonare
545.642 - 545.748

FRAZIONIAMO
via Salsari 7 camere cucina servizio L. 5 mi-
lioni, 2 camere cucina servizio L. 7 milioni
500 mila, 3 camere cucina servizio L. 10 mi-
lioni, disponibili box auto e magazzini.
Contatti e dilazioni, personale sul posto
festivi. Immobiliare 501.219 -
513.831

GABETTI 5767 vende zona Bernini corso
Perrucci in stabile d'epoca salone 3 ca-
mere cucina bagno cantina L. 34 milioni 900
mila.

GABETTI 5767 vende libero Grossotto
1-2 camere cucina bagno cantina da L. 15
milioni 600 mila box 5 milioni 300 mila meno
mutuo

GABETTI 5767 vende centrale via Verdi terzo
piano camera cucina servizio cantina L. 5 mi-
lioni meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende Breglio secondo piano due camere cu-
cina bagno cantina L. 33 milioni.

GABETTI 5767 vende Barriera Milano via
Lenti primo piano 3 camere cucina bagno 14
milioni 500 mila meno mutuo finanziario.

GABETTI 5767 vende via Beinasco zona via
Cigna in stabile moderno 1-2-3 camere line-
to cucinino bagno ca L. 9 milioni 600 mila.

GAITTO S. Rita via Gradisca libero camera
cucina servizi 22 milioni meno mutuo e dilazioni.
Tel. 486.972 - 489.789

GEDIM Crocetta via A. Vesputio angolo via
S. Secondo mini appartamento libero
monolocale, tinello, cucinino, bagno, 23 milioni.
Iscrizioni pagamento. Telefonare 531.277

GEDIM O pied-à-terre mansarda libero corso
Ferruccio, ogni confort: soggiorno con
angolo cottura, camera, bagno, 50% minimo
contanti. Telefonare 531.277

GEDIM E via De Sanctis recente spazioso: 2
camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso 28
milioni 500 mila, mutuo, dilazioni. Telefonare
531.277

GEDIM P piazza Gavour via dei
Mille, appartamento spazioso
soggiorno, 5 camere, cu-
cina, ingresso, doppi servizi
mq 200 circa, ottimo invest-
mento 52 milioni 500 mila, la-
cilitazioni. Telefonare 531.277

GRIM Barriera di Milano signorile camera
tinello cucinino servizi ipogeo cantina giar-
dino confontinale 19 milioni. Telefonare
742.033 - 742.036

GRIM corso Regina Margherita, monolocale
arredato, camera cucina servizi 5 milioni
500 mila. Telefonare 742.033 - 742.036

GRIM libero adiacenze largo Toscana 2 ca-
mere tinello cucinino anche uso ufficio. Tele-
fonare 742.033 - 742.036

GRIM piazza Mattiolo libero soluzione
ideale per stile e composizione ad uso signorile
prezioso pred-à-terre e/o abitazione giovane
42 milioni. Mita. Telefonare
742.033 - 742.036

GRIM precollina (corso Gabetti) soggiorno
camera cucina servizi cantina 10 milioni. Tele-
fonare 742.033 - 742.036

GRIM adiacenze Fial Rivalta sog-
giorno 2 camere cucina servizi, accurate ri-
finiture. 25 milioni. Mita. Telefonare
742.033

GRIM Rivoli signorile soggiorno 2 camere li-
netto cucinino servizi box auto 40 milioni. Tele-
fonare 742.033 - 742.036

GRIM S. Paolo signorile, salone 1 ca-
mere cucina. 63 milioni. Telefonare
742.033 - 742.036

GRIMALDI Cantina camera cucina servizio 7
milioni. Tel. 011 505.921 ore 8.30-17.30

GRIMALDI Nord Centro Europa il-
bro salone 3 camere cucina bi-
servizi box auto 81 milioni 500 mila Tel.
(011) 505.921 ore 8.30 - 17.30

GRIMALDI Mirafiori libero soggiorno 2
camere tinello cucinino servizi 44 mila 46
milioni. Mita. Tel. (011) 505.921 ore 8.30 -
17.30

GRIMALDI Mirafiori Nord libero salone 8 ca-
mere camera abitabile doppi servizi box auto
74 milioni. Mita più 10 milioni mutuo fin-
anziario. Tel. (011) 505.921 ore 8.30 - 17.30

GRIMALDI Pozzo Strada soggiorno camera
tinello servizio 11 milioni. Tel. (011) 505.921
ore 8.30 - 17.30

GRIMALDI San Paolo subito camera
tinello cucinino servizio 33 milioni. Mita,
Tel. 011 505.921 ore 8.30-17.30

GRIMALDI San Paolo libero subito 2 camere
tinello servizio posto macchina 37
milioni. Tel. 011 505.921 ore 8.30-17.30

GRIMALDI San Paolo camera tinello cucin-
ino servizio 10 milioni. Mita. Tel. 011
505.921 ore 8.30-17.30

GRIMALDI San Paolo libero camera
tinello cucinino servizio 21 milioni. Tel. (011)
505.921 ore 8.30 - 17.30

GRIMALDI Santa Rita il camera cucina ser-
vizi 20 milioni. Tel. 505.921 ore 8.30 - 17.30

GRIMALDI Santa Rita camera cucina ser-
vizi 13 milioni. Mita. Tel. 011 505.921 ore
8.30-17.30

GRIMALDI Santa Rita libero soggiorno 2 ca-
mere tinello cucinino servizio 45 milioni. Tel.
011 505.921 ore 8.30 - 17.30

GRIMALDI vende libero via S. Massimo 2 ca-
mere cucina servizio cantina 11 milioni 500
mila. Telefonare 515.411 ore 8.30-17.30

GRIMALDI vende centro libero piano alto
ascensore salone 2 camere tinello angolo
cottura servizi 62 milioni 100 mila. Telefonare
515.411 ore 8.30-17.30

GRIMALDI vende libero subito 2 camere
tinello 2 camere cucina servizio 10 milioni. Tele-
fonare 515.411 ore 8.30-17.30

GRIMALDI vende via Netro (ang. via Fabrizi)
libero subito 3 camere servizi 14 mi-
lioni. Telefonare 515.411 ore 8.30-17.30

GRIMALDI vende B. Vittoria via Gulli sog-
giorno 2 camere cucina servizio 20 milioni
500 mila. Tel. 515.411 ore 8.30-17.30

GRIMALDI vende zona Tassoni via Pampara
libero camera tinello cucinino ingresso ba-
gno adatte aluso medico. 11 milioni.
Telefonare 515.411 ore 8.30-17.30

GRIMALDI vende libero corso Tassoni sog-
giorno camera tinello cucinino piano alto ter-
moscandole costruzione recente 40 milioni.
Telefonare 515.411 ore 8.30-17.30

GRIMALDI zona Valdocco via Beina-
di camera cucina servizio cantina 11 milio-
ni 500 mila. Tel. 515.411 ore 8.30-17.30

GRIMALDI vicino a U. Sovietica il camera
tinello cucinino. 11 milioni. Tel. (011)
505.921 ore 8.30 - 17.30

IL GUSCIO vende libero corso Trapani ca-
mera tinello cucinino servizio 19 milioni. Mita.
Tel. 329.855 - 329.878

IL GUSCIO vende occupato da persona sola
3 camere servizi via Torricelli. 11 mi-
lioni. Tel. 329.855 - 329.878

IL GUSCIO vende via Molinette
tinello cucinino servizio 19 milioni. Mita. Tel.
329.855 - 329.878

IL vende libero Casale
(Ponte Sassi) signorile costruzione 1974 spa-
ziosissimo 2 camere cucina ingresso bagno
ipogeo. 11 milioni 500 mila. Telefonare
531.927 - 532.760

IL MATTONE vende libero corso Potenza co-
struzione 1972 signorile 2 camere tinello cu-
cino ingresso bagno 2 terrazzini 45 milioni
meno mutuo. Telefonare 531.927 - 532.760

IL MATTONE vende libero stessa casa corso
Raconigi 3 camere tinello o cucina ingresso
bagno piani alti a partire da 11 milioni suffi-
cienti minimo contante. Telefonare 531.927 -
532.760

IL MATTONE vende via Veronesi
recente spazioso 2 camere tinello
ingresso bagno 2, ripostiglio 2 ane termos-
candole. 11 milioni. 50%. Telefonare
531.927 - 532.760

IL vende libero Collegio camera
cucina ingresso bagno balcone 14 milioni
sufficienti 4 milioni contanti. Telefonare
531.927 - 532.760

IL vende libera casella B. Mauro
3 vani ingresso 2 camere giardino orto recin-
tato 11 milioni. 50% minimo in contanti.
Telefonare 531.927 - 532.760

IL MATTONE vende libero Tripoli spazioso
camera soggiorno cucinino servizi piano
realizzato costruzione recente 11 milioni suffi-
cienti in contanti 30%. Telefonare 531.927
532.760

IL MATTONE vende libero largo Paterno (B.
Milano) camera cucina ingresso bagno ri-
scaldamento cantina 18 milioni sufficienti in
contanti 6 milioni. Telefonare 531.927

IL MATTONE vende libero via Pio VII
cucina ingresso bagno ipogeo 2 balconi
18 milioni sufficienti in contanti 6 milioni. Tele-
fonare 531.927 - 532.760

IL MATTONE vende libero piazza Saffa
libero camera cucina ingresso bagno 2 bal-
coni termoscandole 23 milioni 500 mila suffi-
cienti 30% in contanti. Telefonare 531.927
532.760

IN palazzina vendi appartamento libero San-
terza 2 camere soggiorno cucinino servizi
33 milioni più 10 milioni mutuo. Telefonare
372.443

IPI libero Città Giardino. Salo-
nino, 3 camere, cucina
doppi servizi, box auto, L. 86
milioni. Tel. 511.382 - 537.066

IPI libero Fiat Mirafiori, attico signorile,
posizione panoramica, salone, 2 camere tinello,
cucinino, doppi servizi, terrazzo e mansar-
da, due posti auto. Tel. 511.382 - 537.066

IPI libero, Vicinanze corso Brzani Mansar-
da ristrutturata. Soggiorno, angolo cottura,
camera, servizi. Riscaldamento particolare.
Tel. 511.382 - 537.066

IPI via Feltriana angolo via Nizza. camera
cucina, servizio, L. 7 milioni 500 mila. Tel.
511.382 - 537.066

IPI E via Salsari camera cucina, L.
3 milioni 900 mila. Tel. 511.382 -
537.066

ITALCASE vende libero zona Parella recente
soggiorno 3 camere cucina servizio cantina
130 mq licitazioni di pagamento Tel.
512.870 - 513.017

ITALCASE vende adiacenze via Pigna 2 ca-
mere cucina servizi 22 milioni 600 mila. Tel.
512.870

IVREA libero Kennedy 3 camere tinello
servizi giardino privato 35 milioni. Mita,
diazionabili. Unioncase 549.777

IVREA casetta zona Aeronautica indipen-
dente camera 5 camere riscaldamento
L. 22 milioni 500 mila. Canto immo-
biare, telefonare 548.153 - 518.229

(continua)

Pietro Fanna è convinto che gli abruzzesi prepareranno un bunker «Dovremo stanare il Pescara»

Gli occhi di Roberto Tavola sono diventati fessure: la congiuntivite che aveva imperversato tra i ciclisti nel corso della primavera, trasformando la carovana del Giro d'Italia in una sfilata di occhiali neri (ricordate Moser?), ha colpito il giocatore juventino. «Sono ormai sulla via della guarigione — avverte l'interessato — non penso di contagiare nessuno a questo punto. Ma intanto mi hanno messo in quarantena, cominciano dagli spogliatoi: mi cambiano i panni la doccia a parte».

L'allenamento del venerdì è finito: Tavola scappa via mentre arriva Trapattoni, ultimo a lasciare il prato del Conbi. Si cerca la battuta del trainer bianconero sulla tabella dei «ritmi sessuali» preparata da Liedholm e pubblicata dal nostro giornale. Il «Trap» se la ride, ricordando l'origine lontana delle convinzioni del «baro», poi, più serio, aggiunge che non c'è modo di controllare un calciatore. Il suo ragionamento è cristallino:

«Abbiamo che fare con dei professionisti e ciascuno di loro deve sapersi regolare autonomamente, considerando anche il ruolo che ricopre in campo e il relativo dispendio di energie psicofisiche».

La partita con il Pescara offre altri motivi di conversazione. La squadra di Angelillo si presenta al Comunale inchiodata a quota «zero» da due sconfitte e vorrà cercare almeno un punto per sopire le accese polemiche dei tifosi: linea Magnot da sfondare, il tema assegnato a Trapattoni.

«Indubbiamente questo è un momento particolare per gli abruzzesi — osserva il tecnico bianconero — Angelillo non è stato aiutato dai risultati. Viene Torino a cercare un pareggio e sento odor di barricate».

Fermiamoci un momento a ricostruire le recenti disavventure del Pescara: l'undici di Angelillo inciampa nei tre gol della Roma, dopo averle buscate a Milano dall'Inter. Piagnerelli si è chinato molte volte a raccogliere il pallone in fondo alla sua rete: fanno cinque in tutto. A questo punto l'italo-argentino trova un solo avvocato difensore: il presidente Capacchietti, che a sua volta deve fronteggiare una delicata situazione dirigenziale.

«Potrebbe essere un'occasione per una sferzata all'ambiente — commenta Trapattoni — ragione di più per non sottovalutare il Pescara. Bizzotto ha preparato una relazione dettagliata: gli abruzzesi hanno un centrocampo disciplinato con Ghedin, Boni, Repetto e un attaccante pericoloso in Silva, mentre la retroguardia lascia a desiderare...».

La sciatalgia accusata da Tardelli alla coscia sinistra potrebbe impedire al centrocampista di disputare questo match casalingo. Nel caso di forzata rinuncia del nazionale Trapattoni medita un paio di soluzioni: dentro Vinicio Verza oppure Domenico Marocchino con Causio nel ruolo di mezz'ala. Chi è certo di non giocare è Claudio Gentile: penserà che il posto in nazionale vale quello nella Juventus, ma intanto evita i taccuini dei cronisti e preferisce tacere.

Dai silenzi di Gentile alle parole di Fanna. Il rientro in



Tardelli in dubbio per il match di domani col Pescara

squadra del truliano è stato preannunciato dall'infortunio di Viridis: «Nel calcio si devono cogliere al volo le occasioni favorevoli — ragiona Fanna — e tornando in campo più

tranquillo ho cominciato a rendere di più. Certo non sono e non sarò mai un uomo da urto frontale dove conta minare i calci e le gomitate giuste, ma questa è un'altra

discorso. Nella Juventus, una volta perfezionata la condizione, saremo in tanti a poter segnare».

Ora si presenta il muro del Pescara. Fanna non ha dubbi: «Dovremo stanarli e colpirli di rimessa. Di calcio-spettacolo non si può più parlare: oggi ci si deve aspettare incontri travolgenti sul piano agonistico e avari di reti. Voglio dire che un gol può valere due punti pieni, Catanzaro insegna».

Alberto Gai.

Probabili formazioni. Juventus: Zoff; Cuccureddu, Cabrin, Furino, Brio, Scirea; Causio, Tardelli (Verza); Marocchino, Bettega, Tavola, Fanna.

Pescara: Piagnerelli; Chiniello, Ghedin; Boni, Prestanti, Pellegri; Cosenza (Cunquetti), Repetto, Silva (Di Michele), Nobili, Lombardi.

Inizio ore 15 Gli arbitri

ASCOLI-CATANZARO

arbitro Paparesta

AVELLINO-TORINO

arbitro Benedetti

CAGLIARI-MILAN

arbitro Menicucci

FIORENTINA-NAPOLI

arbitro Micheletti

INTER-LAZIO

arbitro Agnelli

JUVENTUS-PESCARA

arbitro Pini

PERUGIA-UDINESE

arbitro Lattanzi

ROMA-BOLOGNA

arbitro Barbaretti

CLASSIFICA: Inter, Juventus, Lazio, Roma, Milan e Torino p. 3; Bologna, Udinese, Perugia, Cagliari e Napoli 2; Ascoli, Avellino, Catanzaro e Fiorentina 1; Pescara 0.

Canottaggio

Torinesi con ambizioni

MILANO — Agli «assoluti» canottaggio, in programma oggi e domani all'Ippodromo, sono già stati fissati due record: quello di iscrizioni (75 società, ben 111 barche eliminatorie) e quello degli «otto di punta» presenti (nove, di cui sei misti).

Gli equipaggi torinesi si presentano numerosi ai nastri di partenza, con dichiarate ambizioni di vittoria. Particolarmente polemica la presenza del «due senza» Baldacci-Valtorta (Fiat Ricambi). Esclusi dalla partecipazione ai «mondiali», si rifatti conquistando l'unica medaglia del canottaggio ai Giochi del Mediterraneo: ora vogliono anche la maglia tricolore.

Sarà anche Gino Iseppi, allo skiff: avrà però la possibilità di misurarsi con Biondi, iscritto alla prova «doppio» in coppia con Venier. In compenso dovrà vedersela con Bollati, Faggini, Ossola, Santelici, Vremec e altri 14 skiffisti. Le finali degli «assoluti» e alcune gare junior verranno trasmesse dalla Rai-tv nel corso della «Domenica Sport».

m. s.

Leonardo David dodici mesi fa

— Quanti anni hai, Leo? «Diciotto compiuti da tre giorni».

— Se continui ad andare così, nel giro di un paio d'anni la Coppa del Mondo non te la toglie nessuno.

E' il 30 settembre 1978. Leo David è al passo dello Stelvio, in una bufera da tregenda, con temperatura che sfiora i 20 gradi sotto zero. La pista gelata come un campo da hockey ha stravinto la gara degli azzurri. Dietro di lui gente come Thoen, Gros e il campione italiano in carica, slalom gigante, Peter Mally. Si mettono insieme vittoria e compleanno e, nella sala da pranzo del rifugio del Livrio, si stappano le bottiglie per brindare ai 18 anni di un nuovo campione. Si torna a parlare di Coppa del Mondo.

Bisogna però che cambino il regolamento, perché quest'anno è avvantaggiato chi fa le discese libere e tu sei uno slalomista.

«Non è vero! Io corro

anche in discesa. Da "giovane" ero un discesista. Li ho fatti in quella specialità i primi buoni risultati».

Ma ormai non c'è più nessuno che fa tutte e tre le gare: tu vai forte negli slalom ed è inutile rischiare in discesa.

Non me ne importa niente. Credo che un campione debba fare tutte e tre le specialità. E poi a fare discesa mi diverto e non ho nessuna voglia di smettere».

E' passato un anno. Sia al 19 settembre '79 e Leo i 19 anni «da tre giorni» li ha compiuti in un ospedale di Innsbruck. Ma non ne rende conto. Come non ne rende conto di tutto quanto gli accade intorno da sei mesi a questa parte: né di avere la vita appesa a un filo, né dell'angoscia dei genitori, né della malinconia con cui un giornalista che lo ha conosciuto piccolo ricorda il colloquio di un anno fa nella bufera dello Stelvio.

g. d. s.

E SE IL TUO FERRO DI CAVALLO SI ARRUGGINISCE?

Non ci si può cullare nella beata illusione che il futuro non riservi sorprese poco piacevoli. E allora, riusciti a farti perdonare dai tuoi familiari il fatto di non essere stato previdente per tempo? Tanto più che non è difficile esserlo. Con la Polizza Universale Zurigo contro gli infortuni puoi stare tranquillo. Si tratta di una polizza unica nel suo genere, perché ti mette al riparo, in qualsiasi parte del mondo, dalle conseguenze di tanti e tanti rischi: dalla banale puntura di un insetto al morso di una vipera, da un colpo di sole all'ernia traumatica, dalla caduta con gli sci all'incidente d'auto, fino al caso di pirateria aerea. Qualsiasi cosa succeda, non devi sopportarne le conseguenze economiche spesso gravose, anche se deter-

minate da male o da una distrazione oppure, come dice in gergo tecnico, da «colpa grave». E tutto a fronte di un premio assolutamente ragionevole. La Zurigo, insieme con la forma di assicurazione più completa e aggiornata contro gli infortuni, mette a tua disposizione la propria esperienza. Un'esperienza che data dal 1872 e che ha dato alla Zurigo il nome di Compagnia seria, efficiente e puntuale nell'assistenza come nei pagamenti, a livello internazionale. Per assicurarti, rivolgiti all'agente Zurigo più vicino: lo trovi sull'elenco telefonico alla voce «Assicurazioni».



ZURIGO
ASSICURAZIONI

Polizza Universale Zurigo
contro gli infortuni.

Assicurazioni per la tua sicurezza.

Salvadori sugli infortuni al Torino Radice non ha colpe questione di sfortuna

Circa un mese fa fioriva in casa granata la solida speranza di finalmente un calcio alla sfortuna. Il Torino sembrava risorgere a nuova vita, c'era chi faceva programmi ambiziosi, tanto di marcia per il campionato che per la Coppa Uefa. Poi uno dopo l'altro sono tornati gli infortuni come tante tegole cadute sulla testa di tutto il clan granata.

Carrera, Zaccarelli, Danova, Pulici, Greco ed ora Volpati. Il bel castello di sogni rischia di polverizzarsi quando la stagione è appena agli inizi. Sfortuna? Preparazione insufficiente? Le ipotesi si accavallano, i tifosi non sanno più cosa pensare. I giocatori stessi quasi non osano più appellarsi alla pura e semplice fatalità.

Dice Salvadori: «Sfortuna, sempre sfortuna, questo passo diventerà barzelletta presto nemmeno più noi avremo il coraggio di trovare delle attenuanti ad una situazione che ha del paradossale. Eppure è una scusa, ma qui siamo di fronte a incidenti di origine traumatica, quindi respingiamo le accuse di chi sostiene che non siamo ben preparati. I casi quindi sono due: o siamo fatti carta velina, oppure si tratta di pura e semplice jella. Non accusate Radice».

A pagare questa paradossale situazione sono poi tutti gli altri, perché Radice, obbligato a fare i salti mortali per mettere in campo undici giocatori validi, deve continuamente snaturare l'assetto della squadra. Salvadori, per esempio, è uno di quelli costretti a cambiare tamponare le falle. Domani ad Avellino Roly dovrebbe fare il «libero» ruolo che accetta con sacrificio per il bene di tutti: «Bisogna sapersi adattare», spiega con rassegnazione, «anche in questo modo più nessuno è sicuro del rendimento che potrà offrire in campo. Io per esempio non ho grande dimestichezza in questa posizione. Conto giocare sull'uomo ed



Salvadori

altro agire senza un punto di riferimento. Ci vogliono più partite per abituarsi. La stessa cosa è capitata a Santin lo scorso anno. Eppure posso tirarmi indietro?».

La responsabilità di Salvadori ha un precedente in quella di Zaccarelli che, prima recente infortunio, Stoccarda, ricoprì il ruolo di libero in sostituzione di Carrera. Per fortuna di Radice, il Torino può contare inoltre su uomini duttili e buona schiera di giovani in gamba. Alle spalle

dei titolari sono infatti i Masi, Mandorlini, Paganelli e Mariani (ma neppure quest'ultimo sta troppo bene) pronti in caso necessità. Anche la granata Pileggi fa buon viso a cattivo gioco e retrocede in difesa.

Salvadori garantisce che chiunque scenderà in campo ad Avellino avrà fiato muscoli per non far rimpiangere i titolari. «Riconosco che con tanta gente fuori posizione — dice — questa trasferta nasce con parecchie incognite, ma mi sembra che anche così non sia un Torino da disprezzare. Gli anziani rimasti sono consapevoli della situazione che attraversiamo, quindi spero che con l'entusiasmo dei più giovani l'esperienza dei più esperti si possa passare indenni questa insidiosa trasferta. E' un momento molto delicato, bisogna fare quadrato per non compromettere di nuovo tutta l'annata».

Salvadori riferisce solo il campionato che non crede possa concludersi malinconicamente come l'ultimo proprio perché i granata sapranno limitare i danni fin da queste prime sfortunate battute. Quanto all'ormai imminente ritorno a Coppa Uefa invece il giocatore non sbilancia. «Certo — conclude — lo Stoccarda sarà diverso, dovremo giocarci tutto subito, ma per ora pensiamo ad Avellino. Può darsi che prima di mercoledì qualcuno recuperi, quindi ogni discorso mi pare prematuro; di questi tempi a fare previsioni si rischiano solo brutte figure».

Il Torino ha imbarcato ieri sul treno per il Sud il fagotto di gual, Radice ha ancora molti interrogativi da sciogliere ma in linea massima è orientato verso una formazione anomala di questo tipo: Terraneo; Mandorlini, Vullio; P. Sala, Pileggi, Salvadori, C. Sala, Pacchi, Graziani, Greco, Pulici. In panchina con Copparoni le promesse Paganelli e Mariani.

Fabio Vergnano

Serie D - Due squadre con identici obiettivi

Aosta e Torretta vanno a caccia di rivincite

Un'Aosta animata seri propositi di rivincita, intende riscattare domani al Puchoz la sconfitta subita a Santa Croce sull'Arno sul campo Cuolopelli. I rossoneri in Toscana sono stati molto sfortunati, fallendo per un soffio la conquista di quel pareggio che rientrava nei programmi della squadra.

«Dopo esserci trovati in svantaggio per zero — dice l'allenatore dei valdostani Ugo Navarini — Orsini, su un tiro di punizione, ha colpito vistosamente la traversa. Se il pallone fosse entrato in porta certamente per le cose sarebbero andate in maniera ben diversa».

Domani al Puchoz è di scena

Vogherese. La formazione lombarda Campagnoli si trova a punteggio pieno al comando della classifica e compagnia di Omegna. Viareggio è sicuramente la squadra che si trova nella condizione di impegnare a fondo i giovani rossoneri.

«Contro la Vogherese — precisa Navarini — giocheremo col nostro solito sistema, attaccando dall'inizio alla fine. Non ci lasceremo certo intimorire dall'avversario. In ogni caso cercheremo di confermare la buona prestazione fornita nella partita d'esordio con la Massese».

Anche la Torretta pensa di rivincita e conta, a Massa Carrara, di cancellare l'opaca prestazione fornita al Comunale contro la Sestrese.

«La sconfitta riportata — li guri — dice il general manager Lucotti — deve restare brutto ricordo da dimenticare in fretta. La squadra ha i mezzi per riprendersi prontamente, anche l'assenza dello squalificato Roda, il nostro elemento maggior risalto, ha creato dei problemi non indifferenti all'allenatore. I lattini».

Tempi duri per Novese, compresa alla vigilia dell'inizio del campionato nell'elenco delle favorite nella lotta per la conquista della promozione. I biancocelesti di Trapanelli dopo la seconda giornata si trovano in coda alla classifica a zero punti. La Novese si trovò in analoghe situazioni lo scorso anno, poi, dopo lo stentato avvio, anche se troppo tardi, si riprese bene e concluse il torneo in terza posizione, battendo il soffio promozione in 2.

Domani i biancocelesti ospitano il Pontedecimo consapevole di dover puntare a tutti i costi alla vittoria, condizione questa indispensabile per fugare i primi sintomi di imprevista crisi tecnica della squadra.

Franz Bertolazzo

Marcello ha sconfitto Morello Autista torinese dal destro terribile

Serata di pugilato nell'affollata sala (presenti oltre 700 spettatori) del cinema Zenith di via Corelli. Il cartellone della riunione di ieri organizzata dalla Maros ha proposto il confronto tra i professionisti Marcello-Morello (superleggeri) e Guernieri-Kaba (superwelter). I pronostici sono stati rispettati.

Franco Marcello della colonia Trombetta Maros ha chiuso in fretta il combattimento con il volenteroso falegname leccese Morello, mettendolo due volte al tappeto e ottenendo al secondo conteggio la vittoria per kappao tecnico. Erano trascorsi trenta secondi dall'inizio della seconda ripresa.

Il promettente pugile torinese, autista di professione, ha un destro terribile e fatica a trovare avversari che accettino di incrociare i guantoni con lui. Ne ha dato prova nell'assalto a Morello: ha atterrato una prima volta lo scorbuto boxer con un semigancio destro al volto e, alla seconda occasione, lo ha steso con un diretto destro a mento. Marcello ha 23 anni, è di origine calabrese e, con quest'ultima vittoria, ha collezionato il sesto successo per kappao contro una sola sconfitta per intervento medico. Il 10 ottobre prossimo, al Palasport, combatterà contro il napoletano Pasquale Zampano, in un incontro di contorno del match «europeo» dei tra Zenon e lo spagnolo Rodriguez.

Ha vinto anche l'altro torinese: il benzinaio «bombardiere rosso» Walter Guernieri di 38 anni. Il colorato Ghana Roy Kaba, che combatte per mantenersi agli studi (frequenta la facoltà di Agraria a Milano), ha cercato di piazzare qualche sporadico colpo al volo, chiudendosi poi regolarmente in clinch. Guernieri (anche lui della Colonia Trombetta Maros) ha saputo, in virtù dell'esperienza, schivare ogni volta «rientrare» con efficaci diretti. Buone alcune combinazioni di diretti sinistri e montanti destri e meritato il suo successo ai punti sulla distanza otto riprese.

Il cartellone ha ospitato anche numerosi incontri di novizi dilettanti piemontesi.

a. g.

Vinci una vacanza per due nella natura dell'Irlanda



VITE D'ORO

un grande concorso
in casa e al bar

Gratis 4 giorni in Irlanda, a pescare. O a giocare a golf, oppure a visitare i famosi castelli, in una natura incredibilmente verde, ancora intatta. Per vincere una delle 30 splendide vacanze in palio, può bastare una bottiglia di VITE D'ORO, la grappa stravecchia bianca, o anche un bicchierino preso al bar. E tanti auguri!

grappa bianca stravecchia

CAMEL
Distillerie spa Udine



collaborazione della
Aer Lingus

Clamorosa decisione dell'ex campione del mondo prima del G. P. del Canada Lauda non corre più: è paura?



MONTREAL — Non è una stagione fortunata, questa, per gli campioni del mondo di Formula 1. Dopo James Hunt, ritiratosi qualche mese fa, anche Niki Lauda ha abbandonato improvvisamente le corse. Una decisione clamorosa che ha preso tutti alla sprovvista, anche chi in questi anni è stato vicino al pilota austriaco. Una decisione maturata e messa in atto con la consueta freddezza e determinazione, in poche ore, durante la prima giornata di prove del G.P. del Canada, arrivata a tredici giorni da una vittoria, quella di Imola, che sembrava avere rilanciato un campione in crisi. Questa la cronaca della giornata ieri che ha portato all'incredibile decisione alla partenza di Lauda per Vienna.

Niki è presentato regolarmente alle prove in mattinata, ha seguito con interesse la vicenda dell'Alfa Romeo che, essendo costretta a partecipare ad una serie di «prequalificazioni», aveva preferito ritirarsi, non senza aver fatto reclamo e chiesto agli organizzatori canadesi un risarcimento di danni morali e materiali per 300 mila dollari. Poi, per la prima volta, si è messo a volare della nuova Brabham, che adotta il motore Cosworth in sostituzione dell'Alfa.

Lauda ha partecipato alle prove con il solito impegno, ma non è andato oltre il dodicesimo posto. Mentre Alan Jones e Clay Regazzoni hanno dominato il turno di allenamenti, precedendo Laffite, Villeneuve, Arnoux e Schenckler, l'austriaco si è fatto precedere nettamente dal compagno di squadra Nelson Piquet. Alle 14 locali (le 20 italiane), terminate la qualificazione, Niki ha lasciato il circuito. «Ho un terribile mal di stomaco», ha detto al manager della Brabham, Bernie Ecclestone, «mi viene da vomitare».

Da notare però che in precedenza, poche ore prima, ad un giornalista austriaco che gli chiedeva «c'erano grosse novità (il passaggio ad un'altra scuderia per la prossima stagione)», Niki aveva risposto testualmente: «Sì, alle 20, ora europea, lascerò le corse». Era stata presa per una delle sue solite, fredde, battute di spirito.

Invece Lauda, ancora una volta, ha dimostrato la sua coerenza. Appena arrivato in albergo, inseguito dagli operatori della tv austriaca, l'ex campione del mondo ha rilasciato clamorosa

Tv dalle 19,20

La corsa in «diretta»

Il Gran Premio del Canada, in programma domani, sarà interamente teletrasmesso in diretta sul secondo canale: la trasmissione avrà inizio ore 19,20.

Gisa del Ronco favorita oggi a Vinovo nel Premio Napoli Tutti contro la sorella di Delfo

Gisa del Ronco, figlia di Ciriaco, quindi sorella minore dell'asso di Brighenti, vuole «prorogare tutto per sé oggi a Vinovo nel Premio Napoli riservato ai piloti di «2 anni». Che Gisa abbia i numeri per imporsi nessuno osa metterlo in

dubbio. Ma ha un carattere molto particolare, un po' come quello di Delfo nei periodi di crisi. Se non gira per il verso giusto Gisa, potrebbe anche impuntarsi e dire di no alle sollecitazioni del suo «driver» Fersen. Tex, che hanno de-

buttato vincendo, sono in ag-

guato a una rovinosa caduta. Nel pomeriggio 4 paracaduisti acrobati del Club Paraport offriranno brividi e suspense lanciandosi da un aereo sul cielo dell'ippodromo e scendendo al millimetro sulla pista da corsa.

a. deb.

Prima corsa
PREMIO POMPEI
L. 2.000.000 - m. 1600

1	Cosdam (F. Violante)	1 3 5 21 7
2	Marmo (V. D'Angelo)	1 3 5 21 7
3	Pulazzo Marano (G. Rossi)	4 2 8 22 9
4	Desalini (A. Pedrazzani)	4 2 8 22 9
5	Rivier (S. Milano)	4 2 8 22 9
6	Bang del Ronco (G. Pasolini)	1 9 0 23 4
7	Astralla (G. Montrucchi)	4 1 2 22 1
8	Azz di Nole (A. Pasolini)	1 5 9 23 1
9	Dia (G. D'Antoni)	4 5 3 2 5
10	Farinola (M. Sinanovic)	4 5 3 2 5
11	American Grifflit (G. Guzzinati)	1 1 1 21 7

Favoriti: Marmo, American Grifflit.

Seconda corsa
PREMIO PORTICI
L. 1.500.000 - m. 1600

1	Andrea Bi (F. Pasini)	3 0 0 21 6
2	Elyot (A. Milano)	5 5 1 22 3
3	Pignolo (L. Mannio)	4 0 3 22 9
4	Gallarini (C. D'Agostino)	1 0 0 26
5	Zerman (G. Guzzinati)	2 1 5 25
6	Dylan (C. Sinanovic)	2 4 5 21 9
7	Berni (C. Bosco)	3 3 3 21 4
8	Pinscher (G. Pasolini)	4 0 8 21 7
9	Zuccarella (R. Ciano)	1 3 5 21 7
10	Adolf di Nole (A. Pasolini)	4 2 0 20 6
11	Canlonazza (G. D'Antoni)	4 0 5 22 6

Favoriti: Zerman, Adolf di Nole.

Terza corsa
PREMIO NAPOLI
L. 5.500.000 - m. 1600

1	Almieri (L. Pasolini)	1 2 3 22 4
2	Fersen (V. D'Angelo)	1 1 1 23 7
3	Gisa del Ronco (G. Rossi)	1 5 1 21 4
4	Ferranti (S. Varetto)	3 3 4 22 9
5	Tex (A. Pedrazzani)	1 1 1 23 3
6	Amber (G. Guzzinati)	1 1 3 24

Favoriti: Gisa del Ronco, Amber.

Quarta corsa
PREMIO SORRENTO
L. 1.750.000 - m. 1600

1	Stefy (R. Valcareggi)	3 4 5 25 2
2	Neomo (G. Pasolini)	debutti
3	Salpi (M. Sinanovic)	5 4 5 27
4	La Gumpasta (E. D'Agostino)	0 0 0 25 4
5	Catania (F. Pasini)	1 1 5 24 4
6	Lino (P. Galizzi)	0 1 0 21 1
7	Salpi (G. Pasolini)	1 3 3 24 1
8	Gronia (S. Varetto)	1 1 1 21 1
9	Quelipa (A. Pedrazzani)	1 1 1 21 1
10	Nevar (E. Bezzarini)	1 1 5 24 7
11	Mateo (P. Guzzinati)	1 1 1 21 1
12	Marchero (A. Pasolini)	0 4 1 20 9
13	Angu (L. Gennaro)	1 0 3 24 7

Favoriti: Grivilla, Cufinelli.

Quinta corsa
PREMIO AMALFI (Gentlemen-drivers)
L. 2.000.000 - m. 1600

1	Osello (G. Grossato)	0 4 0 21 9
2	Uto (L. Saracco)	0 2 2 23 6
3	Fayum (L. Galoni)	5 5 5 25
4	Clinton (V. Scamporrini)	5 2 3 21 1
5	Urasco (A. Bertolotti)	0 3 1 21
6	Cauto (R. Scapoli)	3 5 0 21 7
7	Hall D'Ausa (Gius. Rappa)	3 1 3 21 6
8	Mufione (Carla Bosco)	1 3 3 21 1
9	Umanista (P. Tonello)	1 4 5 22 2
10	Eracino (A. Colombino)	5 2 1 21
11	Krainner (B. Restivo)	2 2 5 21 1
12	Nalvor (C. Canavesio)	3 1 1 20 7

Favoriti: Clinton, Uto.

Sesta corsa
PREMIO POZZUOLI
L. 3.000.000

1	Niccolini (G. Bechis)	1 2 3 20 2
2	Romualdo (M. Sinanovic)	4 1 0 22 2

Favoriti: Niccolini, Romualdo.

Settima corsa
PREMIO BAGNOLI
L. 1.500.000 - m. 1600

1	Nurengo (G. Pisanini)	5 5 0 23 6
2	Lauco (S. D'Agostino)	4 0 0 25 9
3	Danis (L. Coni)	0 5 0 24 6
4	Cefbone (A. Pasolini)	5 0 0 27 6
5	Canosiana (F. Violante)	5 4 5 27 6
6	Vergrina (S. Varetto)	3 0 0 22 4
7	Bellissimo (P. Guzzinati)	0 0 0 23 3
8	Mister Bourgo (R. Ciano)	1 0 0 22 3
9	Bisdano (A. Pedrazzani)	2 4 0 21 1
10	Garou (S. Ascedu)	5 0 0 25 4
11	Yake Dake (M. Sinanovic)	4 0 0 21 3
12	Migliorini (L. Pasolini)	0 3 4 21 4
13	Bacius (G. Bechis)	1 0 0 21 3
14	Bouillon (G. Pasolini)	5 0 3 21 8
15	Valles (S. Milano)	1 3 5 20 8

Favoriti: Bisdano, Carlosiana.

Ottava corsa
PREMIO ROSILIPPO
L. 2.500.000 - m. 1600

1	Loregin (L. Pasolini)	0 4 0 23 1
2	Okavia (S. Varetto)	0 5 5 23
3	Ginko (S. Milano)	0 5 5 20 6
4	Boydita (L. Gennaro)	3 4 4 21 7
5	Sedella Barzan (A. Pedrazzani)	4 3 3 21 4
6	Cunchal (B. Alessio)	2 0 2 24 9
7	Cesario (E. Demuro)	5 5 5 25
8	Reinver (G. Pasolini)	2 5 2 22 5
9	Gratifica (G. G. Agostino)	1 4 0 24 2
10	Geisha (G. Guzzinati)	1 0 3 22 8

Favoriti: Geshu, Cunchal.

Al Motovelodromo Ambrosetti ultimo test con l'Amatori

Dopo aver perso di misura con una forte rappresentativa regionale francese domenica scorsa a Lione, l'Ambrosetti si presenta domani al Motovelodromo l'ultima amichevole prima dell'inizio del campionato di Serie A. Fra i appassionati di rugby c'è molta attesa, soprattutto per vedere all'opera i due sudafriani Niemand e Strydor già contro i francesi hanno destato buona impressione.

I gattiobli affronteranno l'Amatori Milano, squadra che milita nel campionato di C. C. di buona individualità fra le quali spicca il neo acquisto Bollesan. Il programma prevede due partite: alle 13,30 scenderanno in campo le formazioni giovanili dell'Ambrosetti e dell'Amatori; alle 15 sarà volta delle rispettive prime squadre.

La nazionale azzurra, che ha recentemente conquistato la medaglia d'argento ai Giochi del Mediterraneo di Spalato, affronta in una partita di Coppa Europa la Polonia nella prima partita di Coppa Europa (poule A). Per questo incontro il c.t. Jean Pierre Villeneuve ha praticamente confermato gli stessi uomini dei «Giochi» e precisamente Gaetanelli, Ghizzoni, Mascioletti, Marchetto, Rino e Nello Francescato, Bona, Robazza, Limone, Trentin, Angelozzi, Angrisani, Bargelli, Basel, Trippitelli, Cucchiella, Pivetta, Pavesi, Longiola.

RODATTO D'ASTI ■ disputa domani con partenza alle ore 11 la Camminata del Fraisa, l'Trofeo Astunova, gara podistica libera a tutti i percorsi di 14 chilometri ■ gli adulti e 4,5 per i ragazzi, che si snoda attraverso le colline del Fraisa. Tempo massimo 3 ■ per i ragazzi e 1 ora per i ragazzi. Molti i premi in palio: coppe, medaglie ■ oggetti in natura.

la stagione della neve incomincia a

MONTAGNA 79

stazioni sciistiche
articoli sportivi e modasport
con sfilate
prodotti tipici

viabilità invernale
trasporti a fune

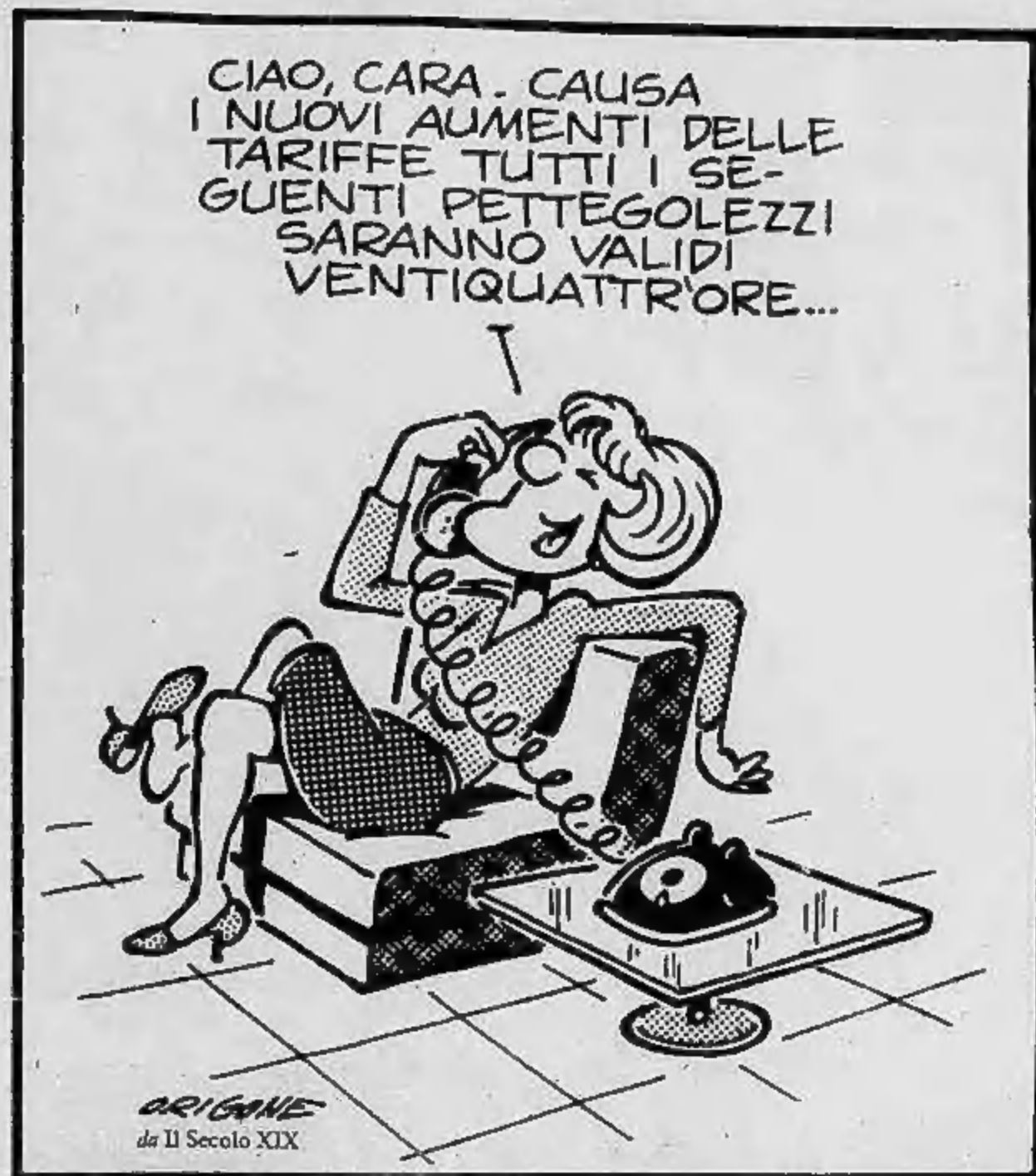
case e appartamenti
in montagna

sci - montagna film:
spettacoli non stop

torino.
esposizioni
29 settembre
7 ottobre
orario: 9,30-23

il circo bianco
parte di qui

I fatti della politica



Governo-sindacati

Il governo — riporta *Il Messaggero* — ha accolto ieri la richiesta sindacale di aumentare le detrazioni d'imposta per i lavoratori dipendenti e per i carichi di famiglia. Oggi il Consiglio dei ministri, convocato per discutere e presentare al Parlamento la legge finanziaria e il bilancio dello Stato, deciderà l'entità di questo alleggerimento fiscale che dovrebbe essere applicato dal prossimo anno.

Governo e sindacati si sono incontrati ieri a Palazzo Chigi. La riunione è stata lunga e difficile. Lama, Carniti e Benvenuto sono usciti senza aver raggiunto con Cossiga un accordo preciso. Ma non poteva che essere così, dato che non c'è stata una vera e propria trattativa. Gli unici dati di fatto — informa *Paese Sera* — sono che il governo ha assicurato che non deciderà interventi sulla scala mobile e che terrà conto delle richieste sindacali sull'aumento delle detrazioni di imposta per i lavoratori dipendenti.

Dopo articolo Craxi

Grande interesse ed estrema attenzione — annota *L'Avanti!* — su tutta la stampa e nel mondo politico per l'articolo del segretario del Psi Bettino Craxi. Si sottolinea da più parti come per la prima volta sia stato affrontato globalmente il problema della riforma della società italiana. La possibilità di una grande alleanza riformatrice è veramente il tema sul quale saranno chiamate a misurarsi nell'immediato, e nel prossimo futuro, le forze politiche. E' chiaro che la stabilità e la governabilità del Paese dipendono dalla capacità che i partiti avranno di fornire risposte adeguate. Sin da oggi la discussione è aperta e non è difficile prevedere che essa si allargherà nei prossimi tempi. Dell'articolo di Craxi si è discusso ieri alla direzione comunista. In campo democristiano è intervenuto direttamente il presidente del Consiglio nazionale Flaminio Piccoli, il quale in una dichiarazione ha detto che «l'intervento di Craxi è molto interessante e di grande rilievo. E' importante che il dibattito si avvii e solleciti contributi utili a superare le difficoltà».

Echi favorevoli dall'interno della dc — informa *Il Messaggero* — sul «manifesto» di Bettino Craxi. Flaminio Piccoli, in particolare, lo giudica «molto interessante e di grande rilievo». Molto più prudente (e freddo) Guido Bodrato in un articolo sul *Popolo*. Aperti al confronto sui temi della «grande riforma» i repubblicani Spadolini e Mammi. Mentre critici e quasi irritati sono i due partiti minori di governo: il liberale e il socialdemocratico che pensano ad una crisi della loro incerta coalizione. Silenzio del Pci.

Il saggio pubblicato da Bettino Craxi sull'*«Avanti!»* e l'idea che esso conteneva di un'alleanza di forze politiche e sociali capace di mettere mano a una riforma dello Stato ha provocato — scrive *L'Unità* — una forte accelerazione dei ritmi del dibattito politico. Le reazioni non mancano. Reazioni esterne, di esponenti di altri partiti, ed anche interne al partito

socialista (espressioni, queste, delle tensioni che nei giorni scorsi si erano già manifestate nelle dispute sulla necessità o meno del congresso straordinario del partito).

Intervista Spadolini

«Che esista il problema di una riforma e di un rinnovamento delle istituzioni le forze democratiche lo sanno ormai da molti anni» — ha detto Giovanni Spadolini, alla *Gazzetta del Popolo*. Il nuovo segretario del Pri sottolinea, anzi, che «il dibattito culturale e politico si è acuito in questi ultimi tempi proprio di fronte all'evidente disintegrazione delle strutture politiche». Ma aggiunge subito una precisazione: «Come repubblicani, noi preferiamo parlare di nuovo patto sociale e istituzionale, piuttosto che di riforma costituzionale, ritenendo che il primo fondamentale problema sia quello, intuito da La Malfa, di legare le forze sociali, emerse dalla rivoluzione industriale silenziosa del trentennio post-bellico, al modello di sviluppo di una società avanzata, retta sulle regole dinamiche di un'economia di mercato».

Le notizie dell'economia

La settimana in Borsa

Le ultime due riunioni, in particolare quella di ieri, hanno impresso al mercato una fisionomia diversa da quella dei giorni precedenti. Non si può certo parlare di inversione di tendenza: non se ne sono visti i presupposti. E' comunque da rilevare che, pur con scambi in diminuzione e contrasti, l'indice generale ha segnato progressi, sia pure modesti. Protagonisti sono stati ancora gli assicurativi. Hanno animato il mercato soprattutto le Generali che da una settimana all'altra hanno guadagnato il 9,7 per cento; la controllata Alleanza è progredita del 7,1 per cento, la Fondiaria Vita del 9,3, la Compagnia Milano del 5,4; le Ras hanno segnato un altro +1,4 per cento. L'attività ha riguardato pochi titoli, quelli guida sono rimasti in ombra. Nel comparto dei bancari solo l'Interbancaria ha guadagnato (+7,1 per cento), gli altri si sono mossi poco o hanno perso (ad esempio le Comit sono regredite del 7,1 per cento e le Banco Roma del 4,4). Le perdite sono connesse con i risultati resi noti del primo semestre.

Nel comparto dei chimici la debolezza è stata predominante. Le Liquigas hanno perso il 16,6 per cento, Pierril il 4,9, Caffaro 4,7, Miralanza 4,4. Cedimenti anche fra i cementiferi: Pozzi Ginori — 8,8 per cento, Eternit — 3,8, Italcementi — 1,5. Fra i metallurgici netti contrasti: hanno perso Magona e Falck mentre ha guadagnato l'Isa Viola; analoga situazione nel comparto dei finanziari: notevoli guadagni delle Riva e pesanti perdite di Sarom e Gim mentre in assestamento sono risultate Invest, Pirellone e Sme. Gli immobiliari sono stati in genere stazionari ad eccezione delle Finrex (+15,4 per cento), Condotte (+11,6), Coge (+5,9). Fra gli industriali sono da segnalare i progressi della Olivetti (+4,3 per cento) ed i cedimenti della Pirellone (—2,4) e delle Montedison (—1,9). Gli altri hanno perso solo pochi punti.

Le lettere dei lettori

Sciopero Fs e prenotazioni

I disagi sui treni delle Ferrovie dello Stato sono come gli esami della famosa commedia di Eduardo De Filippo: non finiscono mai. Nei giorni scorsi, dovendo venire via da Bressanone, in Alto Adige, dove avevo trascorso un periodo di ferie, avevo prenotato alla stazione di Bolzano un posto letto in treno. Pagando la prenotazione, ovviamente, e anche il biglietto con la data del giorno in cui sarei partito.

La mattina seguente, leggendo la notizia dei preannunciati scioperi ferroviari, tornai alla biglietteria per chiedere alcune delucidazioni. Poiché la mia partenza coincideva proprio con lo sciopero, chiesi se, in caso di mancato viaggio per causa di forza maggiore (appunto lo sciopero) avrei potuto utilizzare il biglietto per il primo giorno di ripresa del lavoro da parte degli scioperanti. Mi fu risposto che no: per quel giorno di ripresa del servizio era tutto già prenotato e completo. E allora? E allora, mi fu risposto: «Nel malaugurato caso che lo sciopero venga attuato e lei non possa partire, il biglietto le sarà rimborsato». Chiesi candidamente (e ingenuamente): «Subito?». Risatina. «Ma no. Lei per partire acquista un altro biglietto e quello non più valido per l'eventuale sciopero, una volta lei giunto a destinazione, lo spedisce o al ministero dei Trasporti, direzione delle Ferrovie, o alla stazione ferroviaria di Bolzano: nel giro di un anno sarà rimborsato».

Hai detto un prospero! Con l'inflazione che tira, io spendo oggi mille (mettiamo e fra un anno mi rimborsano la cifra che nel frattempo sarà diventata cento o addirittura dieci.

dot. Raffaele Bucci

La salute in pericolo

Periodicamente arrivano notizie che ci allarmano per quanto concerne la nostra salute. I coloranti, per esempio: dopo averli presi nelle varie bibite e finanche nei medicinali, abbiamo saputo che facevano male.

Per uno di questi coloranti, poi, non ricordo l'esatta denominazione, il ministero della Sanità ha detto che faceva male, ma che però consentiva alle ditte che ne avevano fatto uso di poter smaltire le riserve. Insomma, faceva male ad effetto ritardato? Con riserva? Ma che bufoni!

Poi è stato il turno della saccarina che i diabetici usano da più generazioni (mi pare sia stata messa in commercio quasi cento anni fa): allarme e panico fra chi ne faceva uso.

Adesso (per ora) è di scena il whisky, o almeno un certo tipo, alcune marche di whisky. Le notizie hanno parlato di sostanze cancerogene in questo tipo di liquore. Tutto qui.

Però queste marche sono ancora in vendita e nessuno ha pensato di accertare che cosa c'era dietro la terrificante notizia.

E' serio tutto ciò? Non potrebbe esserci lo zampino di produttori di bevande concorrenti, tipo birra, vino, altri liquori?

Possibile che i consumatori italiani debbano essere sempre presi per i fondelli e sempre tenuti in scarsissima considerazione?

Enrico Buldi

Povero cinema!

Stando a quanto ho letto, secondo le anticipazioni delle case cinematografiche di produzione, la prossima stagione sarà all'insegna del cattivo, dell'orrido, dei mostri e del catastrofico.

Qualche titolo dei film che vedremo: *Gli ultimi zombi* - *Veleno* - *Inferno* - *Assassino sul Tevere* - *L'uomo puma* - *I diabolici amori di Nosferatu* (che come tutti sanno è un vampiraccio) - *Si salvi chi può* (è il titolo di un film, non una constatazione-allarme). Per non parlare poi delle solite pellicole porno-sexy (*La ragazza del vagone letto* - *Rapina sul treno erotico*...).

Insomma, bontà, delicatezza, gentilezza, romanticismo e sentimentalismo non sono più cose da vedere sugli schermi. La febbre dell'orco impera.

Ma poi, non domandiamoci perché c'è tanta violenza in giro. E non credo che siano gli spettatori a volere questo genere di film. E' un fatto di costume. Anzi, di malcostume.

Rossana Banci

Siamo tutti poeti?

Riceviamo questa poesia; il giudizio ai lettori.

LA VOS D'UN CAN

Mè padron, parti per le vacanze,
l'ha lassame sol e abandonà,
gropà bin s-ciass a 'n paracher
piantà en sel bôrd ed n'autostrà...
L'avria podù meuire 'd fam, ed séj
con tanta paura adoss edcò stupi
dèscheurve che soa rassa l'é pa tant uman-a
sa l'ha campame via, sa l'é dèsfasse 'd mi!

Son en povr can ma a st'om j'era fedel
l'avria dàit la vita per la soa,
e se sù m'a posava mach le guard
per la goj fasija andé la coa...

Festos ij'andasia ancontra,
ij coria ancom, ij mè strusciava adoss:
per mè bastava na carèssa
e per mangé en contentava 'd n'oss!

E adess j'era li che sperava
sensa pi gnanca la fôrza 'd baulé,
ma con tanta speranza ant el cheur
che mè padron, pentù, podèssa torné...

Fra tante machine velòci
che a son sflecià ant la stra
l'é mach fermasse cola d'un brav'òm
ch'a l'ha cheujme con en gest 'd pietà.

Le soe carèsse l'han consolame
mentre en disia «ven si con noi
t'es pi nen sol, l'avroma cura 'd ti
pòvra bestia, pòvr l'mè tabojo»...

Soa vos l'era trista, mortificà
smijava scusesse, serchè 'l perdon
per lon ch'a l'avìa fame,
un dila soa rassa, el mè cativ padron...

Adess, gioios, fas torna andé la coa
la mia bruta avventura a l'é passà...
son content, ij l'hai trovà n'amis,
son tranquil, ij l'hai trovà na ca!

Giuseppina Fagnano Gonella - Torino

Ricerche Agip in Nigeria

L'Agip (gruppo Eni) ha firmato in questi giorni a Lagos (Nigeria) con la Nnpce (Nigerian National Petroleum Corporation) nuovi accordi per l'esplorazione e lo sfruttamento di idrocarburi, in sei permessi di ricerca del paese africano. Tali accordi si inquadrano nell'ampia serie di iniziative che l'ente sta conducendo, allo scopo di assicurare l'approvvigionamento energetico per l'Italia. L'Agip dovrà assumersi i rischi connessi all'esplorazione, ottenendo in contropartita, in caso di scoperta, la disponibilità del 50% del petrolio prodotto. Le aree interessate dagli accordi si trovano nel delta del Niger.

Sardegna: riapre la Snia

Gli stabilimenti della «Snia Viscosa» di Villacidro, fermi da quattro mesi, riprenderanno l'attività quasi certamente entro ottobre; in fabbrica torneranno quasi tutti i 900 operai da giugno in cassa integrazione. Il riavvio del ciclo produttivo dipende comunque da un contratto che la stessa Snia dovrà perfezionare nella prossima settimana con la Rumianca di Macchiareddu; si riferisce alla fornitura dell'acrilonitrile, materia prima necessaria per il funzionamento degli impianti.

Westinghouse e E. Marelli

La Westinghouse di Pittsburgh consoliderà in modo sostanzioso la propria posizione di azionista nella Ercole Marelli. Lo si desume dalla relazione semestrale inviata alla Consob che il consiglio di amministrazione del Gruppo milanese ha approvato in questi giorni. Tra le due società, tra l'altro è stato siglato un accordo di «supporto e di più stretta collaborazione» il cui scopo è un consistente rilancio della tecnologia Westinghouse in Europa e nel Mediterraneo.

Alleanza: aumento capitale

Il consiglio di amministrazione dell'alleanza assicurativa ha deciso di dare il via all'aumento gratuito del capitale da 10,8 a 13,5 miliardi di lire, mediante assegnazione gratuita di 2,7 milioni di azioni, a partire dal 19 ottobre.

Bilancio della Breda

Il consiglio di amministrazione della finanziaria Ernesto Breda ha approvato il bilancio al 30 giugno 1979 che chiude con un utile di 72,1 milioni, contro un saldo attivo di 785 milioni dell'esercizio precedente. Tale bilancio, che verrà sottoposto all'assemblea ordinaria, indetta per la fine di ottobre, consente poco margine per la distribuzione di un dividendo che, l'anno scorso, era stato di 100 lire per azione.

Mach senza benzina

La Mach è con l'acqua alla gola. Dal primo ottobre, e cioè a partire dalla prossima settimana, i 2900 distributori della società del gruppo Montti non avranno più un goccio di benzina da distribuire agli automobilisti. Questo l'allarme che è stato lanciato ieri mattina a Milano dal consiglio di fabbrica della Mach nel corso di una conferenza stampa.



se maometto non va alla montagna...



Se non ti va o non puoi andare in libreria...

la Fabbri dà comunque a tutti la possibilità e la voglia, senza "andare alla montagna", di scegliere collane, libri d'arte, enciclopedie scientifiche o di cultura generale. Con in più la sicurezza di avere delle opere serie, chiare e utili, usufruendo anche di un pagamento rateale che può adattarsi ad ogni esigenza.

Proprio per queste ragioni le Agenzie della Fabbri Editori preparano con scrupolo e professionalità dei collaboratori, cioè dei capaci consulenti che hanno il compito specifico di "parlare" e presentare le opere della Casa Editrice. Sono persone che hanno passione per il loro lavoro perché entrano in contatto con la gente, con discrezione e sensibilità, perché risolvono concretamente esigenze concrete, perché fanno un lavoro vario, attivo e perché rappresentano una grande Casa Editrice attraverso le sue opere. Questa è la loro professione.

**Convincere è una questione di serietà.
Noi prepariamo dei consulenti, con serietà.**

Agenzie di Vendita Fabbri Editori

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

UTIP 519.894 vende Meana di Susa alloggio libero recente in palazzina salcinio 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 25 milioni facilitazioni pagamento.

UTIP 519.894 vende lussuosa villa a Valdelatore nuova salone 4 camere tinello cucina lavanderia box parco con alberberi di pregio di mq 3200 giochi bocce facilitazioni pagamento possibilità permuta con casa da reddito.

UTIP 531.186 vende via Truppi 179 alloggi 2 camere tinello servizi da 15 milioni 900 distazioni pagamento personale in loco.

UTIP 531.186 vende Illariera Milano via Belmonte 9 alloggi 1-2-3 camere cucina servizi da 12 milioni 600 mila, facilitazioni pagamento. Personale in loco pomeriggio.

UTIP 547.828 vende adiacente Valentino via S. Pellico in stabile con ascensore di nuova installazione 2 camere cucina servizi da 6 milioni 900 mila; 3 camere cucina servizi da 11 milioni 900 mila distazioni pagamento.

UTIP 547.828 vende Borgo S. Pietro via Manzoni angolo via Sestiere camera tinello cucinino da 9 milioni 900 mila facilitando.

VENDESI alloggio occupato zona Lucario camera tinello cucinino bagno grande terrazzo. Telefonare 798.180.

VENDESI alloggio occupato in Collegio via De Amicis: Camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Telefonare al 798.180.

VENDESI alloggio tre camere cucina occupato stabile signorile recente via Zumbaglia tel. Oddone 510974.

VIA VALGIOIE
vendesi stessa casa spaziosa 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno liberi ed occupati termocassero prezzi affare minimo contante. Telefonare 531.927-532.780.

VILLA Alpignano 2 alloggi ognuno di 150 mq più alloggio mansarda giardino 1800 mq mutuo distazioni vend. Tel. 967.4687.

VILLA Alpignano salone cucina 4 camere 3 bagni mansarda abitabile giardino 1500 mq vend. mutuo distazioni. Tel. 967.4687.

VILLA libera arredata Camandona salone 3 camere cucina servizi cantina 80 milioni e mutuo bancario. L'impresa 535.252.

VILLA prestigiosa libera nuova lussuosa finiture grande parco a Valdelatore vend. mutuo permuta con casa da reddito o alloggio. Telefonare 519.978.

20 Domande affitto
STUDENTI in medicina molto referenziati: genitori cercano per anno scolastico un appartamento ammobiliato. Tel. 740.489.

21 Offerte affitto
ADIACENTE p.zza S. Carlo affittiamo ufficio stabile con ascensore e riscaldamento centrale Sotrim 503.350 - 503.998.

AFFITTASI salone servizi zona Tribunale uso ufficio. Telefonare 538.084.

CASTELLO vicinanza Chivasso ristrutturato interamente con riscaldamento centralizzato composto di 25 camere salone pluriservizi adatto a casa di cura sede di società rappresentativa o mostra permanente commerciale. Scrivere: «Pubblikompass 113 - 10100 Torino».

22 Mobili, arredi
GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiostri al 1978. Appropinquate. Mobiliario S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino.

23 Artigiani, ecc.
DECORAZIONI perletterarie lavabile 50.000 tappezzeria compresa 80.000 infissi 10.000. Rapidamente. Telefono 323.676 - 355.295.

24 Nautica
RIMORCHI portabarche, portabattenti, pneumatici gonfiati, carrelli appendice acquistate direttamente in fabbrica. Coarra, via Stampi 18, telefoni 250.029 - 251.176.

COLLINA torinese affittasi alloggio in via con giardino 350 mila mensili. Scrivere: «Pubblikompass 181 - 10100 Torino».

RESIDENCE collinare affittiamo eleganti monolocali arredati ogni confort. Tel. 877.055 - 879.329.

25 Mobili, arredi
GRANDI affari in un piccolo negozio, vendita promozionale di cucina all'americana con sconto 50% su prezzi inchiostri al 1978. Appropinquate. Mobiliario S. Maurizio, via Verdi 34 - Torino.

26 Artigiani, ecc.
DECORAZIONI perletterarie lavabile 50.000 tappezzeria compresa 80.000 infissi 10.000. Rapidamente. Telefono 323.676 - 355.295.

27 Nautica
RIMORCHI portabarche, portabattenti, pneumatici gonfiati, carrelli appendice acquistate direttamente in fabbrica. Coarra, via Stampi 18, telefoni 250.029 - 251.176.

37 Campeggio e sport

EUROCARAVAN
L'amicizia delle nevi in vetrosina monoblocco. Assortimento usato. Rimessaggio «Claudia». Druento, Str. S. Giulio 14, tel. 9848423.

42 Antiquariato

PORTOBELLO abbiamo aperto un nuovo deposito di 2500 mq di mobili in stile e d'epoca per commercianti, collezionisti e privati. S.S. 23 Torino-Pinerolo 71, Nona. Tel. 988.5584.

45 Ville, app., casine per vacanze, acq.-vend.

A.L. 4.300.000
il Punto Immobiliare s.p.a. vende rustico nel Canavese servito da acqua strada e luce. Tel. 658.303.

A.L. 6.700.000
il Punto Immobiliare s.p.a. vende a 55 km da Torino casetta indipendente. Tel. 658.303.

A.L. 9.500.000
vendo rustico abitabile di 5 vani cantina terrano. Telefonare 882.196.

ACQUISTI rustico o cascinotta massimo 30 km da Torino, pagamento contante. Telefonare ore ufficio 0141 33.350.

ALBENGA impresa vende a 5 minuti mare bungalow da 17 milioni più mutuo giardino e lavandaia. Tel. 0182 53.865 - 50.768 - 541.760.

ALBENGA vendiamo alloggi di lusso vista mare 2 camere grande salone cucina servizi garage e cantina 90 milioni. Agenzia Vadino Albenga. Tel. 0182 540.276.

ALBENGA 50 mt dal mare vendiamo 3 camere cucina servizi 40 milioni. Agenzia Vadino Albenga. Tel. 0182 540.276.

ALBENGA 50 mt dal mare vendiamo 2 camere cucina abitabile servizi 42 milioni. Agenzia Vadino Albenga. Tel. 0182 540.276.

AVIGLIANA liberi adiacente corso Laghi vendiamo alloggi varie metrature costruzione 1975 Sotrim 503.350 - 503.998.

BARDONECCHIA Sica vende appartamenti con giardino in piani alti di più dimensioni in condominio. Villetta con ottime rifiniture ampie zone verdi in campo di calcio, soleggiatissimi, vicini campi ski, facilitazioni e mutuo. Telefonare 0122 98.715.

BEAULARD presso Bardonecchia vendono bar ristorante arredato mq 500 circa, discesa arredata mq 500 circa, eventuali permuta con alloggi Torino o mare e bella cascina tel. 011 510974.

BELLA cascina abitabile di 5 camere bagno magazzino stalla fienile riscaldamento telefonico 6 giornate di terreno zona collinare 38 km da To. Tel. 402.895 - 482.361.

BORGHETTO S. Spirito appartamento monolocale attico arredato 800 mq mare 34 milioni. Tel. 019 671.861.

BRUINO liberi in palazzina nuova costruzione ogni confort vendiamo alloggi panoramici prezzo interessante 503.350.

CAMINO vendo bella casetta 4 camere cucina bagno terreno 19 milioni, area 11 milioni. Telefonare 710.809.

CASALEGNO acquista urgentemente case ville rustici in città, mare, montagna, garantiamo rapidità di vendita e massimo realizzo per contenuti. Tel. 011 838.444.

CASCIOTTO nel verde Montefrattone Montcalvo 4 camere cantina stalla terreno mq 8500 L. 15 milioni. Telefonare 649.7931 (To).

CASSETTA abitabile subito vicino Montiglio 5 camere bagno telefono giardino parcheggio vend. L. 15 milioni più mutuo. Tel. 0141 34.882.

CASSETTA baita 4 vani terreno in montagna di Bagnolo, altezza 1000 metri, vend. 9 milioni. Telefonare 0121 78.099.

CASSETTA libera indipendente San Giorio Val di Susa recente salone 2 camere servizi 900 mq terreno 28 milioni. Telefonare 513.022-547.821.

CHALVET Fontana Salsina in posizione panoramica ultimi appartamenti soggiorno 2 camere cucinotto bagno o saponabili box auto. Personale sul posto domenica. Unione case 549.777.

GIAYENO camera cucina orologio servizio vend. 10 milioni 500 mila. Telefonare 710.809.

GIAYENO vendo casetta indipendente isolata 3000 mt terreno zona tranquilla 13 milioni 800 mila. Telefonare 710.809.

INIZIAMO la vendita di rustici in Val Varaita trazione Biellese a pochi km da Sampyre prezzo da L. 2 milioni 800 mila a L. 5 milioni 800 mila sufficiente contanti 40%. Residuo dilazionato comode rate. Tel. 482.805 - 482.361.

L'IMPRESA Cesana stabile in blocco 9 vani servizi 130 milioni e mutuo bancario 835.252.

L'IMPRESA Ghigo di Prati stabile in blocco 27 vani servizi 200 milioni e mutuo bancario. 835.252.

MONTIGLIO a 45 km da Torino a 20 km da Asti, a 500 mt dal concentrico cascina con 138 mila mq (36 giornate) terreno unico appezzamento varie colture fra cui vigna, prezzo interessante Casalecchio 011 513831.

PRACELATO vendo appartamento in rustico con arredamento 2 camere cucina servizi 21 milioni più 9 milioni mutuo. Tel. 372.443.

PRAROSTINO panoramica incantevole villetta in costruzione con terrazzo terreno mq 4300 17 milioni. Tel. 372.443.

SALICE d'Uzzo a 22 milioni più mutuo bicamerale anche arredate subito abitabili, panoramiche adiacenti marina seggiovia Sportinia Via Signat 8 (vicino Hotel Miravalle). Personale sul posto al sabato e domenica. Maiora 011 753.989.

SANREMO nuovi vista mare ottimi impianti sportivi da 1 a 8 locali luminosi terrazzi attici Affm Italia 0164 884.798.

SARDEGNA Baia Castidiana villetta sul mare arredata soggiorno pranzo 2 letto servizi veranda giardino piscina tennis 42 milioni vero affare vend. Telefonare 071 736.824.

VALLE Lanzo vendesi libero camera soggiorno servizi terrazzo garage. Telefonare 538.084.

VENDIAMO 3 ville bifamiliari con 1500 mq terreno ognuna con mutuo 50 milioni. Agenzia Vadino Albenga. Tel. 0182 540.276.

VILLA libera Albenga: salone, 4 camere, cucina, 4 servizi, garage, giardino: 70 milioni e mutuo bancario. Casaviva 543.625-553.363.

VILLA Rivata recentissima salone due camere cucina, piano 2° cinque camere doppi servizi terrazzi lavanderia box tre auto giardino 500 mq. C. Immobiliare 516.228.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

PRENOTA oggi le tue vacanze invernali nella Via Lattes. A Cesana, Rosta snc, affitta settimanalmente alloggi arredati. Prezzi speciali per gruppi in tutta stagione. Tel. 0122 89.223.

47 Alberghi, pensioni

ALBERGO offre a pensionati autosufficienti possibilità trascorrere periodo estivo o permanente in zona collinare Montefrattone prezzi modici. Telefono 011 587.1872.

49 Informazioni

A. AIRIT investigazioni. Infezioni coniugali rintracci accertamenti prematrimoniali e predivorzi. Indagini private e commerciali prove documentate massima serietà e riservatezza. Italia - estero, corso U. Umberto 54, Tel. 599034 - 599510.

INFORMATICA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà, corso Vittorio Emanuele 107 tel. 511.024-538.882.

52 Varie

ACQUISTA oggetti vari: anticaglie mobili in stile roccoco, stoffe di lusso, Sgombra alloggi cantina. Tel. 485.440-481.058.

COMPRO usati recenti, Raspiro tel. 287368.

RETI letto tutte le misure e modelli. A richiesta ortopediche, dispositivo alzatasta. Vendita in fabbrica: via Servalis 15, tel. 753.134.

SACCHI neri scuri per imballaggio, qualità e prezzo. Tel. 690.819.

STATALI possibilità acquisto abbigliamento arredamento radio tv fotocopie con speciali buoni rateali dello Stato. Tel. 443.167.



non perdere il treno dell'informatica!

iscritti ai corsi per

**OPERATORI
PROGRAMMATORI**
SU CALCOLATORI ELETTRONICI IBM
OPERATRICI
A SCHEDE DISCHI-NASTRI

dall'istituto **maria vittoria**
PIAZZA VITTORIO VENETO 3 - TORINO
TEL. 011/59.81-58.88.70

La «ristrutturazione» del gruppo chimico La Montedison sacrifica 2500 posti in Piemonte

Montedison, è di nuovo aria di guerra. La situazione del gruppo, in Piemonte, è poco meno che disastrosa, dal punto di vista dell'occupazione, da quello degli investimenti, da quello delle prospettive future. Un panorama negativo su tutta la linea aggravato dall'atteggiamento rigido del manager di Foro Bonaparte sulla ristrutturazione del gruppo.

«Ristrutturazione», che significa duemilacinquecento posti di lavoro in pericolo, anzi, in stato praticamente «comatoso», su un totale di 12.000 nella regione. Ieri mattina, all'Unione Industriale di Torino, c'è stato un incontro fra una rappresentanza aziendale e la confederazione unitaria sindacale Cgil-Cisl-Uil. Si sarebbero dovute discutere le prospettive future del gruppo, ma la discussione non c'è stata perché il «numero 2» dei rapporti sindacali Montedison, dottor Carliello, appena si è seduto al tavolo della trattativa ha annunciato in termini perentori: 1) non riteniamo possibile continuare contatti a diversi livelli, o si discute qui, o in fabbrica; 2) non accetteremo di affrontare altro argomento che la chimica; 3) per quanto riguarda Montedison, rivolgetevi all'amministrazione controllata, visto che Montedison si è del tutto disimpegnata; 4) a proposito di altre aziende, come la Imes e la Mossi e Ghisolfi, parlatene con il liquidatore; 5) infine, non ci saranno altri finanziamenti Montedison a Montefibre: la ex consociata dovrà fare con il fiato che ha in cascina.

Con queste pregiudiziali la delegazione sindacale guidata da Fulvio Perini ha avuto ben pochi margini ad una trattativa, anche perché quando si è accennato, da parte del sindacato, ad una certa disponibilità Montedison, la risposta di Carliello è stata immediata: «Dis-

sponibilità? Io? Ma quale disponibilità?».

L'incontro ha avuto a questo punto l'unico sbocco possibile: un aggiornamento alla prima settimana di ottobre, nell'ipotesi che, nel frattempo, alcune situazioni possano trovare una soluzione o, almeno, un ammorbidimento. Tenendo presente che il 9 ottobre ci sarà a Vercelli un coordinamento

regionale Montedison, che il successivo giorno 10 si andrà a Roma per un coordinamento Fibra e che il 18 è previsto, sempre a Roma, il coordinamento nazionale Montedison, qualcosa potrebbe cambiare in quei rapporti di forza che oggi sono (o sembrano) tutti a favore dell'azienda.

Concludendo, le tradizioni Montedison non mutano negli anni: se c'era una volta

Mergozzo, con i suoi accordi firmati e stracciati, oggi c'è l'intera Montefibre sul punto di essere affondata. La «vocazione chimica» Montedison sembra non lasciare prospettive alle attività diversificate del gruppo, ma crea ombre anche al settore chimico più propriamente definito, come dimostra la situazione di Spinetta Marengo.

Mauro Benedetti

Fabbrica per fabbrica

Ed ecco, fabbrica per fabbrica, qual è la situazione attuale del gruppo Montedison in Piemonte e quali prospettive appaiono all'orizzonte.

Villadossola. Chimica. Chiusi i reparti acetati e acetico, insufficiente a garantire il futuro la sola produzione di carburo di calcio. Il sindacato chiede il rafforzamento del settore resine e la definizione degli organici. L'altro ieri Montedison si è impegnata verbalmente. Si attende un documento scritto.

Domodossola. Metallmeccanica. Non ci sono preoccupazioni per l'immediato. Ma si vorrebbe un programma per il futuro.

Dipe-Dipi (Novara). Chimica. La ventilata fusione fra le due società richiederebbe un attento esame dell'occupazione, che non è stato ancora fatto.

Smilei. Chimica. Situazione sconcertante: qui si produce silicio per celle fotovoltaiche, le stesse usate alla Galileo di Firenze che, con la consociata Solaris sta portando avanti un buon programma sul tema dell'energia solare. Ciò nonostante corrono voci di un «disinteresse» Montedison per la fabbrica, con la ventilata ipotesi di cessione.

Donegani. Ricerche. Come noto, l'ex Istituto di ricerca è stato trasformato in società per azioni della quale il sindacato ha chiesto ragione sociale, statuto, patrimoniale, partecipazione azionaria, organigramma, organico e attuali finanziamenti. Non ha avuto ancora risposta. Anche qui, fra i 700

dipendenti circa, cominciano a girare voci pessimistiche.

Spinetta Marengo. Chimica. Chiuso l'impianto per il biossido di titanio, che fino a luglio pareva essere «al sicuro», si è aggravata la crisi. Lo stabilimento non ha prospettive: sono saltati gli accordi per la produzione di additivi per polimeri, antiossidanti ed altro, ma non si sono fornite, da parte Montedison, linee alternative. I lavoratori di Spinetta chiedono un impianto a ciclo chiuso per il biossido di cromo, impianti per il solforico, il fluoridrico, l'alcol X 27, i fluoroderivati e i tecnopolimeri, oltre a un programma chiaro a lungo termine. Tutte cose che, oggi, non esistono.

Mossi e Ghisolfi (Al). Lunedì per ingiunzione del pretore dovranno lasciare la fabbrica sei stampi di proprietà Snila (Montedison). In pratica l'azienda ha denunciato se stessa alla magistratura, ma grazie al complesso gioco azionario al giudice non è restato che pronunciare l'ingiunzione, anche se palesemente grottesca. Da venti mesi i lavoratori sono fermi, il liquidatore non trova soluzioni. O meglio, ne aveva trovate una, bergamasca, per mezzo miliardo. Montedison ha rifiutato. Ora si è arrivati a un miliardo. Rifiutato anch'esso. Non si capisce bene se Montedison vuol vendere o solo chiudere. Intanto la fabbrica va in malora.

Rol, Viguzzolo (Alessandria). Produce oli lubrificanti. Non ha grossi problemi, almeno nell'immediato.

Farmittella, Settimo Torinese. Farmaceutici. Si è arrivati a un accordo, saranno assunte 21 persone come primo intervento. Ma ne arriveranno altre.

Pallanza, Fibra. In crisi da sei anni, ora lo stabilimento «lira», pur abbondantemente ristrutturato. Ma Montedison è decisa a distaccare, a tutti i costi. Ma sul Verbano c'è poca pace, per le aziende della «rondine». Si vive in perenne tensione e in perenne timore. Oltre tre anni di cassa integrazione pesano, in tutti i sensi.

Vercelli, Fibra. Prospettive zero. E' una realtà brutale, ma è così. Le premesse c'erano già nel '75. Oggi si è all'ultimo atto. Unica speranza, la riconversione della mano d'opera.

Ivrea, Fibra. La situazione è analoga a Pallanza. Ma la vicinanza di Châtillon, in piena crisi, la complica.

Châtillon, Fibra. Prospettive poche. La fabbrica è vecchia di cent'anni. Sarebbe da rifare. Una volta si era parlato di cioccolatini. Ora si parla di chiudere. ma. b.

Per l'indennità di vigilanza Ad Alba domani palio degli asini scioperano i civic

ALBA — I civic albesi hanno proclamato otto ore di sciopero per domani, il 7 e il 14 ottobre, le tre domeniche che coincidono con il Palio degli asini e la Fiera nazionale del tartufo. Motivo della decisione, come spiega un comunicato emesso al termine di un'assemblea, è il mancato accoglimento della richiesta all'Amministrazione comunale di corrispondere l'indennità di vigilanza.

L'annuncio dello sciopero desta una certa preoccupazione in quanto queste tre domeniche è previsto un notevole afflusso di turisti. La circolazione nella capitale langarola è già sempre problematica, specie nel centro storico, per le strade strette e tortuose e per i numerosi sensi unici. La situazione non è molto rosea nemmeno in periferia, soprattutto nella zona del rondò in corrispondenza dell'incrocio tra le statali per Asti e Torino. Senza il controllo delle guardie municipali, il traffico sarebbe sicuramente più difficile.

Ieri c'è stato un incontro in municipio tra rappresentanti dei vigili ed amministratori, ma nessun risultato concreto è emerso. Non è da escludere, tuttavia, che la situazione possa essere sbloccata nel corso della giornata odierna con nuove trattative.

In città tutto è già pronto per la Giostra delle cento torri - Palio degli asini, che si disputa domani conti-

nando una tradizione che si ripete ormai per la quarantesima volta. Nelle sedi dei borghi si provano gli sfarzosi costumi, si prendono gli ultimi accordi sulle modalità delle scene, dei giochi antichi da proporre.

Vincere il Palio è una questione d'onore, ma anche il piatto di tartufi che toccherà al secondo, tutto sommato, non è premio da poco, visti i prezzi che hanno raggiunto in questi giorni i tuberi. Per gli altri vi saranno del buon Barolo, tome, tortone.

Ed ora, brevemente, il programma della giornata, che l'anno scorso ha richiamato, in questa occasione, nella capitale delle Langhe non meno di trentamila persone. Nella medioevale piazza del Duomo, alle 10, il podestà darà il via con le ormai tradizionali parole: «Cittadini di Alba, ieri gli astesi hanno corso il Palio sotto le nostre mura; prendetevi gioco di loro e correte il Palio con gli asini».

Ottenuto il permesso di disputare la corsa, i rappresentanti dei sei borghi tornano nei loro rioni al suono dei tamburi e si preparano per la grande competizione del pomeriggio. Alle 14, di nuovo tutti in piazza della Cattedrale, da dove parte in corteo la sfilata storica che, percorrendo le vie cittadine, raggiunge l'arena del Palio in piazza San Paolo. Qui, ancora omaggio al podestà, rievocazione di antichi episodi.

Gianfranco Fiori

In una zona sono intervenuti anche i carabinieri Guerra aperta nel Vercellese fra cacciatori e agricoltori

VERCELLI — Dopo le accuse e le polemiche, ora tra agricoltori e cacciatori c'è guerra aperta. Questo è un periodo delicato, la stagione della mietitura del riso e della vendemmia coincide con l'apertura dell'esercizio venatorio. Nel Ciglianese sono intervenuti anche i carabinieri per allontanare caccia-

tori che si erano inoltrati nelle campagne. In altre zone la sfida si svolge tra le due parti senza esclusione di colpi.

Parecchi cacciatori hanno protestato per la «rappresaglia» messa in atto da alcuni proprietari terrieri. «Durante

l'epoca del ripopolamento — affermano — i contadini uccidono a badilate i piccoli fagiani appena lanciati. Disseminano sulle rive dei corsi d'acqua esche avvelenate per i cani, nascondono tra le foglie bande chiodate».

Le doppie vertecellesi dicono: «Noi abbiamo rispetto per la campagna. Forse qualche modesto danno è da imputare a cacciatori di altre province. Non è giusto però reagire avvelenando i nostri cani e forando le gomme delle nostre auto».

Ma alcuni cacciatori non si limitano alla protesta e reagiscono con altrettanta decisione. Sostengono alcuni agricoltori: «Abbiamo notato picche di ferro piantate in mezzo al riso. Non sempre però riusciamo a scorgerele e quando nel campo entra la mietitriccia le sue lame si spezzano come grissini».

Come sarà possibile giungere a una tregua? Tra le due parti il risentimento è piuttosto diffuso. Forse più che la tolleranza reciproca, contribuirà a migliorare i rapporti l'ormai imminente conclusione del taglio del riso.

e.mo.

• **NOVI LIGURE** — Quinto raduno interprovinciale di cavalieri e carrozze d'epoca, domani pomeriggio, al santuario francescano di viale della Rimembranza.

Asti Spumante per far frizzare il mondo... naturalmente Canelli 29/30 settembre Festa dell'Asti Spumante



La coltivazione della vite è parte fondamentale dell'agricoltura piemontese.

Da queste vigne nascono, si trasformano e invecchiano vini,

tra i più pregiati del mondo, vini da difendere, far conoscere, diffondere.

L'Asti Spumante è un vino a fermentazione naturale che esprime tutta la forza del sole sulle colline del Piemonte. Il suo fascino è noto nel mondo e scaturisce dall'allegria bonaria della sua naturalità. L'Asti Spumante è frutto di secoli di cultura enologica e serietà professionale dei produttori.

Festa dell'Asti Spumante un'iniziativa della Regione Piemonte, con l'appoggio del

comune di Canelli, consorzio dell'Asti Spumante e... la presenza operativa della Cassa di Risparmio di Torino. La Cassa di Risparmio di Torino, per chi produce, esporta, difende, il nome dell'Asti Spumante nel mondo.

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
Per chi produce in Agricoltura



«Vorrei durare quanto lui» Berruti invidia l'amico Bertola

«Una volta tanto sono d'accordo con Bertola; abbiamo le stesse probabilità di vincere, 50 a lui e 50 a me: così si esprime Massimo Berruti alla vigilia del match di Alba col suo «carissimo nemico». Anche Massimo, così come il suo grande avversario, preferisce non sbilanciarsi nel fare pronostici che potrebbero essere smentiti nel giro di 24 ore.

Poi aggiunge: «Non credo però all'eventualità di uno spareggio per il titolo. In dieci anni s'è verificato una sola volta e ho perso. Se le partite per il titolo si fossero giocate il mese scorso avrei avuto qualche possibilità in meno di spuntarla, ma ora credo di essere alla pari con Falco». Un mese fa il campione d'Italia era alle prese con un fastidioso mal di schiena, un vecchio malanno che aveva finito col creare molto panico tra i suoi tifosi. «Ora per fortuna mi sento bene — precisa Berruti —, i dolorini sono scomparsi. In queste ultime settimane ho intensificato la preparazione: credo di essere vicino alla forma migliore. Non dimentichiamo che la malattia di due anni fa mi obbligò a certe precauzioni. Non posso più tirare alla disperata per tutta la stagione, disputando partite in continuazione. Sarebbe un suicidio».

Parlando del suo rivale, Berruti non manca di fair-play: «Il suo rendimento non mi stupisce. Vorrei giocare così lo 35 anni. Col passare degli anni ha perso un po' in potenza, come del resto il sottoscritto, ma ha acquistato una grande tenuta alla distanza».

Come si può battere un Bertola che vuole arrivare assolutamente a cucirsi sul petto la stella dei dieci scudetti? «E' difficile trovare la formula giusta per vincere una partita difficile. Per dirla con la battuta scherzosa di un celebre comico: bisognerebbe partire fortissimo, accelerare al centro e fare lo sprint finale».

Piero Galasco

STAMPA SERA

Temperatura ore 12 a Torino: +16 - ieri max +21 min +11

Situazione: permane un'area di alta pressione. TEMPO PREVISTO: sereno o poco nuvoloso, tranne sviluppo di nubi cumuliformi nelle zone interne con locali banchi di nebbia. TEMPERATURA: stazionaria nei valori minimi. MARI: molto mossi il Canale di Sicilia, lo Ionio e l'Adriatico meridionale; poco mossi i rimanenti mari.

In Italia

Bolzano	+ 7 +24
Verona	+11 +25
Milano	+10 +22
Firenze	+11 +21
Bologna	+10 +21
Roma	+14 +25
Napoli	+15 +24
Reggio C.	+18 +25
Palermo	+20 +23

All'estero

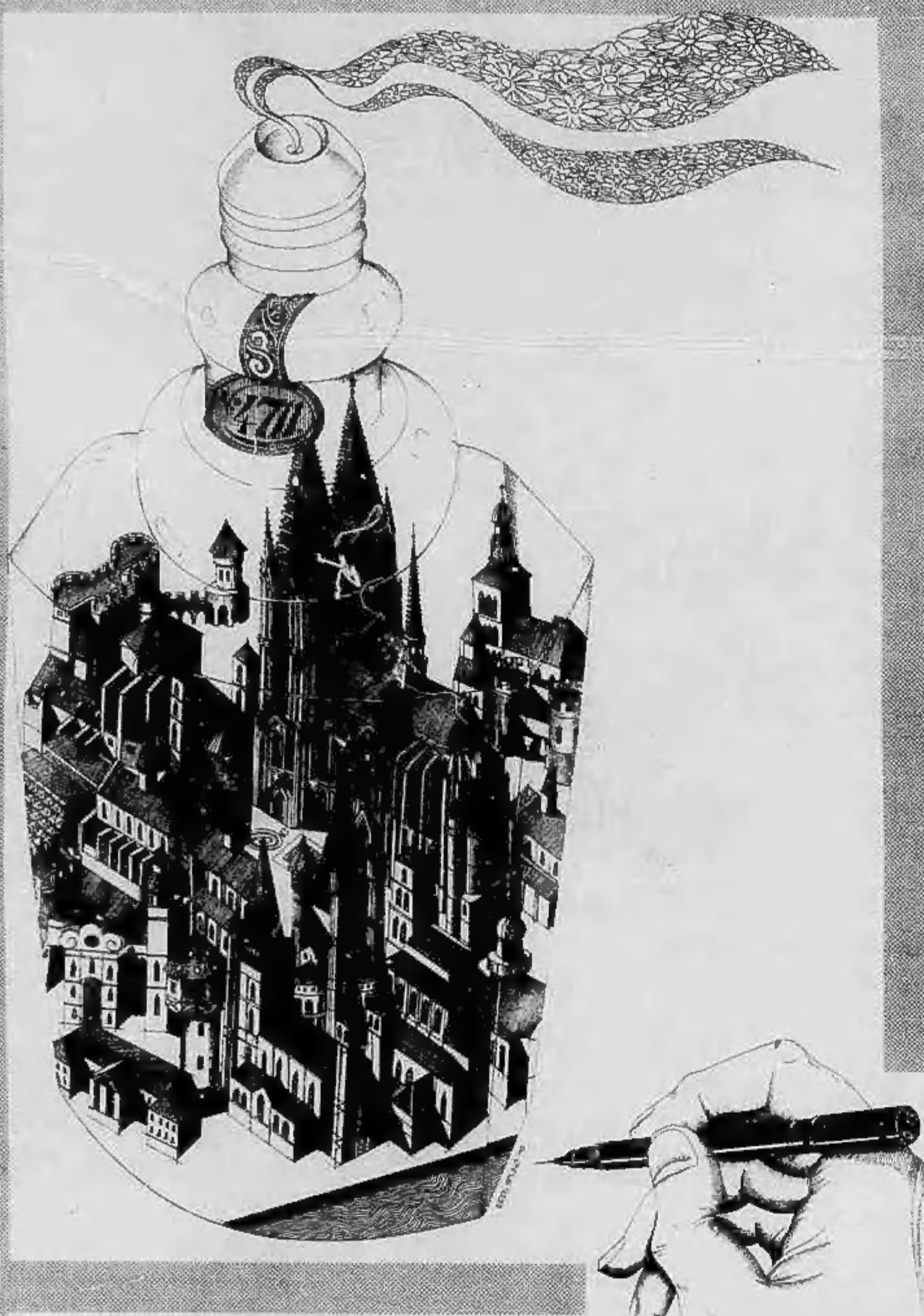
Alessandria	+ 4 +18
Asolo	+13 +25
Cuneo	+11 +17
Novara	+ 9 +19
Vercelli	+11 +19
Biella	+12 +21
Genova	+13 +20
Imperia	+16 +25
Savona	+17 +25

all'estero

Amsterdam	+ 6 +17
Atene	+23 +33
Bangkok	+27 +31
Bruxelles	+ 7 +15
Francforte	+10 +20
Helsinki	+ 8 +13
Hong Kong	+22 +28
Honolulu	+23 +32
Londra	+ 9 +18

Madrid	+ 8 +25
Mosca	+11 +17
New York	+15 +24
Oslo	+ 2 +14
Parigi	+14 +20
Sydney	+17 +24
Stoccolma	+11 +14
Tel Aviv	+23 +30
Tokyo	+18 +22
Vienna	+ 6 +15

Come umoristi e designers di tutto il mondo hanno visto la città tedesca Torino «imbottiglia» Colonia



Disegni di Eros Sogno

Torino ha «imbottigliato» Colonia in un flaconcino di Acqua di Colonia. Il bisticcio si addice agli umoristi e i migliori designers d'Europa sono stati invitati nella città tedesca per eseguire vignette per le strade. Tra questi si è distinto il torinese Eros Sogno. Gli altri sono: Bill Tidy (Punch) di Liverpool, J. B. Handelsman (Punch) americano che vive a Londra, Kiyohiko Morimoto (giapponese di Kioto che vive a Parigi), Vasequez de Sola (spagnolo che lavora a Parigi, Canard Enchaîné), François Speras (Lussemburgo - Esch sur Alzette), Jean-Louis Le Jeune (Bruxelles, Belgio), Mauri Kunnas (Finlandia, Turku), Hasan Fazlic (Jugoslavia).

La mostra dei disegni è stata allestita al Palazzo Rathous e rimarrà aperta sino al 1° ottobre. E' in progetto il trasferimento in parecchie capitali del mondo, ma non è escluso che la mostra itinerante possa sostare anche a Torino.

